
141

PROGETTI **PER**

L'INDUSTRIA

4.0

pag.
8

**MOBILITÀ SOSTENIBILE
E INTELLIGENTE**

pag.
20

**LIFE
2020**

pag.
58

**AEROSPAZIO
E SICUREZZA**

pag.
74

**BIOEDILIZIA
E SMART BUILDING**

pag.
88

I NUMERI

Il Lazio è una grande regione europea, in cui convivono imprese tradizionali e altre altamente innovative, e in cui è presente un tessuto di piccole e medie aziende che più di altre hanno sofferto la crisi, ma che resistono e vogliono guardare al futuro.

A loro, a questi imprenditori e a questi lavoratori, ci siamo rivolti in questi anni. Consapevoli che il mondo vive una nuova rivoluzione industriale, che già oggi sta cambiando il modo di lavorare e produrre. Una rivoluzione che ci deve vedere protagonisti, rappresentando una grande occasione per un territorio come il nostro, ricco di intelligenze e di talenti, di un mondo della ricerca tra i più vasti d'Europa, di settori produttivi ad alto tasso d'innovazione. La Regione Lazio ha scelto quindi di aiutare le imprese a sfruttare la rivoluzione tecnologica e agganciare le opportunità presenti nei mercati globali.

Per farlo, abbiamo avviato un programma per la reindustrializzazione e l'industria 4.0, finanziato con 150 milioni di euro del Por Fesr 2014-2020 e del Bilancio regionale, rivolto a tutte le imprese, sia quelle più innovative che quelle operative nei settori tradizionali.

Lo abbiamo fatto attraverso un percorso straordinariamente partecipato, che ha visto il coinvolgimento di centinaia di imprenditori, rappresentanti del mondo del lavoro, della ricerca e della produzione. Insieme a loro, a seguito di una Call for proposal, sono stati scelti otto ambiti di intervento nei quali favorire il riposizionamento delle aziende, sostenendo il rinnovamento di prodotto e di processo e la collaborazione con i centri di ricerca e le università.

Otto ambiti trasversali ai settori tradizionali, all'interno dei quali la mappa del sistema produttivo del Lazio si sta già in parte modificando: Scienze della vita, Mobilità sostenibile, Nuove tecnologie abilitanti, Aerospazio e sicurezza, Bioedilizia e smart building, Creatività, Turismo e Beni culturali. A questi otto avvisi abbiamo agganciato un nono bando, finalizzato a sostenere la nascita di infrastrutture della ricerca direttamente collegate con il mondo dell'impresa.

In questo volume è possibile trovare le schede dei progetti finanziati a seguito dei primi quattro bandi per la reindustrializzazione e l'industria 4.0: 28 progetti per aerospazio e sicurezza, 71 per scienze della vita, 19 per mobilità e 23 per edilizia sostenibile.

Nelle prossime settimane si chiuderanno le graduatorie o le procedure degli altri avvisi, mettendo così le aziende in condizione di far partire subito i loro investimenti.

Tanti progetti, energie e risorse che hanno un comune obiettivo: favorire la modernizzazione del nostro sistema produttivo, renderlo più solido e in grado di creare occupazione di qualità. Sono progetti che restituiscono la misura di un sistema-Lazio capace di crescere ed essere, finalmente, più competitivo.

Nicola Zingaretti

Presidente della Regione Lazio

Questo volume raccoglie e racconta le storie e i progetti di quelle imprese, piccole, medie e grandi, che hanno scelto di dare un'opportunità al nuovo Lazio che abbiamo costruito e di investire sul suo futuro.

Il programma per la reindustrializzazione e l'industria 4.0 del Lazio è iniziato esattamente 3 anni fa, con il lancio della Call for Proposal, con cui abbiamo voluto raccogliere dalle imprese del territorio le progettualità e le idee concrete di sviluppo della Regione. Un processo partecipato che ci ha permesso di raccogliere 173 contributi, sulla base dei quali abbiamo costruito questo programma a cui abbiamo destinato 150 milioni.

In questo volume raccontiamo i progetti finanziati a seguito dei primi quattro bandi del programma.

141 tra progetti semplici e integrati che ricadono nelle quattro tematiche dei bandi: aerospazio e sicurezza, scienze della vita, mobilità e edilizia sostenibile.

Progetti che grazie a 51 milioni di contributo regionale porteranno sul nostro territorio nuovi investimenti innovativi per oltre 82 milioni, sostenendo investimenti con contributi che vanno da 11.000 euro a quasi 3 milioni per progetto, a testimonianza dell'impegno a mobilitare il sistema produttivo nel suo complesso, dalle piccole alle grandi aziende.

Ma ancora più dei numeri sugli investimenti, c'è un dato che spicca e che parla di un obiettivo importantissimo raggiunto per il nostro sistema produttivo: i 141 progetti ammessi coinvolgono 212 imprese, 21 organismi di ricerca, 46 dipartimenti universitari, 4 consorzi, 6 fondazioni e istituti per la ricerca.

Per tanti, troppi anni, il nostro sistema produttivo non è riuscito a mettere a pieno frutto la sua ricchezza non solo di importanti imprese ma anche di un know-how diffuso nelle tante università e centri di ricerca del territorio.

Oggi questi attori dello sviluppo hanno iniziato a parlarsi e a collaborare, e questo è un preludio importante per una reindustrializzazione strutturale del tessuto produttivo laziale.

I risultati di oggi sono quindi un traguardo importante, ma sono solo una tappa del processo più complessivo di reindustrializzazione della Regione Lazio, che continuerà già nelle prossime settimane con la pubblicazione delle graduatorie degli altri bandi ma anche di tanti altri strumenti collegati come le infrastrutture per la ricerca e i progetti strategici.

Guido Fabiani

Assessore allo Sviluppo economico e alle Attività produttive

Regione Lazio

MOBILITÀ SOSTENIBILE E INTELLIGENTE

**POR FESR Lazio 2014-2020,
Asse I Ricerca e innovazione e
Asse 3 Competitività**

DOTAZIONE BANDO:

16,5 milioni di euro di cui

13,2 MILIONI PER PROGETTI INTEGRATI

3,3 MILIONI PER PROGETTI SEMPLICI

19 PROGETTI AMMESSI A CONTRIBUTO

11,7 MILIONI DI INVESTIMENTI DELLE IMPRESE

SETTORI DI INTERVENTO

Mobilità

Logistica

Trasporti

DESTINATARI

Micro, piccole, medie Imprese

Grandi Imprese, solo per attività di Ricerca e Sviluppo (RSI).

Organismi di Ricerca e diffusione della Conoscenza, solo per Attività di RSI e come partner di imprese capofila di progetti integrati.

OBIETTIVO

Rafforzare la competitività del tessuto produttivo laziale, in coerenza con le aree di specializzazione della Smart Specialisation Strategy (S3) regionale (Green Economy e Sicurezza), tramite il co-finanziamento di Progetti Imprenditoriali innovativi realizzati da imprese, singole e associate, che abbiano ricadute significative sugli ambiti strategici, con conseguente impulso e crescita delle filiere collegate alle aree di specializzazione intelligente e al riposizionamento dell'intero comparto anche rispetto ai mercati internazionali.

PROGETTAZIONE E SVILUPPO DI UN INNOVATIVO SISTEMA DI TRASPORTO PER PASSEGGERI A MOBILITÀ RIDOTTA

INVESTIMENTO TOTALE DEL PROGETTO: € 767.976
CONTRIBUTO AMMESSO: € 364.410

CAPOFILA:
AVIOGEI AIRPORT EQUIPMENT S.R.L.
Aprilia (LT)
www.aviogei.it

Come affrontano il trasporto aereo i passeggeri a mobilità ridotta? È questa la domanda a cui il progetto intende rispondere, realizzando il prototipo di un sistema innovativo di trasporto destinato all'ambiente aeroportuale.

Dalle attuali soluzioni per azioni di "trazione e sollevamento" di tipo meccanico e idraulico si intende passare a soluzioni "completamente elettriche", con vantaggi in termini di sostenibilità ambientale ed economica, efficienza energetica (grazie ai livelli più alti di rendimento) e riduzione dell'inquinamento ambientale.

Un'attenzione anche rivolta alle soluzioni architettoniche basate su un concept "smart" in grado di garantire alta modularità. L'integrazione di soluzioni IT, elettronica di controllo e tecnologia assicureranno un sistema intelligente e un'efficienza nell'assistenza a terra e nella sicurezza dell'ambiente aeroportuale.

Il progetto intercetta perfettamente gli obiettivi della Smart Specialisation Strategy della Regione Lazio e più in generale della Unione Europea riguardo alla Sfida SC4 "Smart, Green and Integrated Transport".

VANGO

INVESTIMENTO TOTALE DEL PROGETTO: € 227.085
CONTRIBUTO AMMESSO: € 113.542

CAPOFILA:
CONSORZIO GE.SE.AV. S.C.A.R.L.
Roma
www.geseav.com

Una piattaforma di mobilità pensata per gestire in maniera innovativa, economica e sostenibile il sistema dei trasporti leggeri e la logistica.

È il progetto promosso dal Consorzio GE.SE.AV., cooperativa di oltre 20 imprese del settore servizi e logistica.

La proposta prende le mosse dalla analisi sulle problematiche legate al trasporto e alla logistica (frammentazione dei lavoro, discontinuità, traffico cittadino, moltiplicazione di imprese poco qualificate), creando un sistema che mette in contatto domanda e offerta.

Il progetto si articola in due fasi: ricerca ed elaborazione dati riguardanti la dimensione quantitativa del mercato, suddiviso tra domanda e offerta e tra soggetti Vendor (Trasportatori Autorizzati al trasporto conto terzi) e Soggetti Client (coloro che devono inviare le merci: privati, aziende, artigiani). Nella seconda fase sarà sviluppata la Piattaforma a supporto dei cosiddetti "conto terzi", che pianifica gli spostamenti sul territorio. I fruitori avranno a disposizione un servizio h24 che permetterà loro di gestire razionalmente prese e consegne. Questo sistema limiterà anche i percorsi (in termini di km) a vuoto, ottimizzando i costi di gestione della flotta e del personale.

Sulla piattaforma si avrà traccia degli spostamenti dei mezzi che utilizzeranno il servizio; una utility che fornirà dati utili per indagini statistiche sulla mobilità.

TECNOMUSE

INVESTIMENTO TOTALE DEL PROGETTO: € 1.148.663
CONTRIBUTO AMMESSO: € 766.825

CAPOFILA:
DS TECH S.R.L.
Roma
www.dstech.it

PARTNER DEL PROGETTO:
**GENERAL TECNICA – FONDAZIONE INUIT
UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI ROMA TOR VERGATA
(Centro NAST)**

TECNOMUSE (TECNOlogia MUonica per la SicurEzza nei porti) è un progetto che intende introdurre un sistema innovativo e non invasivo per il controllo delle merci.

Si tratta della tecnologia Muonica, integrata con metodologie e tecnologie ICT avanzate, che permette di identificare in maniera affidabile la presenza di sostanze nocive o radioattive, armi e altri materiali pericolosi per la sicurezza, riducendo il tempo di scanning di un container standard chiuso. Un sistema che, rispetto ai classici raggi X, elimina totalmente ogni effetto radioattivo di rischio per il personale coinvolto nel processo.

Si prevede che il progetto generi impatti positivi sul comparto manifatturiero del Lazio e rappresenti un esempio di innovazione in ambito europeo.

Il partenariato è costituito, oltre all'impresa capofila DsTech S.r.l. (sviluppo del software, ingegnerizzazione, integrazione, testing e validazione del sistema), dalla General tecnica S.r.l. per la produzione dei sensori e da due Organismi di ricerca: la Fondazione INUIT per lo sviluppo e il supporto scientifico riguardo l'infrastruttura di controllo e sicurezza, e il Centro NAST dell'Università di Tor Vergata per il supporto scientifico concernente la tecnica muonica.

OTTIMIZZAZIONE CONSEGNA MERCI IN AREA METROPOLITANA

INVESTIMENTO TOTALE DEL PROGETTO: € 527.916
CONTRIBUTO AMMESSO: € 298.816

CAPOFILA:
DUEL S.P.A.
Roma
www.dueltv.com

Una piattaforma ICT intelligente e un assistente virtuale: ecco gli obiettivi degli ideatori del progetto per la mobilità sostenibile dedicati agli autotrasportatori interessati alla distribuzione urbana delle merci.

Lo scopo è di assistere il conducente e l'azienda di trasporto nell'implementazione di schemi distributivi innovativi, mediante una pianificazione dinamica del tragitto e delle consegne, un monitoraggio intelligente dei mezzi che qualifichi il servizio con attenzione anche all'impatto ambientale e alla redditività di impresa.

La piattaforma integra diverse fonti (es. dati traffico in tempo reale attraverso tom-tom, segnalazione eventi dal sistema CCISS, ecc.), per rappresentare in modo dettagliato e affidabile la situazione del traffico in tempo reale da utilizzare ai fini della pianificazione, esecuzione e controllo dinamico del servizio distributivo, tenuti presenti i vincoli di servizio, infrastrutturali e di regolamentazione imposti dall'amministrazione locale.

SMART BOX PER STAZIONI DI RICARICA ELETTRICA

INVESTIMENTO TOTALE DEL PROGETTO: € 215.286
CONTRIBUTO AMMESSO: € 150.700

CAPOFILA:
ELECTRIC DRIVE ITALIA S.R.L.
Roma
www.electricdriveitalia.it

Una stazione di ricarica elettrica intelligente che consentirà all'utente di ricevere servizi diversi e integrati.

È il progetto proposto da Electric Drive Italia.

La proposta prende le mosse dall'analisi della situazione attuale: oggi le stazioni di ricarica presentano un'intelligenza mirata solo al colloquio con le vetture in ricarica e al riconoscimento degli utenti richiedenti la stessa. Una richiesta di servizi ulteriori comporterebbe stravolgimenti sostanziali nei sottosistemi elaborativi.

Con il progetto CSSB (Charging Station Smart Box), dunque, si punta a realizzare un dispositivo da porre all'interno delle stazioni di ricarica che si interfaccerà con altri sottosistemi nell'ambito più generale dei sistemi di elettromobilità. Tramite connessione internet, l'interfaccia consentirà lo scambio di dati che, una volta elaborati, potranno fornire servizi utili agli automobilisti.

I servizi si basano principalmente sulla possibilità di ciascuna stazione di ricarica di costituire un terminale intelligente collegato a un sistema centrale di un EmSP (Elettromobility Service Provider), a sua volta interconnesso con vari soggetti come le banche, per la gestione dei pagamenti, oppure il gestore di smart grid o altri fornitori e gestori di servizi.

Caratteristica principale della Smart Box è una struttura a blocchi ad alto grado di duttilità ai fini di consentire l'aggiunta di nuove funzionalità senza una nuova riprogettazione, salvaguardando così gli investimenti iniziali.

AUTOMEZZI COMPATTATORI AD ELEVATA FUNZIONALITÀ PER LA RACCOLTA E IL TRASPORTO DEI RIFIUTI URBANI

INVESTIMENTO TOTALE DEL PROGETTO: € 2.209.878
CONTRIBUTO AMMESSO: € 1.398.631

CAPOFILA:
FRATELLI MAZZOCCHIA S.P.A.
Frosinone
www.mazzocchia.it

PARTNER DEL PROGETTO:
UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI ROMA TOR VERGATA
(Dipartimento di Ingegneria dell'impresa)

Elevata funzionalità e basso impatto ambientale sono le due caratteristiche che devono distinguere i nuovi automezzi compattatori ad elevata funzionalità che la società Mazzocchia intende realizzare con questo progetto.

Per perseguire l'obiettivo, verrà realizzato un prototipo con caratteristiche tecniche innovative, tra cui nuovi materiali per l'alleggerimento del sistema; sistemi smorzanti e fono assorbenti per la riduzione del rumore emesso dall'automezzo durante il funzionamento; superfici autopulenti e auto-igienizzanti con l'adozione delle nanotecnologie a base TiO₂ per la riduzione della carica batterica; sviluppo di un controllo remoto per il monitoraggio e la gestione dell'integrità e dell'efficienza del sistema di compattazione.

Il progetto, promosso da Mazzocchia S.p.A. come capofila, vede la partecipazione in partenariato del Dipartimento di Ingegneria dell'Impresa dell'Università degli Studi di Roma Tor Vergata.

PICKMEUP

INVESTIMENTO TOTALE DEL PROGETTO: € 481.500
CONTRIBUTO AMMESSO: € 296.144

CAPOFILA:
INTENT S.R.L.
Roma
www.intentsrl.it

PARTNER DEL PROGETTO:
ANTERNATYVA – APP TO YOU
LA SAPIENZA UNIVERSITÀ DI ROMA
(Dipartimento C.T.L.)

PickMeUp è un progetto finalizzato alla ricerca e allo sviluppo di una piattaforma a supporto della mobilità sostenibile, con l'obiettivo di integrare efficacemente il trasporto pubblico locale con quello privato.

La piattaforma sarà in grado di ricevere, elaborare e restituire dati ai fini di sostenere una mobilità intelligente attraverso un uso economico e intermodale dei mezzi di trasporto.

I potenziali utenti potranno usufruire della piattaforma attraverso un'App per smartphone e tablet quale prototipo di supporto alla mobilità, integrato con la sala di controllo per il traffico e i dati del trasporto pubblico e di quello privato.

L'area oggetto della sperimentazione è quella dei Castelli Romani e dei Colli Prenestini.

Coinvolti nel progetto, oltre la Intent S.r.l. quale capofila: Anternatyva S.r.l., App To You S.r.l. e, quale Organismo di Ricerca, il Dipartimento C.T.L. (Centro di Ricerca per il Trasporto e la Logistica) de La Sapienza Università di Roma.

ZERO EMISSIONS DISTRIBUTION & LOGISTICS

INVESTIMENTO TOTALE DEL PROGETTO: € 1.537.358
CONTRIBUTO AMMESSO: € 1.024.789

CAPOFILA:
MANCINELLI DUE S.R.L.
Roma

PARTNER DEL PROGETTO:
TRA.SER – ACT OPERATIONS RESEARCH IT
LAZIALE DISTRIBUZIONE
UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI CASSINO

Dalle 150 alle 500 spedizioni al giorno nelle zone ZTL di Roma, un magazzino/hub situato a 12 km dal centro storico di Roma, uso veicoli elettrici in grado di consegnare anche 2 volte al giorno nella ZTL: ecco, in sintesi, gli obiettivi del progetto Zero Emissions, progettato, promosso e sviluppato dalla Mancinelli Due S.r.l. in partnership con la Tra. Ser S.r.l., Act Operations Research IT S.r.l., Laziale Distribuzione S.p.A. e Università degli Studi di Cassino.

Si tratta, in sostanza, di un nuovo modello logistico-distributivo per il trasporto di merci in ambito urbano volto a conseguire il triplice obiettivo di annullare le emissioni di inquinanti in atmosfera (CO₂, NO_x, PM_x); ridurre drasticamente le emissioni di rumore e abbattere i costi della distribuzione fisica e della logistica delle merci.

I partner, dopo aver validato il modello, intendono renderlo replicabile e riproducibile a livello nazionale e internazionale nel settore della logistica distributiva, per migliorare l'efficienza e l'efficacia nella gestione dei circuiti di distribuzione dei beni.

A tale scopo sarà sviluppata e brevettata una piattaforma di governo del sistema energetico e logistico (dashboard intelligente), quale strumento operativo di pianificazione e ottimizzazione logistica, di gestione del parco mezzi elettrici e degli impianti fissi di generazione e ricarica batterie.

GI-PASS – SISTEMA DI GESTIONE INTELLIGENTE DI PARCHEGGI IN SPAZI APERTI SENZA USO DI SENSORI

INVESTIMENTO TOTALE DEL PROGETTO: € **436.200**
CONTRIBUTO AMMESSO: € **304.637**

CAPOFILA:
NERGAL CONSULTING S.R.L.
Roma
www.nergalconsulting.it

PARTNER DEL PROGETTO:
CONSORZIO NAZIONALE INTERUNIVERSITARIO PER LE TELECOMUNICAZIONI

Una soluzione innovativa e sostenibile per la gestione intelligente dei parcheggi all'aperto e senza barriere di ingresso.

È l'obiettivo del progetto GI-PASS, che punta a semplificare la ricerca e la fruizione dei parcheggi a beneficio di automobilisti e autotrasportatori; migliorare la logistica del trasporto, carico e scarico merci all'interno del tessuto urbano; ottimizzare la fruizione di un trasporto misto pubblico/privato e alleggerire il traffico locale.

GI-PASS, contrariamente ad altre soluzioni di "smart parking", non prevede l'installazione su strada di sensori né videocamere o altri dispositivi tecnologici: si basa invece su funzionalità software e hardware disponibili nei moderni smartphone e tablet, con particolare riferimento alle funzionalità di GPS, bussola elettronica e software per realtà aumentata.

I principali benefici attesi riguardano la facile identificazione del parcheggio libero, evitando lunghi tempi di ricerca che incrementano il traffico cittadino; la disponibilità dell'area di sosta, quando necessaria, per operazioni logistiche e lo scambio del mezzo di trasporto privato con il trasporto pubblico locale.

L'Organismo di Ricerca partner del progetto è il Consorzio Nazionale Interuniversitario per le Telecomunicazioni (CNIT).

BE POSITIVE - MOBILITÀ ELETTRICA SU PIATTAFORMA OTTIMIZZATA SOSTENIBILE INNOVATIVA ED ENERGETICA

INVESTIMENTO TOTALE DEL PROGETTO: € **559.344**
CONTRIBUTO AMMESSO: € **412.336**

CAPOFILA:
OPV SOLUTIONS S.R.L.
Roma

PARTNER DEL PROGETTO:
PLP MECCANICA – AUTORIPARAZIONI CROCICCHIA – PRO-LITE – UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DELLA TUSCIA (Centro per l'innovazione tecnologica e sviluppo del territorio)

Un prototipo di piattaforma innovativa, completo di tutta la parte energetica, utilizzabile dai piccoli costruttori per la creazione, sviluppo e commercializzazione di veicoli elettrici.

È la proposta progettuale di OPV Solutions per favorire la mobilità delle persone in modalità completamente elettrica.

Le principali innovazioni tecnologiche che si vogliono introdurre con lo sviluppo della piattaforma energetica riguardano lo sviluppo di un powertrain elettrico per quadricicli leggeri con elevate prestazioni e diversi elementi innovativi; l'aumento della sicurezza; lo sviluppo di un sistema di condizionamento ad alta efficienza a pompa di calore con il minimo dispendio energetico; un dispositivo informatico integrato nell'abitacolo che sovrintende in particolare al calcolo dell'autonomia intelligente; la progettazione, ottimizzazione, e realizzazione di una scocca per il quadriciclo elettrico caratterizzata da forti elementi di innovatività (struttura ibrida per materiali utilizzati, tramite la combinazione di schiume metalliche con compositi alto-resistenziali a fibra lunga).

Il progetto vede il partenariato di quattro imprese e di un Organismo di ricerca con sede in Provincia di Viterbo: OPV Solutions S.r.l.; PLP Meccanica S.r.l.; Autoriparazioni Crocicchia S.r.l.; Pro-Lite S.r.l. e il Centro per l'Innovazione Tecnologica e lo Sviluppo del Territorio dell'Università degli Studi della Tuscia.

PASSIAMO – PIATTAFORMA APERTA SOSTENIBILE SICURA INTELLIGENTE E ATTIVA PER LA MOBILITÀ

INVESTIMENTO TOTALE DEL PROGETTO: € **643.250**
CONTRIBUTO AMMESSO: € **404.320**

CAPOFILA:
SOFTECO SISMAT S.R.L.
Genova

Nuova sede in fase di apertura nella regione Lazio
www.softeco.it

PARTNER DEL PROGETTO:
TELECOM ITALIA
LA SAPIENZA UNIVERSITÀ DI ROMA

Il progetto PASSIAMO riguarda lo sviluppo evolutivo di una piattaforma aperta per l'erogazione di servizi finalizzati alla mobilità sostenibile, ecosostenibile e sicura e per l'ottimizzazione ed efficientamento dei processi di mobilità di persone e merci. Sviluppata su tecnologia Open Source, la piattaforma è orientata all'Internet delle Cose, ai Big Data e all'integrazione di sorgenti eterogenee (social media, App) e verrà utilizzata per sviluppare e validare servizi in diversi ambiti della mobilità, come la telediagnosi e supporto remoto ai veicoli, ecodriving, gestione ottimizzata della flotta e del carico, servizi innovativi di mobilità on-demand. L'Aggregazione Temporanea che sovrintende all'implementazione del progetto comprende – oltre alla capofila Softeco Sismat S.r.l. per gli investimenti nelle soluzioni ICT e ITS – Telecom Italia S.p.A. per la piattaforma e servizi in cloud e, come Organismo di Ricerca, la Sapienza Università di Roma (modellistica, ottimizzazione e telecomunicazioni).

CRUSH CORE FORMING

INVESTIMENTO TOTALE DEL PROGETTO: € **591.661**
CONTRIBUTO AMMESSO: € **365.772**

CAPOFILA:
TECNAVAN INTERIORS S.R.L.
Castelliri (FR)
www.tecnavaninteriors.it

PARTNER DEL PROGETTO:
**UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI CASSINO
E DEL LAZIO MERIDIONALE**

L'obiettivo del progetto è lo sviluppo di una innovativa tecnologia "CRUSH CORE FORMING", per la realizzazione "ONE-SHOT" di strutture sandwich a geometria complessa, in materiale composito polimerico, da impiegare come pannellature (per interni ed esterni) nel settore dei trasporti terrestri, superando i limiti degli attuali prodotti sia in termini di peso sia in termini di tempo, costi ed energia di produzione.

Il progetto nasce dall'esperienza ventennale dell'azienda di Castelliri, in provincia di Frosinone, operante nel settore aeronautico, specializzata nella produzione, nella revisione e manutenzione di una vasta gamma di componenti per arredi interni ed equipaggiamenti speciali per aeromobili. Il progetto punta a definire una soluzione tecnologica con uso di materiali adeguati, standard qualitativi e tempi compatibili con il settore dei trasporti.

L'attività di Ricerca e Sviluppo è svolta in modo sinergico tra Tecnavan Interiors, che si occupa della produzione di parte per interiors, e il gruppo di Ricerca Tecnologie e Sistemi di Lavorazione dell'Università degli Studi di Cassino e del Lazio Meridionale, con esperienza decennale sui materiali compositi polimerici.

SESAMO – SOLUZIONI INTEGRATE DI SMART MOBILITY PER L'ULTIMO MIGLIO: TRENO + TAXI SHARING

INVESTIMENTO TOTALE DEL PROGETTO: € 672.673
CONTRIBUTO AMMESSO: € 401.558

CAPOFILA:
TRENITALIA S.P.A.
Roma
www.trenitalia.com

PARTNER DEL PROGETTO:
**SHARIGO – CONSORZIO NAZIONALE
INTERUNIVERSITARIO PER LE
TELECOMUNICAZIONI**

Creare infrastrutture tecnologiche che consentano soluzioni di trasporto urbano intermodale tra treno e taxi sharing.

È l'obiettivo principale del progetto SESAMO, che intende offrire un contributo alla ricerca scientifica orientata al design e all'ottimizzazione di modelli e algoritmi per le soluzioni di trasporto intermodale, progettando e sviluppando un servizio WEB-based intermodale treno/taxi sharing integrato nella piattaforma di pianificazione intermodale door-to-door di Trenitalia. Verrà infine realizzato un POC per la verifica funzionale delle soluzioni tecniche progettate e del modello di business.

Il progetto, che vede come capofila la più importante società italiana per il trasporto ferroviario di passeggeri e merci, verrà implementato in collaborazione con tra un Organismo di Ricerca, il Consorzio Nazionale Interuniversitario per le Telecomunicazioni (CNIT) e con l'azienda Sharigo S.r.l. di Frascati (RM), specializzata nello sviluppo e gestione di piattaforme per la logistica di radio-taxi.

SISTEMA AUTOSTORE

INVESTIMENTO TOTALE DEL PROGETTO: € 587.600
CONTRIBUTO AMMESSO: € 210.000

CAPOFILA:
VIRIDEX S.R.L.
Cisterna di Latina (LT)
www.viridex.it

Finalizzato alla gestione del picking e del refilling nel settore Minuteria, il progetto Sistema Autostore ha l'obiettivo di rendere più efficiente l'azienda, consentendole di incrementare la densità di stoccaggio, di ottimizzare gli spazi e i processi di lavoro e conseguentemente di incrementare la produttività.

In particolare, il progetto produrrà la riduzione dei costi operativi del magazzino (nel settore sono rappresentati dal picking per oltre il 50%); la riorganizzazione efficace della fase di prelievo (l'80% degli addetti al prelievo riorganizza i pallet durante il picking per rendere stabile il carrello); la riduzione dei costi per prelievi errati e delle perdite di tempo per variazioni di ingombro.

Il progetto è significativo per l'intera filiera in quanto offre una best practice e un modello logistico che prefigurano il "magazzino del futuro". Offre cioè un modello di riferimento replicabile di come organizzare un magazzino affinché le operazioni di movimentazione, carico, imballo e distribuzione della merce possano essere effettuate con efficacia di risultati e risparmio di costi.

INTERGROUP INTEGRATED LOGISTIC SOLUTION

INVESTIMENTO TOTALE DEL PROGETTO: € 254.423
CONTRIBUTO AMMESSO: € 101.769

INTERGROUP HOLDING S.R.L.

Roma
www.intergroup.it

Rapidità nella gestione degli ordini, capacità di rispondere a improvvisi picchi della domanda, trasparenza nella gestione della merce conto terzi, riduzione dei tempi di risposta al cliente: sono solo alcune tra le esigenze alle quali è possibile rispondere ottimizzando gli strumenti informatici di cui dispone un'azienda attiva nel settore della logistica integrata.

L'idea progettuale di Intergroup Holding è orientata all'implementazione del proprio sistema informatico, che dovrà essere centralizzato, coprendo le diverse attività aziendali.

Affidabile e user-friendly, il Sistema punta ad agevolare gli utenti nello svolgimento delle loro attività.

L'azienda, inoltre, farà uso di tecnologie non invasive per il controllo delle merci.

L'obiettivo finale del progetto, superando il semplice recupero di efficienza operativa, punta a sostituire alcune attività manuali con automatismi software e hardware, per garantire agli addetti la possibilità di svolgere attività di controllo anziché semplici azioni ripetitive, migliorando anche la propria condizione di lavoro.

RESTATION

INVESTIMENTO TOTALE DEL PROGETTO: € 262.942
CONTRIBUTO AMMESSO: € 27.546

C.E.P.A. EURO COMPANY PROGRAMS AFRICA S.R.L.

Caserta

Nuova sede in fase di apertura nella regione Lazio
www.cepaenergierrinnovabili.it

Il progetto ReStation rappresenta una delle soluzioni più complete per lo sviluppo coerente della Mobilità Sostenibile e coinvolge due tecnologie brevettate.

In primo luogo la Smart Island ReCharge: un'infrastruttura per la ricarica di veicoli elettrici che sfrutta l'energia solare ed è dotata di tecnologie IoT, con Servizi di videosorveglianza e connessione dati punto-punto, che consentono di migliorare la vivibilità e la sicurezza dei luoghi pubblici e privati.

L'altro elemento caratterizzante il progetto è ReStation, un sistema di ricarica che può assumere la duplice configurazione di wallbox, ossia stazione di ricarica a parete, e di colonnina di ricarica. ReStation è dotato di intelligenza smart in grado di dialogare con veicoli e persone.

Insieme, queste due tecnologie danno vita a infrastrutture tecnologicamente avanzate del tipo "V2I - Vehicle-To-Infrastructure", che si inseriscono nel processo di digital transformation dell'infrastruttura stradale sposato dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti.

SMART PORT ELECTRIC STATIONS

INVESTIMENTO TOTALE DEL PROGETTO: € 90.198
CONTRIBUTO AMMESSO: € 36.079

PORT UTILITIES S.P.A.

Civitavecchia (RM)
www.portutilities.it

Il progetto consiste nello sviluppo della prima infrastruttura di ricarica per veicoli elettrici del Porto di Civitavecchia. L'infrastruttura sarà costituita da 5 colonnine di ricarica in corrente alternata (ricarica accelerata a 22kW) per veicoli elettrici dotati di spine compatibili con prese di tipo 2 (Mennekes) e con prese di tipo 3A (Scame). Ogni colonnina sarà costituita da due prese – una di tipo Mennekes e l'altra del tipo Scame – che potranno essere utilizzate per la ricarica contemporanea di altrettanti veicoli elettrici. Complessivamente, l'infrastruttura ideata avrà dunque una capacità di ricarica contemporanea di dieci veicoli.

Completeranno il sistema elettrico di ricarica una piattaforma software per la gestione tecnica e contabile delle colonnine e un sistema di sensoristica integrata nella colonnina e nell'area di posteggio, per fornire a ogni utente del servizio, grazie a un'apposita applicazione per smartphone, informazioni puntuali sulla disponibilità della colonnina e sullo stato di ricarica del proprio veicolo.

SPEDITY: SMART DELIVERY, TOGETHER

INVESTIMENTO TOTALE DEL PROGETTO: € 61.754
CONTRIBUTO AMMESSO: € 24.701

SPEDITY S.R.L.

Roma
www.spedity.com

Spedity è una piattaforma per la logistica collaborativa che, attraverso soluzioni in "Cloud" e App mobile, collega in rete privati, società dell'industria e del commercio, partner logistici e trasportatori.

Scopo della soluzione ideata da Spedity è rendere il trasporto delle merci più economico e trasparente e semplificare la comunicazione tra gli attori coinvolti, riducendo contestualmente i chilometri a vuoto dei mezzi. In altre parole, Spedity facilita l'incontro tra domanda e offerta di trasporto merci. L'azienda ritiene che il costo contenuto del servizio e la maggiore sicurezza percepita dagli utenti costituiscono altrettanti fattori che faranno crescere il numero di utilizzatori. In prospettiva, dunque, il rapido popolamento del network porterà a una consistente riduzione della percentuale di viaggi a vuoto, con ovvi vantaggi in termini economici e ambientali.

Il progetto punta a garantire standard di sicurezza molto elevati: nel momento del ritiro e della consegna, oltre alla firma autografa sullo smartphone, su richiesta del committente è possibile adottare il sistema di firma digitale.

Si ritiene infine che la riduzione delle asimmetrie informative tra operatori logistici e trasportatori, nonché dei tempi di carico e scarico, consentirà di ridurre gli incidenti dovuti a stanchezza o a distrazione nelle aree di movimentazione delle merci.

PIATTAFORMA PER SERVIZIO DI MANUTENZIONE IN REALTÀ AUMENTATA

INVESTIMENTO TOTALE DEL PROGETTO: € 482.800
CONTRIBUTO AMMESSO: € 193.120

SYNDINAMICA S.R.L.

Roma

www.syndinamica.it/Azienda1.aspx

L'idea della piattaforma MARA nasce dall'esperienza maturata in TPER (Trasporto Pubblico Emilia Romagna) con un progetto connesso alla manutenzione predittiva, da valorizzare sul mercato delle officine di riparazioni degli automezzi.

Si tratta di una piattaforma tecnologica pensata per facilitare la realizzazione di soluzioni, basate sulla tecnologia della realtà aumentata, che supportino le fasi di riparazione dei veicoli adibiti al trasporto, siano essi pubblici, private, adibiti al trasporto passeggeri o merci.

Le applicazioni realizzabili a partire dalla piattaforma devono consentire di identificare in modo intelligente il problema presente sull'automezzo, riducendo i tempi di riparazione e utilizzando contenuti multimediali (testi, video e animazioni) sulla base di "best practice" proposte dai meccanici più esperti. In questo modo sarà possibile realizzare soluzioni evolute in modo semplice e con tempi di sviluppo assai rapidi.

Per le aziende di trasporto i risparmi attesi sono valutabili in almeno il 2-3% dei costi complessivi di manutenzione, che rappresentano una delle voci più significative dei costi operativi di gestione dei parchi veicoli (autobus, automezzi di trasporto). Un vantaggio ritenuto considerevole, senza dimenticare la riduzione dei costi della "non qualità", imputabili a una gestione non adeguata delle riparazioni.

LIFE 2020

**POR FESR Lazio 2014-2020,
Asse I Ricerca e innovazione e
Asse 3 Competitività**

DOTAZIONE BANDO:

18,5 milioni di euro di cui

14,2 MILIONI PER PROGETTI INTEGRATI

4,3 MILIONI PER PROGETTI SEMPLICI

71 PROGETTI AMMESSI A CONTRIBUTO

42,9 MILIONI DI INVESTIMENTI DELLE IMPRESE

SETTORI DI INTERVENTO

Farmaceutico

Biomedicale

E-Health

Benessere/Wellbeing

Agroalimentare

DESTINATARI

Micro, piccole, medie Imprese

Liberi Professionisti

Grandi Imprese, solo per attività di Ricerca e Sviluppo (RSI).

Organismi di Ricerca e diffusione della Conoscenza, solo per Attività di RSI e come partner di imprese capofila di progetti integrati.

OBIETTIVO

Favorire la riqualificazione settoriale, lo sviluppo delle filiere e rafforzare la competitività del tessuto produttivo laziale, in coerenza con le aree di specializzazione della Smart Specialisation Strategy (S3) regionale, Scienze della vita e Agrifood, attraverso il sostegno di Progetti Imprenditoriali realizzati da imprese, singole e associate, che, anche mediante integrazione di filiere, scambio di conoscenze e competenze, abbiano ricadute significative sugli ambiti strategici individuati.

STUDIO E SVILUPPO DI INNOVATIVE RICETTE E SOLUZIONI TECNOLOGICHE E DI PROCESSO

INVESTIMENTO TOTALE DEL PROGETTO: € 318.125
CONTRIBUTO AMMESSO: € 137.283

CAPOFILA:
BISCOTTI P. GENTILINI S.R.L.
Roma
www.biscottigentilini.it

Incrementare la sostenibilità energetica e ambientale e l'efficienza del ciclo produttivo delle fette biscottate e sviluppare una nuova fetta all'olio di oliva.

Sono gli obiettivi del progetto proposto dalla storica azienda fondata da Pietro Gentilini nel 1890, progetto che comprende attività di Ricerca Industriale e Sviluppo Sperimentale, puntando ad apportare innovazioni radicali di processo e di prodotto alla linea delle fette biscottate, da sempre uno dei principali core business dell'azienda.

Le idee originali e innovative di base sono l'introduzione nel processo della tecnologia di riscaldamento a microonde, in combinazione con le consolidate fasi di stagionatura naturale doppia cottura/biscottatura in forno a gas, e lo sviluppo di una nuova fetta naturale con olio extravergine di oliva in luogo di grassi animali e altri oli vegetali. In questo modo è possibile da una parte ridurre tempi, consumi specifici e costi di produzione, dall'altra incrementare la produttività e mantenere alta la competitività dell'azienda.

Grazie al lancio di questo nuovo prodotto, specificamente pensato per rispondere all'interesse sempre crescente del consumatore verso alimenti naturali e salutistici, la Gentilini punta ad acquisire nuove quote di mercato.

EUCARE LIFE

INVESTIMENTO TOTALE DEL PROGETTO: € 270.445
CONTRIBUTO AMMESSO: € 156.866

CAPOFILA:
EUCARE S.R.L.
Roma
www.eucare.it

L'obiettivo del progetto è implementare specifiche linee cosmeceutiche studiate per prevenire o lenire gli effetti collaterali di terapie antineoplastiche, a bersaglio molecolare, che provocano una tossicità nei tessuti organici e avversità nel distretto cutaneo.

In particolare, la proposta operativa punta a individuare linee di trattamento indirizzate principalmente alla gestione del rush cutaneo e della eritrodisestesia palmo-plantare.

Questa gamma di prodotti può rappresentare uno strumento efficace, sicuro e ben tollerato, nonché funzionale alla corretta gestione del paziente affetto da tossicità cutanea, contribuendo a innalzare il benessere del soggetto interessato.

Il progetto sarà sviluppato attraverso il contributo di un network interno di lavoro e di un ventaglio di competenze esterne qualificate.

MINI DEVICE MEDICALE

INVESTIMENTO TOTALE DEL PROGETTO: € 1.444.981

CONTRIBUTO AMMESSO: € 898.251

CAPOFILA:

MIR - MEDICAL INTERNATIONAL RESEARCH S.R.L.

Roma

www.spirometry.com

PARTNER DEL PROGETTO:

MARINI

Il progetto, sviluppato da un partenariato tra MIR e Marini, è finalizzato alla creazione di un innovativo dispositivo dedicato alla salute personale, che consente all'utente di automisurarsi spirometria e ossimetria.

Nell'ambito del partenariato, MIR punta al mercato globale emergente della "salute personale" offrendo un dispositivo dedicato al settore consumer; Marini si focalizza sul progresso tecnico verso nuove forme di automazione e produzione.

Il risultato è un servizio di Sanità Digitale Mobile "evidence-based" rivolto a pazienti con malattie respiratorie, basato su un Mini Device Medicale ad alta tecnologia con sensoristica "touch" innovativa.

Si tratta di un dispositivo economico e semplice da usare in quanto privo di schermo, tasti, cavi, connettori e accessori; collegato wireless con una MedicalApp per Smartphone che in dieci secondi misura spirometria e ossimetria.

I risultati, insieme alla sintomatologia, forniscono all'utilizzatore indicazioni sulle azioni da intraprendere, sostituendo la tradizionale visita face-to-face.

Il prodotto sarà venduto sul mercato globale e – per facilitare l'esportazione negli Stati Uniti – sarà validato presso una struttura specializzata americana.

UN PONTE TRA RICERCA E INDUSTRIA: DALLE MICROALGHE NUOVI COMPOSTI BIOATTIVI

INVESTIMENTO TOTALE DEL PROGETTO: € 386.300

CONTRIBUTO AMMESSO: € 309.040

CAPOFILA:

SOEVA S.R.L.

Roma

PARTNER DEL PROGETTO:

ALGARES

Il progetto di ricerca è focalizzato sullo studio di due patologie che, sebbene non siano considerate drammaticamente invasive nella visione comune, colpiscono (come effetto somma) almeno un terzo della popolazione, con potenziale degenerazione in patologie con complicanze molto più serie. Si tratta dell'Esosofagite da Reflusso (GERD) e dell'intolleranza al nichel.

La ricerca, che coinvolge uno spin-off universitario, una Pmi e quattro dipartimenti universitari delle Università La Sapienza e Tor Vergata, si articola su due filoni paralleli. Infatti, allo studio clinico su principi farmacologici già riconosciuti e accettati si aggiunge la ricerca sperimentale in laboratorio sul modo in cui prodotti naturali derivati da microalghe possano integrare e sostituire i prodotti chimici tradizionali.

I risultati di questa ricerca potranno rappresentare il primo passo verso il riconoscimento, il brevetto e la registrazione di nuovi farmaci di natura biologica, e utilizzabili per la cura sia dell'uomo sia degli animali.

NUOVE TECNOLOGIE PER IL BENESSERE DELL'ANZIANO IN RESIDENZA

INVESTIMENTO TOTALE DEL PROGETTO: € **232.500**
CONTRIBUTO AMMESSO: € **154.403**

CAPOFILA:
SOLVING TEAM S.R.L.
Roma
www.solvingteam.it

PARTNER DEL PROGETTO:
KOS COMUNICAZIONE E SERVIZI – TOBIA

Prevenzione dei rischi e assistenza dell'anziano in residenza: sono questi temi del progetto sviluppato dal partenariato che, oltre a Solving Team, comprende Kos Comunicazione e Servizi S.r.l. e Tobia S.r.l.

L'obiettivo è sviluppare un sistema domotico basato su tecnologie open source e a basso costo che favoriscano la longevità attiva dell'anziano presso la propria abitazione o presso residenze protette.

In questo modo, grazie all'impiego di tecnologie non invasive e facili da utilizzare, la persona potrebbe mantenere la propria autonomia e partecipazione, col vantaggio ulteriore di poter fruire di servizi assistenziali e medici.

Gli interventi, articolati su diverse linee d'azione, tendono alla costruzione di un eco-sistema in grado di sostenere diverse modalità di utilizzo e quindi di garantire il contatto bidirezionale, diversificato per esigenze, tra l'anziano e il mondo esterno.

Ne consegue che la casa (o la residenza) verrà adattata alle esigenze di chi la abita, consentendo tra l'altro di prevenire eventuali situazioni di pericolo.

MICROSCOPIO AD ALTA RISOLUZIONE A FASCI DI BESSEL

INVESTIMENTO TOTALE DEL PROGETTO: € **780.457**
CONTRIBUTO AMMESSO: € **578.165**

CAPOFILA:
CRESTOPTICS S.R.L.
Roma
www.crestopt.com

PARTNER DEL PROGETTO:
**ISTITUTO ITALIANO DI TECNOLOGIA DI ROMA
(Centro Nano Life Science)**

Il progetto prevede attività di ricerca su tecniche innovative di misura ottica per la generazione di particolari profili di fascio, con particolare riferimento al profilo Bessel, nel contesto ottico-biologico dell'occhio umano, nonché attività di sviluppo atte a individuare uno strumento che risponda a caratteristiche di compattezza e integrazione, con evidenti vantaggi in termini di usabilità e portabilità.

L'obiettivo è individuare un innovativo sistema ottico capace di effettuare l'analisi della retina a risoluzione subcellulare: un aspetto cruciale per la diagnosi precoce del morbo di Alzheimer e di altre patologie come la degenerazione maculare senile. Il gruppo di ricerca è costituito dal personale di CrestOptics e da ricercatori del Centro Nano Life Science dell'Istituto Italiano di Tecnologia di Roma.

CALORIMETRO STAND-ALONE PER LA MISURA ACCURATA DEI FABBISOGNI ENERGETICI

INVESTIMENTO TOTALE DEL PROGETTO: € **509.680**
CONTRIBUTO AMMESSO: € **214.478**

CAPOFILA:
COSMED S.R.L.
Roma
www.cosmed.com

Il programma è finalizzato alla messa a punto di un calorimetro, dispositivo innovativo per la misura dei fabbisogni energetici in soggetti a respirazione spontanea o meccanicamente ventilati.

Il prodotto si configurerebbe quale novità assoluta sia per le sue caratteristiche (precisione, portabilità, facilità di utilizzo) sia per un prezzo più che accessibile.

Il dispositivo è stato concepito in modo da essere in grado di superare le limitazioni delle soluzioni similari oggi presenti sul mercato (i cosiddetti metabolimetri), e di dare concrete ed efficaci risposte alle necessità evidenziate dal mondo scientifico, che ne prevede l'utilizzo per usi diagnostici e terapeutici in numerosi contesti: dalla diabetologia alle scienze della nutrizione, fino alla medicina dello sport.

La nuova tecnologia, che si intende proporre anche nei mercati internazionali, si configura quindi come uno strumento di supporto nella cura di un paziente oppure nella prevenzione di patologie oggi largamente diffuse come l'obesità, il diabete e le disfunzioni del sistema endocrino.

ELECTRONIC NOSE TO DETECT HALOANISOLES IN CORK STOPPERS 2.0

INVESTIMENTO TOTALE DEL PROGETTO: € **797.962**
CONTRIBUTO AMMESSO: € **590.300**

CAPOFILA:
ALFATEK S.R.L.
Albano Laziale (RM)
www.alfatek.it

PARTNER DEL PROGETTO:
GLOBAL TECHNOLOGIES
UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TOR VERGATA
(Dipartimento di scienze e tecnologie chimiche)

Un modulo hardware, collegato a una piattaforma software, per il riconoscimento dei tappi di sughero contaminati da Aloanisoli.

È lo scopo del progetto Encork 2.0, che offre una risposta concreta alle problematiche insorgenti nelle cantine di vino. La presenza di aloanisoli, e in particolare di tricloroanisolo, è infatti la causa del fastidioso sentore di tappo che compromette la qualità dei vini, determinando una conseguente macchia nella reputazione della cantina stessa.

La soluzione proposta da Alfatek è una macchina capace di riconoscere ed eliminare i tappi compromessi, garantendo lo status di TCA free durante tutto il periodo di conservazione del vino in bottiglia; in aggiunta, una piattaforma software, in maniera oggettiva, terrà sotto controllo il numero di tappi utilizzati dalla cantina e quelli scartati, in modo da imputare alla cantina stessa solo i costi per i tappi realmente impiegati. I tappi scartati potranno essere riconsegnati al sugherificio o avviati al riciclo, ad esempio per realizzare pannelli isolanti per l'edilizia.

Partner del Progetto, di cui è capofila Alfatek, è Global Technologies S.r.l. e, come Organismo di ricerca, il Dipartimento di Scienze e Tecnologie Chimiche dell'Università di Roma Tor Vergata.

RIPOSIZIONAMENTO E SVILUPPO ECONOMICO DI ATTIVITÀ DI RICERCA SU COMPOSTI HDAC

INVESTIMENTO TOTALE DEL PROGETTO: € 1.932.502
CONTRIBUTO AMMESSO: € 1.391.143

CAPOFILA:
IRBM SCIENCE PARK S.P.A.
Pomezia (RM)
www.irbm.it

PARTNER DEL PROGETTO:
LA SAPIENZA UNIVERSITÀ DI ROMA

Il progetto, proposto da una delle strutture più innovative per la ricerca preclinica e lo sviluppo clinico, affronta il tema dei malfunzionamenti nei normali meccanismi di controllo dell'espressione genica, causa di numerose patologie: l'obiettivo di IRBM è quindi verificare la possibilità di modificarne la regolazione.

Uno dei principali metodi di attivazione trascrizionale è determinato dal rilassamento della cromatina mediante inibizione degli enzimi acetil-transferasi (HDAC). Molecole in grado di svolgere questa funzione sono state approvate per uso umano, tuttavia ad oggi il loro impiego è molto limitato a causa della loro tossicità.

IRBM è proprietaria di una classe di inibitori di HDAC, potenzialmente a bassa tossicità, e si pone l'obiettivo di provarne l'efficacia nella distrofia muscolare di Duchenne, tramite collaborazione con La Sapienza - Università di Roma, dove molecole analoghe hanno dato risultati incoraggianti.

Un ulteriore obiettivo è ottenere inibitori selettivi dell'isoforma 3 (o di altre isoforme) che possano ridurre la tossicità legata all'inibizione di HDAC e che possano essere di rilievo in aree in cui HDAC3 è coinvolta, come ad esempio quella cardiovascolare/antifibrotica.

HEALTH AGE - RILEVAZIONE RAPIDA DI EMERGENZE CARDIOVASCOLARI

INVESTIMENTO TOTALE DEL PROGETTO: € 754.476
CONTRIBUTO AMMESSO: € 557.962

CAPOFILA:
MICROSIS S.R.L.
Formello (RM)
www.microsis.it

PARTNER DEL PROGETTO:
CNR (Istituto di Cristallografia)

Le malattie cardiovascolari sono ancora la prima causa di mortalità e morbilità nei paesi industrializzati; in particolare, la morte improvvisa è nel 40% dei casi il primo sintomo di una patologia fino allora silente.

Poiché un'immediata diagnosi di infarto o di aritmie potenzialmente fatali può rivelarsi decisiva, il progetto di Microsis punta alla realizzazione di un innovativo metodo per rilevare le emergenze cardiovascolari, basato sull'utilizzo del DIREC, un dispositivo rivoluzionario nel campo della diagnostica clinica.

DIREC è uno strumento multifunzione non invasivo, economico e di facile utilizzo, che consente di integrare i segnali degli strumenti diagnostici con i valori ematochimici, rilevati da una goccia di sangue, e il livello di stress ossidativo, misurato da un campione di saliva.

Il sistema sarà inoltre integrato con la base dati storica SDR4, contenente i dati grezzi di migliaia di tracciati elettrocardiografici già raccolti in ambito universitario e dalla stessa Microsis, per valorizzare una continuità diagnostica anche ai fini della ricerca di base.

Il progetto è realizzato in collaborazione tra Microsis e CNR-IC e con l'ausilio del Dipartimento di Scienze Cardiovascolari Respiratorie e Geriatriche della Sapienza – Università di Roma.

UNICO – NUOVO PRODOTTO COSMECEUTICO PER LA PROTEZIONE SOLARE

INVESTIMENTO TOTALE DEL PROGETTO: € **206.250**
CONTRIBUTO AMMESSO: € **150.918**

CAPOFILA:
IDI FARMACEUTICI S.R.L.
Pomezia (RM)
www.idifarmaceutici.com

PARTNER DEL PROGETTO:
UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DELLA TUSCIA
(Dipartimento di Scienze ecologiche e biologiche)

Realizzazione di un nuovo prodotto cosmeceutico per la protezione solare, basato sull'utilizzo di un unico filtro UVA/UVB antiossidante ed ecosostenibile.

È il progetto proposto da IDI Farmaceutici per rispondere agli effetti dannosi della sovraesposizione alle radiazioni solari ultraviolette, causa principale di insorgenza dei tumori cutanei. Il fenomeno legato alle nuove diagnosi di tumore cutaneo è in costante aumento in particolare nei paesi occidentali, con importanti conseguenze per la spesa sanitaria.

In parallelo, una maggiore consapevolezza dei rischi associati all'esposizione agli UVR ha contribuito all'aumento dell'uso di prodotti per la protezione solare. Contestualmente è stato dimostrato che i filtri UVR sono altamente inquinanti, pertanto è cresciuta nel tempo la necessità di investire in ricerca e sviluppo, con l'obiettivo di progettare prodotti solari ecocompatibili.

In questo quadro il progetto "Unico" integra competenze in ambito biomedico, chimico e industriale per la realizzazione di un innovativo filtro solare "cosmeceutico" basato su un ingrediente naturale a base di lignina, un componente del legno non tossico ed ecocompatibile, in grado di assorbire sia UVR-A sia UVR-B.

Il progetto è realizzato in partnership con l'Università della Tuscia, che vanta una spiccata competenza nell'attività di ricerca e sviluppo in ambito chimico-farmaceutico e per lo studio di nuovi materiali ecocompatibili.

MARCATORI BIOLOGICI PER LA DIAGNOSI PRECOCE DEI DISTURBI DELLO SPETTRO AUTISTICO

INVESTIMENTO TOTALE DEL PROGETTO: € **317.660**
CONTRIBUTO AMMESSO: € **254.128**

CAPOFILA:
BIO-FAB RESEARCH S.R.L.

Roma
www.biofabresearch.it

PARTNER DEL PROGETTO:
LA SAPIENZA UNIVERSITÀ DI ROMA

Il Disturbo dello Spettro Autistico (ASD) è una comune patologia dello sviluppo neurologico che a tutt'oggi manca di adeguati metodi di indagine, il che spesso porta a diagnosi intempestive e a conseguenti tardivi interventi terapeutici. Sebbene la componente genetica sia chiaramente identificata, non è stato finora identificato alcun gene associato per più dell'1% all'ASD.

In questo contesto si colloca il progetto di Bio-Farm Research, che caratterizza un pannello di microRNA in grado di determinare una diagnosi e una prognosi dell'ASD.

I meccanismi epigenetici, compresi i microRNA (miRNAs), possono contribuire ai fenotipi autistici alterando l'espressione di "network" di geni importanti nello sviluppo e nel funzionamento del Sistema Nervoso Centrale. La presenza dei microRNA all'esterno delle cellule permette lo studio della loro espressione a partire dai biofluidi che possono essere collezionati in maniera non invasiva e senza provocare dolore.

Piccoli campioni di sangue, o ancor meglio campioni salivari, possono quindi essere usati per la caratterizzazione di microRNA espressi in maniera differenziale nei pazienti affetti da ASD rispetto a controlli sani, con ovvi vantaggi diagnostici e prognostici.

SISTEMA INTELLIGENTE PER LA RIMOZIONE DI CONTAMINANTI PRESENTI IN AMBIENTI INDOOR

INVESTIMENTO TOTALE DEL PROGETTO: € 678.777
CONTRIBUTO AMMESSO: € 503.941

CAPOFILA:
RI.EL.CO. IMPIANTI S.R.L.
Rieti
www.rielco.it

PARTNER DEL PROGETTO:
CNR

Da almeno vent'anni la qualità dell'aria è diventata una priorità, in particolare per la sua incidenza sulla salute delle persone. Il problema riguarda tanto le abitazioni e gli edifici privati quanto le strutture pubbliche.

A partire dalla propria esperienza nella progettazione di sistemi innovativi di sanificazione, RI.EL.CO. propone un progetto per la realizzazione di un sistema avanzato per la rimozione di contaminanti presenti in ambienti interni, quali VOC (composti organici volatili) e particolato, e per la riduzione di agenti patogeni (batteri e muffe).

Nel prototipo saranno concentrate tecnologie innovative quali mini-impattori per la riduzione del particolato, denuders del tipo honeycomb e un sistema ossidativo consistente in un sistema a scarica a corona combinato con radiazione UV a varie lunghezze d'onda.

Il progetto, che si avvale dell'effettiva partecipazione del CNR, prevede la realizzazione di due prototipi modulari da laboratorio al fine di testare l'efficacia dei singoli componenti e poi di tutto il sistema. Questo consentirà di progettare, realizzare e validare i prototipi finali in ambienti rappresentativi dal punto di vista dell'ambiente da purificare.

TRAINURSE: LA PRIMA APP PER LA VALORIZZAZIONE DELLE COMPETENZE DELLA PROFESSIONE INFERMIERISTICA

INVESTIMENTO TOTALE DEL PROGETTO: € 1.064.857
CONTRIBUTO AMMESSO: € 839.886

CAPOFILA:
ARTMEDIAMIX S.R.L.
Roma
www.artmediamix.com

PARTNER DEL PROGETTO:
LA SAPIENZA UNIVERSITÀ DI ROMA

La professione dell'infermiere deve fronteggiare le sfide portate dall'invecchiamento della popolazione e dall'aumento del numero di persone affette da patologie croniche o disabilità. In questo quadro, occorre che le competenze professionali siano sempre aggiornate per rispondere ai cambiamenti in atto nel Sistema Sanitario Nazionale, a partire dalla digitalizzazione, e per soddisfare una domanda di assistenza che si sta spostando dall'ospedale verso il territorio.

La qualità delle prestazioni infermieristiche è influenzata da fattori (età, formazione, livello di aggiornamento) che possono rendere difficile lo scambio e il trasferimento di conoscenze fra diverse professionalità.

Con il progetto "TraiNurse", Artmediamix punta a realizzare la prima piattaforma digitale web mobile che ospiti contenuti multimediali generati con standard qualitativi certificati. Un'app integrata pensata per allineare verso un linguaggio unico e codificato infermieri di varie generazioni e background e facilitarne l'inserimento in nuovi contesti operativi e l'aggiornamento su nuove procedure e tecnologie.

TASTE: THERAPEUTIC ANTIBODY SERVICE TECHNOLOGIES

INVESTIMENTO TOTALE DEL PROGETTO: € 538.227
CONTRIBUTO AMMESSO: € 430.581

CAPOFILA:
EXIRIS S.R.L.
Roma
www.exiris.it

PARTNER DEL PROGETTO:
**ISTITUTO DERMOPATICO
DELL'IMMACOLATA IRCCS**

Gli anticorpi sono agenti terapeutici di grande successo che vengono utilizzati per il trattamento di malattie oncologiche, infiammatorie, auto immuni e cardiovascolari. Il numero di farmaci basati su anticorpi è in continua crescita e si stima che nel 2020 ci saranno circa 70 anticorpi sul mercato farmaceutico, per un fatturato intorno ai 125 miliardi di euro.

Exiris ha sviluppato piattaforme tecnologiche, alcune delle quali già oggetto di domanda di brevetto, che permettono l'identificazione rapida di anticorpi terapeutici (tecnologia library), generando immunoglobuline con specificità multiple e armando anticorpi con agenti antitumorali (piattaforma ADC).

L'obiettivo dell'azienda è ora offrire questo pacchetto tecnologico ad aziende farmaceutiche e biotech oppure a enti di ricerca interessati a sviluppare nuovi formati terapeutici basati sugli anticorpi.

Lo sviluppo di questo servizio è oggetto del progetto TASTE, che mira anche a mettere a punto protocolli per la piattaforma ADC in vista della sua validazione e commercializzazione, a consolidare la copertura brevettuale delle tecnologie, a sviluppare una strategia commerciale e infine ad allestire un laboratorio dedicato.

Il progetto è sviluppato in collaborazione con l'Istituto Dermopatico dell'Immacolata IRCCS.

MEDTAKER

INVESTIMENTO TOTALE DEL PROGETTO: € 1.031.331
CONTRIBUTO AMMESSO: € 552.897

CAPOFILA:
PLURIMA S.P.A.
Pomezia (RM)
www.plurima.info

PARTNER DEL PROGETTO:
**INTENT – LA SAPIENZA UNIVERSITÀ DI ROMA
(Dipartimento di Scienze statistiche e Centro
di ricerca per il Trasporto e la Logistica)**

Per alcune tipologie di malattie, in particolare con medicine ad alto costo e pazienti domiciliati, è ormai necessario un servizio dedicato per la consegna e il monitoraggio dell'assunzione del farmaco.

Risponde a questa esigenza il progetto MEDTAKER, che si propone di realizzare un servizio integrato di consegna a domicilio del farmaco, monitoraggio dell'assunzione e supporto a distanza, basato su una piattaforma software innovativa.

La piattaforma sarà in grado di monitorare in tempo reale l'assunzione del farmaco attraverso una app dedicata e sistemi IoT, ottimizzando la logistica delle consegne nel rispetto dei vincoli sulla conservazione dei farmaci, ad esempio utilizzando veicoli con celle frigorifere.

Tra le altre funzionalità disponibili: la gestione del magazzino dei farmaci, per garantire la continuità del servizio, e il supporto alla persona attraverso una centrale operativa sempre funzionante, in grado di fornire assistenza anche in casi di comorbilità, ovvero di pazienti con diverse patologie.

Il progetto sarà svolto in partenariato tra Plurima S.p.a., Intent S.r.l., il Dipartimento di Scienze Statistiche (DDS) e il Centro di ricerca per il Trasporto e la Logistica (CTL) della Sapienza Università di Roma.

STRUTTURE INTEGRATE COLTIVAZIONI INTENSIVE

INVESTIMENTO TOTALE DEL PROGETTO: € 580.205
CONTRIBUTO AMMESSO: € 297.279

CAPOFILA:

VIFRA S.R.L.

Roma

www.vifraitaly.com

PARTNER DEL PROGETTO:

**PA.L.MER. (Parco scientifico tecnologico
del Lazio Meridionale)**

Il progetto prevede la realizzazione di Strutture Integrate Coltivazioni Intensive (SICI): si tratta di sistemi tecnologici che permettono di controllare tutti i parametri di vita e accrescimento della pianta, garantendo soprattutto un corretto espletamento della "funzione clorofilliana".

L'obiettivo è offrire agli agricoltori metodi scientifici e strumenti per analizzare e valutare lo stato del microclima della serra.

SICI permette di ottenere piante sane rinunciando quasi del tutto all'uso di fitofarmaci. Ciò assicurerà ai coltivatori una maggiore produttività in quanto la pianta sarà in grado di svilupparsi e andare in produzione in qualsiasi periodo dell'anno.

Ulteriori vantaggi riguardano l'ottimizzazione delle risorse ambientali, un corretto utilizzo delle falde acquifere e il miglioramento della qualità del prodotto che – se non attaccato da parassiti e malattie – può conservarsi più a lungo, mantenendo sapore e caratteristiche organolettiche.

Nella fase iniziale il progetto è realizzato per la coltivazione intensiva del kiwi in serra: novità assoluta, in quanto attualmente questa coltura è realizzata solo all'aria aperta.

Per lo svolgimento delle attività di Ricerca e Sviluppo, Vifra si avvarrà della collaborazione del Pa.L.Mer. – Parco Scientifico Tecnologico del Lazio Meridionale.

PROTEZIONE RISCHIO INDOOR DEGRADAZIONE MISSIONI

INVESTIMENTO TOTALE DEL PROGETTO: € 518.925
CONTRIBUTO AMMESSO: € 298.127

CAPOFILA:

LOGGIA INDUSTRIA VERNICI S.R.L.

Sabaudia (LT)

www.loggia.it

PARTNER DEL PROGETTO:

**LA SAPIENZA UNIVERSITÀ DI ROMA
(Dipartimento di Chimica)**

Secondo diversi studi, l'esposizione a contaminanti aerodispersi in ambienti chiusi è superiore a quella in esterni, anche in città. L'idea di Loggia Industria Vernici è di sviluppare un sistema composto da un prodotto verniciante in grado di eliminare o ridurre drasticamente la presenza di elementi e sostanze dannose per l'uomo, nonché di monitorare e migliorare sensibilmente la qualità degli ambienti confinanti. Il progetto segue un approccio eco-innovativo, integrato, non invasivo ed economicamente sostenibile.

Il prodotto sarà in grado di agire anche in scarse condizioni di illuminazione o con luce artificiale, grazie a un sistema di controllo e monitoraggio ambientale capace di comandare l'accensione di una fonte luminosa (luce artificiale) e l'avvio dell'azione fotocatalitica.

È inoltre previsto il monitoraggio ambientale degli inquinanti target per valutare l'abbattimento dell'inquinante, grazie all'azione del sistema sviluppato.

Per lo svolgimento delle attività di ricerca, Loggia Industria Vernici si avvale della collaborazione del Dipartimento di Chimica della Sapienza Università di Roma.

HEALTH REMOTE MONITORING SYSTEM

INVESTIMENTO TOTALE DEL PROGETTO: € 454.527
CONTRIBUTO AMMESSO: € 326.558

CAPOFILA:
RDSLAB S.R.L.
Roma
www.rdslab.com

PARTNER DEL PROGETTO:
UNIVERSITÀ CAMPUS BIO-MEDICO DI ROMA

Il progetto prevede la realizzazione di una piattaforma per il monitoraggio continuo dei parametri vitali, che permette di valutare lo stato di salute del paziente e ottimizzare i tempi di dimissione.

La piattaforma si compone di due elementi. In primo luogo un sistema indossabile, con funzionalità di acquisizione e processing dei dati (interfaccia verso i sensori), local data management (memorizzazione e codifica) e comunicazione (impacchettamento e trasmissione).

Il sistema è dotato di sensori per il monitoraggio in tempo reale dei seguenti parametri: pressione arteriosa, frequenza cardiaca e respiratoria, volumi respiratori, saturazione dell'ossigeno nel sangue arterioso e dolore.

Il secondo elemento è un database in logica Big Data, con metodi di criptazione avanzati, utilizzato per la memorizzazione dei dati.

Attraverso l'analisi dei dati acquisiti e grazie ad algoritmi specifici si potranno estrapolare modelli e indici predittivi, utili a valutare in modo precoce lo stato di salute del paziente.

La piattaforma sarà validata con un ciclo di prove sperimentali in laboratorio e un'indagine preclinica su pazienti ospedalizzati.

ASSISTENZA PER BAMBINI OSPEDALIZZATI

INVESTIMENTO TOTALE DEL PROGETTO: € 890.000
CONTRIBUTO AMMESSO: € 471.268

CAPOFILA:
TOPNETWORK S.P.A.
Roma
www.topnetwork.it

PARTNER DEL PROGETTO:
OSPEDALE PEDIATRICO BAMBINO GESÙ

Il progetto intende realizzare una piattaforma software, basata su tecnologie mobili, per fornire nuovi servizi a supporto dell'assistenza medica per i bambini in ricovero ospedaliero.

Si tratta di uno strumento che permette di migliorare la comunicazione tra paziente e personale medico durante l'intero processo di cura, favorendone l'interazione.

Dal punto di vista medico, la piattaforma facilita l'integrazione dei dati clinici con le informazioni fornite dal paziente e, grazie a tecniche non farmacologiche (gaming, visualizzazioni creative, etc.), consente di ridurre il dolore associato con tali procedure e il consumo di farmaci analgesici.

Il sistema, inoltre, è in grado di facilitare la comprensione dei sintomi e di ridurre l'ansia legata all'attesa di esami (sangue, radiografie, risonanza magnetica, etc.) e alla somministrazione.

Conseguentemente, grazie alla possibilità di visita da remoto da parte del personale medico, la piattaforma permette di ridurre i tempi di attesa.

FOOD ANALYZER BY INFRARED LIGHT

INVESTIMENTO TOTALE DEL PROGETTO: € 275.000
CONTRIBUTO AMMESSO: € 214.069

CAPOFILA:
ECOCONTROL S.R.L.
Pomezia (RM)
www.ecocontrol.biz

PARTNER DEL PROGETTO:
**PANGEA FORMAZIONE – UNIVERSITÀ DEGLI
STUDI DI ROMA TOR VERGATA**

L'Analizzatore è uno strumento in grado di determinare lo stato di maturazione di prodotti ortofrutticoli e lo stato di degradazione o freschezza dei prodotti carnei.

L'innovativo sistema può essere utilizzato lungo l'intera filiera agroalimentare: produzione, raccolta, imballaggio, distribuzione e commercializzazione fino al consumo finale.

Il progetto prevede la realizzazione di un prototipo commerciale di un Analizzatore Ottico Portatile degli alimenti.

L'Analizzatore è uno spettrometro NIR (vicino infrarosso) portatile, grande come un pacchetto di sigarette, che invia un raggio di luce sull'alimento, riceve il raggio riflesso e, sulla base di un software di intelligenza artificiale, analizza il cibo, determinando componenti chimici e alcune caratteristiche come la freschezza o lo stato di maturazione.

I risultati sono disponibili direttamente su app per smartphone, pc e tablet.

SISTEMA AUTOMATICO A TRAZIONE FUNICOLARE PER L'AGRICOLTURA DI PRECISIONE

INVESTIMENTO TOTALE DEL PROGETTO: € 751.112
CONTRIBUTO AMMESSO: € 541.480

CAPOFILA
AGRIVOL S.R.L.
Roma
www.agrivol.it

PARTNER DEL PROGETTO:
CREA-ING (Unità di Ricerca per l'ingegneria agraria)

In uno scenario che vede la progressiva scomparsa di terreno fertile, il futuro dell'agricoltura appare alquanto incerto. Le culture biologiche stanno riscuotendo un crescente successo tra i consumatori ma attualmente sembrano destinate a popolazioni con buone disponibilità economiche, disposte a spendere di più per acquistare e consumare prodotti naturali.

L'agricoltura di precisione e l'agricoltura conservativa puntano sulla riduzione degli sprechi ma pochi sono attualmente gli strumenti disponibili per questo obiettivo.

La soluzione proposta da Agrivol consente invece di sviluppare un'agricoltura non invasiva, rispettosa del suolo, non inquinante e che utilizza sistemi meccanici completamente automatizzati. Si tratta della rivisitazione in chiave moderna dell'antica macchina a trazione funicolare di Fowler.

Alimentata con energie rinnovabili, la trazione funicolare evita il passaggio delle trattrici sul campo e il conseguente degrado morfologico del terreno.

Inoltre garantisce maggiore produttività grazie all'automatizzazione del processo, mentre la semplificazione delle tecniche di lavorazione riduce drasticamente la necessità di interventi di meccanica agraria e l'uso di fertilizzanti e di componenti chimici in genere.

Partner del progetto è l'Unità di ricerca per l'ingegneria agraria del Consiglio per la Ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria.

NUOVE CLASSI DI FARMACI NEUROLOGICI E ANTIDEPRESSIVI

INVESTIMENTO TOTALE DEL PROGETTO: € **4.494.951**
CONTRIBUTO AMMESSO: € **2.979.114**

CAPOFILA:
ITC FARMA S.R.L.
Pomezia (RM)
www.itcfarma.it

PARTNER DEL PROGETTO:
LA SAPIENZA UNIVERSITÀ DI ROMA

L'idea progettuale consiste nello sviluppo di un'area di Ricerca e Sviluppo e di un nuovo impianto di granulazione industriale. Il progetto s'inquadra nelle strategie di ottimizzazione del portfolio produttivo, mirate a processi più robusti, stabili e con elevati standard quali-quantitativi.

A tutto ciò si aggiungerà, nella fase industriale di granulazione, la riduzione dei costi derivanti dagli aumenti di batch standard.

Lo studio dei processi sull'impianto pilota sarà orientato alla realizzazione su scala industriale, in modo da disporre in breve tempo di tutte le informazioni tecniche che consentano di trasferire la produzione dal reparto R&S all'impianto industriale, per arrivare sul mercato con i prodotti finiti in tempi rapidi e con maggior efficienza produttiva.

L'ulteriore obiettivo è studiare e sviluppare nuove formulazioni di classi di farmaci, ad esempio neurologici e antidepressivi, da mettere in produzione una volta ottenuta l'autorizzazione all'immissione in commercio da parte delle Agenzie competenti.

ABILITA2: SVILUPPO DI UN APPLICATIVO PER TERMINALI MOBILI DEDICATO A POPOLAZIONI AD ALTA COMPLESSITÀ ASSISTENZIALE

INVESTIMENTO TOTALE DEL PROGETTO: € **853.488**
CONTRIBUTO AMMESSO: € **560.430**

CAPOFILA:
INFORMAPRO S.R.L.
Roma
www.informapro.it

PARTNER DEL PROGETTO:
**LOGICA INFORMATICA – MEDIAMED
INTERACTIVE**

Abilita2 nasce dal precedente progetto Abilita, concluso con successo nel 2015 con il coinvolgimento di bambini affetti da disabilità e da patologie rare. Oggi Abilita è una piattaforma web che contiene i dati clinici e terapeutici di pazienti pediatrici. Il sistema permette a figure diverse di consultare e aggiornare da qualsiasi luogo e in qualsiasi momento i record personali sanitari.

Il progetto Abilita2 si propone ora di sviluppare un applicativo per terminali mobili dedicato a popolazioni ad alta complessità assistenziale.

Partendo dai risultati ottenuti in precedenza, il nuovo progetto prevede un allargamento del target di utenza, l'ampliamento significativo del database e delle funzionalità del sistema nonché lo sviluppo di nuove interfacce utente che semplificano il caricamento e l'estrazione delle informazioni.

La sperimentazione, finalizzata alla gestione sanitaria di persone con alta complessità assistenziale, coinvolgerà anche le popolazioni terremotate della provincia di Rieti.

Il progetto di Informapro è sviluppato in partnership con Logica Informatica S.r.l. e con Mediamed Interactive S.r.l.

MICROSCOPIO CONFOCALE TERAHERTZ PER DIAGNOSTICA TUMORI DELLA PELLE

INVESTIMENTO TOTALE DEL PROGETTO: € 752.887
CONTRIBUTO AMMESSO: € 575.549

CAPOFILA:
CRISEL INSTRUMENTS S.R.L.
Roma
www.crisel-instruments.it

PARTNER DEL PROGETTO:
**ISTITUTO ITALIANO DI TECNOLOGIA
(Centro Nano Life Science)**

Creare uno strumento per la diagnosi in profondità non invasiva dei tumori della pelle per la caratterizzazione dell'efficacia di penetrazione di farmaci ad applicazione cutanea.

È l'obiettivo del progetto proposto da Crisel Instruments, che sviluppa un microscopio operante nella banda elettromagnetica dei TeraHertz, per l'investigazione alla luce visibile di tessuti opachi al di sotto dell'epidermide.

La metodologia innovativa prevede l'incremento della capacità di individuazione dei dettagli nelle immagini in tre dimensioni tramite l'implementazione pratica di tecniche di super-risoluzione, mai applicate precedentemente.

Oltre all'avanzamento delle conoscenze grazie all'attività di ricerca tecnologica nel campo innovativo dei TeraHertz, ne risulterà la realizzazione di un prototipo funzionante di microscopio (attività di sviluppo sperimentale) che potrà costituire la base di partenza per una produzione in ambito Crisel Instruments, o in alternativa per l'avvio di una startup specifica, di cui la stessa Crisel Instruments sarà partner di maggioranza, con il ruolo di facilitatore dell'attività iniziale di ingegnerizzazione e penetrazione nel mercato.

Partner del progetto è, per le attività tecnologiche, il centro Nano Life Science di Roma dell'IT (Istituto Italiano di Tecnologia) mentre, per lo sviluppo di algoritmi di analisi dell'immagine, ci si avvale della consulenza esterna dell'Istituto per le Applicazioni del Calcolo "M. Picone" del CNR.

REVER3MAB

INVESTIMENTO TOTALE DEL PROGETTO: € 1.216.490
CONTRIBUTO AMMESSO: € 847.742

CAPOFILA:
TAKIS S.R.L.
Roma
www.takisbiotech.it

PARTNER DEL PROGETTO:
**IBI – ISTITUTI FISIOTERAPICI OSPITALIERI
ISTITUTO REGINA ELENA IRCCS**

Un farmaco biologico innovativo per revertire la resistenza a terapie oncologiche convenzionali, nome in codice Rever3mAb.

Si tratta di un anticorpo monoclonale diretto contro la proteina ErbB3, in grado di bloccare la proliferazione delle cellule tumorali in vitro e in vivo, con potenziale uso come agente terapeutico in clinica.

Il progetto prevede diverse attività, tra cui studi per la definizione di un protocollo clinico, la messa a punto di metodi per la produzione in scala industriale del farmaco, lo studio di tipo regolatorio su roditori, la messa a punto del modello ImmunoAvatar e infine la creazione di una biobanca di campioni da paziente.

Le attività verranno svolte nell'arco di 18 mesi e consentiranno un avanzamento delle conoscenze a supporto dell'industrializzazione; inoltre, potranno fungere da volano per ulteriori finanziamenti oppure per stabilire alleanze strategiche con altre aziende allo scopo di proseguire nello sviluppo di anticorpi come terapeutici con la preparazione della documentazione di tipo regolatorio e l'esecuzione di studi clinici.

I partner del progetto, IBI S.p.a. e, come Organismo di ricerca, gli Istituti Fisioterapici Ospitalieri Istituto Regina Elena IRCCS, si collocano esattamente al centro dell'area del Distretto Tecnologico delle Bioscienze (DTB).

AGRICOLTURA DI PRECISIONE ORA

INVESTIMENTO TOTALE DEL PROGETTO: € 761.985
CONTRIBUTO AMMESSO: € 548.760

CAPOFILA:
WEB SITE S.R.L.
Albano Laziale (RM)
www.websiteitalia.com

PARTNER DEL PROGETTO:
GDS – UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DELLA TUSCIA
(Dipartimento di Scienze Agrarie e Forestali)

Creare una piattaforma hardware e software per coprire i principali aspetti dell'agricoltura di precisione: è questo obiettivo del progetto ADPnow. Un punto di incontro in cui scienziati ed esperti condividono le loro conoscenze e ne sperimentano di nuove, mentre gli agricoltori ne utilizzano i risultati e ne verificano l'efficacia.

Una volta rilevate le caratteristiche fisiche e pedologiche del terreno e la tipologia di coltura, il progetto seguirà l'intero ciclo di vita della pianta oggetto di studio (nocciolo) passando per diverse fasi: rilevazione dello stato del terreno (umidità, ph, ecc.); calcolo del modello di prescrizione dell'irrigazione e della fertilizzazione; rilevazione dello stato del terreno e della pianta; perfezionamento continuo del modello di prescrizione; rilevazione (da satellite e drone) dello stato di salute della pianta e infine rilevazione manuale delle rese.

Web Site intende valorizzare le competenze consolidate negli ambiti Internet of Things e Big Data per proporre anche in mercati diversi soluzioni basate su queste tecnologie.

Partner del progetto sono GDS S.r.l. e il Dipartimento di Scienze Agrarie e Forestali (DAFNE) dell'Università della Tuscia.

PERCORSO ASSISTENZIALE INTEGRATO PER PAZIENTI CON GCA

INVESTIMENTO TOTALE DEL PROGETTO: € 1.397.706
CONTRIBUTO AMMESSO: € 973.856

CAPOFILA:
GELCO S.P.A.
Viterbo
www.gelcospa.it

PARTNER DEL PROGETTO:
C.G.T. ELETTRONICA – EXPERT SYSTEM
SENTECH – FONDAZIONE SANTA LUCIA

Il progetto consiste nella realizzazione di un sistema di sanità elettronica, capace di integrare strumenti di diagnosi per immagini e tecnologie, per la riabilitazione e l'assistenza di pazienti con Grave Cerebrolesione Acquisita in fase acuta e post-acuta.

Il sistema consentirà di seguire il paziente in tutte le fasi, consentendo trattamenti più appropriati e diminuendo l'impegno economico dei servizi sanitari; il tutto attraverso l'integrazione del percorso assistenziale dalla fase iniziale acuta presso le strutture ospedaliere, alla fase di riabilitazione cognitivo-comportamentale di pazienti post-coma sino alla dimissione protetta, con l'attivazione della rete di strutture sanitarie regionali chiamate a garantire al paziente la disponibilità di macchinari e ausili in caso di ritorno a casa oppure l'accoglienza in CRE e RSA. Cuore del sistema è il "data base GCA e neurodegenerativo" che include tutti gli atti medici in forma strutturata.

Gestito su un server, il sistema è facilmente utilizzabile e comprende diverse funzionalità di tele Diagnostica, compresa la formazione alla tele-riabilitazione assistita da remoto, grazie alla quale il Care Giver potrà essere il fisioterapista non ad alta specializzazione o anche il familiare.

Partner del progetto sono C.G.T. Elettronica S.p.a., Expert System S.p.a, Sentech S.r.l. e la Fondazione Santa Lucia.

SMART PATIENT'S SECURITY

INVESTIMENTO TOTALE DEL PROGETTO: € 224.999

CONTRIBUTO AMMESSO: € 96.249

CAPOFILA:

PROGE SOFTWARE S.R.L.

Roma

www.progesoftware.it

Il rischio clinico è un elemento di criticità che impone il controllo dei processi ospedalieri. In questo contesto la sanità elettronica è in grado di proporre soluzioni innovative per ridurre al minimo la possibilità di errore umano in ambito clinico.

Il progetto Smart Patient's Security (SPS) nasce da queste premesse, combinando l'utilizzo di tag NFC (Near Field Communication) con il sistema di comunicazione BLE (Bluetooth Low Energy).

La proposta finale consiste nella ideazione di un nuovo dispositivo indossabile (wearable) da assegnare a ciascun paziente ospedaliero.

Tale soluzione, grazie alle notevoli capacità di memorizzazione e facilità di connessione, consentirà di identificare con certezza il paziente, fornendo immediatamente informazioni sulla degenza e sulla terapia. Le informazioni potranno poi facilmente essere lette in loco dal personale medico attraverso apparati comuni come smartphone e tablet.

Proge si avvarrà della consulenza del Campus Biomedico di Roma per la parte di ricerca industriale mentre la società Eldalia si occuperà dello sviluppo delle componenti Microsoft del software.

Al termine del progetto, i prototipi verranno validati in un ambiente reale presso il policlinico del Campus, raccogliendo i feedback necessari per l'ottimizzazione del sistema.

SISTEMA INTEGRATO PER DIAGNOSI PRECOCE E MONITORAGGIO DELL'EFFICACIA TERAPEUTICA NEL CARCINOMA MAMMARIO

INVESTIMENTO TOTALE DEL PROGETTO: € 206.750

CONTRIBUTO AMMESSO: € 132.021

CAPOFILA:

LIFELINELAB S.R.L.

Guidonia Montecelio (RM)

www.lifelinelab.com

PARTNER DEL PROGETTO:

ISTITUTO SUPERIORE DI SANITÀ

Il progetto si propone di utilizzare i biomarcatori sierici come potenziali strumenti di screening non invasivi e riproducibili che, insieme agli strumenti diagnostici attualmente disponibili, forniranno un significativo miglioramento del quadro diagnostico, sia nella diagnostica precoce che nella prognosi del carcinoma mammario.

A tale scopo si propone di sviluppare e validare una piattaforma basata sull'uso di "proteinmicroarrays" per identificare, nei sieri di pazienti con carcinoma mammario, autoanticorpi (AAb) rilevati sia nella diagnostica precoce sia come marcatori predittivi di risposta alla terapia. Più in generale, il progetto punta a creare una collaborazione integrata, tramite contratti vincolanti, tra Organismi di ricerca, Pmi e Grande impresa per portare sui mercati internazionali, in tempi brevissimi, un prodotto diagnostico e predittivo innovativo, nel settore dei Marcatori Tumorali; e questo tanto come applicazione scientifica, mediante la rilevazione di AAb diretti contro antigeni associati al tumore (TAAs), quanto come piattaforma tecnologica (Biochip Microarray Proteici).

Inoltre, l'ingegnerizzazione del sistema è stata progettata per garantire lo sviluppo, la validazione e la commercializzazione di altre applicazioni nello stesso settore, mantenendo invariata la componente hardware del sistema e la tecnologia per depositare le biomolecole (TAAs) su biochip.

SISTEMA DI SUPPORTO DECISIONALE (DSS) PER RADIOTERAPIA MOLECOLARE BASATO SU PAZIENTE DIGITALE

INVESTIMENTO TOTALE DEL PROGETTO: € 499.750
CONTRIBUTO AMMESSO: € 366.786

CAPOFILA:
KAY SYSTEMS ITALIA S.R.L.

Roma
www.ksi.it

PARTNER DEL PROGETTO:
**LA SAPIENZA UNIVERSITÀ DI ROMA
(Dipartimento di Medicina molecolare)**

La radioterapia molecolare, indicata in molte neoplasie, impiega radionuclidi come sorgenti non sigillate (spesso radiofarmaci) per rilasciare radiazioni e distruggere cellule neoplastiche.

La sua appropriatezza si valuta in base alla stadiazione del tumore, alle informazioni cliniche e all'imaging multimodale.

Tuttavia, l'incremento della sua efficacia richiede l'ottimizzazione paziente-specifica del trattamento. In questo quadro, il progetto di Kay Systems Italia mira alla creazione di un sistema di supporto alle decisioni mediche basato su paziente digitale.

La gestione multimodale di immagini morfo-funzionali e la pianificazione del trattamento sarà effettuata creando un avatar del paziente tramite un software innovativo.

Poiché il numero di competitor in questo ambito è piuttosto ridotto, è prevedibile che il prodotto possa essere internazionalizzato in tempi rapidi.

RED BIOTECH LAZIO 2.0: AVVIAMENTO DI UN'INFRASTRUTTURA TECNOLOGICA IN FILIERA CON I CENTRI DI RICERCA BIOTECH DEL LAZIO

INVESTIMENTO TOTALE DEL PROGETTO: € 212.500
CONTRIBUTO AMMESSO: € 128.667

CAPOFILA:
MENARINI BIOTECH S.R.L.
Pomezia (RM)
www.menarini-biotech.com

PARTNER DEL PROGETTO:
UNIVERSITÀ CAMPUS BIO-MEDICO DI ROMA

Nel Lazio esistono numerosi Centri di Eccellenza; tuttavia, raramente i loro risultati riescono a raggiungere la fase di industrializzazione.

Questa riflessione costituisce il presupposto per una strategia di riposizionamento competitivo che integri ricerca, innovazione tecnologica e impresa in una filiera senza soluzione di continuità, dall'ingegnerizzazione delle cellule alla produzione del farmaco.

In questo senso, il progetto di Menarini Biotech è di realizzare un'Infrastruttura tecnologica industriale di Ricerca e Sviluppo che, grazie alla sua versatilità, permetta di canalizzare, sperimentare e rendere produttive le ricerche dei Centri che si interconnettono.

Il progetto è perciò finalizzato a ottimizzare tutte le fasi della filiera, dalla cellula alla produzione su scala pilota industriale.

Nel partenariato, Menarini Biotech sviluppa le attività sperimentali e di processo industriale, mentre il Campus Bio-medico di Roma, quale Organismo di ricerca, ha il compito di interpretare in chiave di processo unitario la filiera attraverso la modellazione matematica e l'analisi di processo.

MY SOLI

INVESTIMENTO TOTALE DEL PROGETTO: € 439.000
CONTRIBUTO AMMESSO: € 274.399

CAPOFILA:
KAPUSONS S.R.L.
Roma
www.kapusons.it

PARTNER DEL PROGETTO:
**SEGEST – FONDAZIONE DI VITTORIO
REDATTORE SOCIALE**

Migliorare l'interazione tra gli anziani ospitati nelle strutture residenziali, le loro famiglie e gli operatori socio-sanitari che in esse prestano servizio.

È lo scopo del progetto "MySoli", una piattaforma digitale che unisce strumenti ICT (portale, piattaforma web-based, app), servizi e contenuti innovativi.

La proposta di Kapusons è inizialmente destinata alle Residenze Sanitarie Assistenziali (RSA) e alle Case di Riposo. Essendo tuttavia un progetto altamente scalabile, potrà essere facilmente adattato alle specifiche delle Case di Cura e dei Presidi Ospedalieri.

Sue finalità sono: migliorare l'assistenza e i servizi socio-sanitari erogati agli anziani; favorire il dialogo, il rapporto, l'interazione e la comunicazione trasparente tra le strutture residenziali e l'esterno (in primis le famiglie degli anziani); ridurre la solitudine e il senso di abbandono degli ospiti e infine favorire il processo di digitalizzazione degli anziani.

"MySoli" costituisce una risposta operativa da parte della manifattura digitale all'esigenza di migliorare la qualità dei servizi socio-sanitari erogati dalle strutture residenziali.

Il progetto è frutto della collaborazione tra la capofila Kapusons, l'azienda Segest S.r.l., la Fondazione Di Vittorio e Redattore Sociale S.r.l.

SVILUPPO DI NUOVI MATERIALI A BASE DI BIO CERAMICI PER LA RIGENERAZIONE OSSEA DEI MASCELLARI

INVESTIMENTO TOTALE DEL PROGETTO: € 578.668
CONTRIBUTO AMMESSO: € 327.232

CAPOFILA
X-TECH S.R.L.
Civita Castellana (VT)
www.xtechspa.it

PARTNER DEL PROGETTO:
LA SAPIENZA UNIVERSITÀ DI ROMA

L'idea progettuale prevede lo sviluppo di nuovi materiali compositi (organici o inorganici) a base di bioceramici per la rigenerazione ossea dei mascellari, in grado di riprodurre la composizione e la morfologia del tessuto osseo maxillo-facciale naturale.

Affinché la rigenerazione possa avvenire senza problemi, una membrana viene posizionata sopra l'area interessata come barriera protettiva per impedire che la rapida ricrescita del tessuto gengivale invada lo spazio che dovrebbe essere occupato dall'osso, che al contrario ha una crescita molto più lenta.

Il materiale di sostituzione ossea sarebbe quindi utile per risolvere i problemi legati all'impiego dei materiali di origine inorganica attualmente disponibili, che possono causare diversi problemi, non ultimi infiammazioni e infezioni.

Dal punto di vista tecnologico, il progetto sviluppa una metodologia per la realizzazione di dispositivi su misura porosi impiantabili (scaffolds creati utilizzando i nuovi biomateriali) mediante l'ausilio di uno scanner 3D, che fornisce la puntuale geometria del difetto osseo, e una fresatrice e/o una stampante 3D che permette la realizzazione del dispositivo personalizzato con l'impiego dei materiali selezionati.

I prototipi sono pronti per la fase di industrializzazione.

DIHETOX

INVESTIMENTO TOTALE DEL PROGETTO: € 903.128

CONTRIBUTO AMMESSO: € 658.282

CAPOFILA:

GENECHRON S.R.L.

Roma

www.genechron.com

PARTNER DEL PROGETTO:

ISTITUTO ITALIANO DI TECNOLOGIA

Il progetto nasce dall'esigenza di identificare e validare biomarcatori a RNA (miRNA o mRNA) in grado di rilevare precocemente la presenza di danno al fegato indotto da farmaci o di rilevare in maniera precisa fattori di interazione tra trattamenti farmacologici.

L'utilizzo di questi biomarcatori è molto utile nelle fasi iniziali di sviluppo dei farmaci perché permette di evidenziare eventuali effetti tossici o collaterali dovuti alla somministrazione.

Nel progetto DIHETOX si agirà su due fronti che presentano obiettivi interconnessi.

In primo luogo, si tratterà di mettere a punto e validare saggi per la valutazione precoce di epatotossicità e per l'identificazione di ulteriori marcatori associati all'epatotossicità indotta da specifiche sostanze.

Il secondo ambito di attività riguarda la messa a punto e l'ottimizzazione di un ulteriore saggio che potrà essere applicato per la valutazione dell'interazione fra farmaci e determinerà se la contemporanea assunzione di più farmaci riduce gli effetti farmacologici oppure se diminuisce o aumenta la tossicità degli stessi farmaci.

Questi saggi forniranno dati sugli effetti dell'interazione di più farmaci in presenza di una polifarmacoterapia.

PIATTAFORMA PER DIAGNOSTICA PRECOCE E NON INVASIVA DI MALATTIE NEURODEGENERATIVE

INVESTIMENTO TOTALE DEL PROGETTO: € 1.202.899

CONTRIBUTO AMMESSO: € 890.371

CAPOFILA:

ACT OPERATIONS RESEARCH IT S.R.L.

Roma

www.act-operationsresearch.com

PARTNER DEL PROGETTO:

**FONDAZIONE EBRI RITA LEVI-MONTALCINI
CNR (Istituto di Analisi dei Sistemi e
Informatica "Antonio Ruberti")**

L'obiettivo del progetto è realizzare una piattaforma tecnologica per la diagnosi precoce e non invasiva di malattie neurodegenerative.

La piattaforma, realizzata con un'architettura di tipo web service, farà uso di modelli matematici a supporto delle decisioni e mediante l'analisi integrata di dati clinici, strumentali e biomarcatori innovativi.

L'idea è di anticipare la diagnosi, permettendo così l'anticipazione delle cure e un conseguente miglioramento delle condizioni di salute dei pazienti nonché la riduzione dell'impatto sociale delle malattie e il contenimento dei costi sanitari.

La piattaforma integrerà e analizzerà numerosi parametri clinici e strumentali in un'ampia popolazione di pazienti con Alzheimer e Parkinson, per una diagnosi più precoce e accurata e per una stratificazione dei diversi sottogruppi, allo scopo di identificare protocolli di trattamento e cura farmacologica più adeguati.

Il nuovo metodo diagnostico, basato su un modello che sarà integrato nella piattaforma, sarà messo a punto conducendo un'analisi in retrospettiva su dati di diversa natura e biomarcatori.

Si tratta di obiettivi a lungo termine e ambiziosi, ma la piattaforma si potrà evolvere nel tempo integrando nuovi modelli e tecniche messi a punto in ulteriori progetti.

Il progetto ha come partner la Fondazione EBRI Rita Levi-Montalcini per le attività di laboratorio, il CNR IASI per la bioinformatica e, come consulenti, Centri per la diagnosi e cura delle malattie neurodegenerative.

RICERCA E FILIERA MULTI-ATTORE NELLE SEMENTI ORTICOLE

INVESTIMENTO TOTALE DEL PROGETTO: € **707.366**
CONTRIBUTO AMMESSO: € **303.802**

CAPOFILA:
ENZA ZADEN ITALIA RESEARCH S.R.L.
Tarquinia (VT)
www.enzazaden.it

Potenziare ricerca e relazioni innovative tra imprese, agricoltori, distributori e università nel settore delle sementi agricole, contribuendo allo sviluppo di processi e prodotti innovativi per l'agricoltura di precisione di 4 specie: finocchio, cipolla, cavolfiore e radicchio.

Sono gli obiettivi portanti del progetto di Enza Zaden Italia Research, che punta in particolare a incentivare la competitività grazie al miglioramento genetico delle 4 specie, promuovendo sinergie attive e positive tra gli attori del settore operanti nel territorio viterbese.

I vantaggi competitivi che si vogliono ottenere sono costituiti dalla riduzione dei tempi di rilascio di nuove varietà, 1-2 anni invece di 6, e dallo sviluppo di nuove varietà secondo un percorso di filiera multi-attore che coinvolge agricoltori, distribuzione, vivaisti e mondo universitario.

Il progetto risponde alle priorità della Regione Lazio: "Accrescimento del valore della produttività attraverso l'innovazione e promuovere relazioni innovative tra produttori agricoli primari e altri operatori economici inclusi i settori non tradizionalmente legati all'agricoltura".

DIAGNOSTICA MOLECOLARE DELLE INFEZIONI RESPIRATORIE E DELLE FARMACO-RESISTENZE

INVESTIMENTO TOTALE DEL PROGETTO: € **365.803**
CONTRIBUTO AMMESSO: € **292.643**

CAPOFILA:
NUREX S.R.L.
Sassari
Nuova sede in fase di apertura nella regione Lazio
www.nurex.it

PARTNER DEL PROGETTO:
UNIVERSITÀ CATTOLICA DEL SACRO CUORE

Il progetto punta alla definizione di un nuovo sistema di diagnosi per infezioni respiratorie e farmaco-resistenze. Si tratta di una piattaforma molecolare che utilizza la tecnica altamente sensibile e specifica di qPCR in un dispositivo chiuso equipaggiato con contenitori integrati per i reagenti e una colonna per la purificazione del DNA. Il sistema è automatizzato e le reazioni da una fase all'altra sono misurabili in secondi. In questo modo, l'identificazione del patogeno e la sua antimicrobico-suscettibilità sono misurati simultaneamente e forniscono rilevanti informazioni in tempo reale circa presenza o assenza di patogeni e dei loro geni di antimicrobico-resistenza. Nei casi di polmonite nosocomiale e altre infezioni per cui selezionare la terapia antimicrobica appropriata il più rapidamente possibile è cruciale per l'esito positivo, nuovi test diagnostici rapidi sono richiesti per prendere decisioni terapeutiche mirate e salvaguardare l'efficacia degli antibiotici disponibili. Una robusta e rapida tecnologia diagnostica molecolare che consenta la rilevazione accurata e riproducibile di un patogeno in ore piuttosto che in giorni (come succede con la coltura microbiologica convenzionale) può prevenire terapie antimicrobiche inappropriate e inadeguate e consente inoltre di guidare il trattamento antimicrobico nei casi in cui le colture siano negative o ci si aspetta siano negative a causa di un trattamento antimicrobico precedentemente iniziato per via empirica.

PIATTAFORMA A ULTRASUONI PER RICERCA PRE-CLINICA

INVESTIMENTO TOTALE DEL PROGETTO: € 502.374
CONTRIBUTO AMMESSO: € 352.394

CAPOFILA:
PROMEDICA BIOELECTRONICS S.R.L.
Roma
www.promedicasrl.eu

PARTNER DEL PROGETTO:
UNIVERSITÀ CATTOLICA DEL SACRO CUORE

Gli ultrasuoni rappresentano la nuova frontiera per la tecnologia medica. Partendo dai cambiamenti biomeccanici e fisici delle cellule coinvolte nella genesi di numerose malattie, si è passati allo studio degli effetti strutturali e molecolari di esposizione delle cellule normali e patologiche agli ultrasuoni.

In questo contesto si inserisce il progetto di Promedica, una innovativa piattaforma che valuta gli effetti biologici, i meccanismi molecolari sottostanti e le possibili applicazioni degli ultrasuoni in oncologia. La piattaforma è formata da due prototipi: uno dedicato allo studio degli effetti in vitro su modelli cellulari; il secondo studia in vivo modelli animali.

Il progetto parte da un prototipo preesistente, realizzato da Promedica nell'ambito di un progetto di ricerca finanziato dal MISE, in una versione funzionante su un solo tipo di supporto per cellule. Questo limite sarà superato e il Prototipo 1 sarà reso più flessibile in termini di numero e tipo di supporti per campioni cellulari. La validazione del Prototipo 1 sarà effettuata applicando gli US a modelli in vitro di linee cellulari normali e tumorali e valutandone gli effetti biologici e molecolari. Sulla base dei dati sperimentali, verrà inoltre prodotto ex-novo il Prototipo 2 per gli studi in vivo, per traslare le prestazioni identificate da studi cellulari anche su modelli animali e fornire ai ricercatori la possibilità di effettuare una sperimentazione flessibile, riproducibile e altamente affidabile.

BIOMEDICAL-IOT

INVESTIMENTO TOTALE DEL PROGETTO: € 422.257
CONTRIBUTO AMMESSO: € 337.806

CAPOFILA:
AENDUO S.R.L.
Roma
www.aenduo.com

PARTNER DEL PROGETTO:
LA SAPIENZA UNIVERSITÀ DI ROMA
(Dipartimento di Ingegneria
dell'Informazione, Elettronica e
Telecomunicazioni)

Ogni giorno in tutto il mondo vengono effettuate oltre 1 miliardo di misurazioni di pressione e di glicemia.

Grazie alle future reti mobili per applicazioni IoT (Internet of Things), prossimamente tali misurazioni potranno essere inviate tramite cloud ai medici, con chip miniaturizzati.

Il progetto di ricerca Biomedical-IoT proposto da Aenduo è volto proprio ad acquisire le conoscenze necessarie per sviluppare tecnologie innovative per la sincronizzazione efficiente con il cloud di parametri biomedici rilevati dai dispositivi medici più comuni, che sfrutteranno le future reti mobili per applicazioni IoT.

Per ottenere che ciò avvenga in modo efficace, è necessario affrontare una serie di sfide tecnologiche.

A tale riguardo il progetto Biomedical-IoT intende perseguire due obiettivi principali: realizzare il miglior protocollo di sincronizzazione di dati tra i dispositivi biomedici e un cloud idoneo alle future reti mobili per IoT e realizzare un dimostratore per verificare la robustezza del protocollo, affrontando le reali problematiche del sistema.

FILO BLU

INVESTIMENTO TOTALE DEL PROGETTO: € 1.007.289

CONTRIBUTO AMMESSO: € 695.892

CAPOFILA:
FILIPPETTI S.P.A.

Roma
www.filipetti.it

PARTNER DEL PROGETTO:

**FEDERSANITÀ SERVIZI – BIMIND – EXPRIVA
HEALTHCARE – ISTITUTO NAZIONALE DI FISICA
NUCLEARE – LA SAPIENZA UNIVERSITÀ DI ROMA**

Il progetto si inserisce nell'ambito dell'oncologia, soprattutto pediatrica, e nasce dall'esigenza di migliorare la comunicazione medico/paziente/caregiver nel corso delle terapie domiciliari, andando ad agire sulla qualità del monitoraggio e del supporto alla terapia.

Oggi i medici comunicano con pazienti e caregiver utilizzando telefono, e-mail e whatsapp, strumenti tecnologici che tuttavia non sono integrati con i dispositivi e le tecnologie mediche (es. cartella clinica elettronica e Fascicolo Sanitario Elettronico).

Pertanto il progetto di Filippetti intende sviluppare una piattaforma ispirata al "Social Healthcare" e si declina in 4 obiettivi specifici: sviluppare APP di tipo "Social Healthcare" orientate all'empowerment del paziente/caregiver e basate su piattaforme smartphone/tablet più diffuse (Android e iOS); sviluppare una piattaforma di interoperabilità con alcuni sistemi di monitoraggio multiparametrici portatili dotati di interfaccia bluetooth a servizio della prima piattaforma; sviluppare un sistema esperto per l'analisi delle comunicazioni medico-paziente finalizzato a uno scoring dello stato del paziente (clinico e psicologico) basato su metodiche di Big Data e Sentiment Analysis; sviluppare un sistema di interoperabilità tra Filo-Blu, il fascicolo sanitario elettronico, il SIAT sistema informativo dell'assistenza domiciliare, il gestionale del medico di medicina generale e il SIO (Sistema Informativo Ospedaliero).

SVILUPPO PRECLINICO DI UN INIBITORE PI3K PER LA TERAPIA DI TUMORI SOLIDI

INVESTIMENTO TOTALE DEL PROGETTO: € 983.126

CONTRIBUTO AMMESSO: € 670.826

CAPOFILA:
MENARINI RICERCHE S.P.A.

Pomezia (RM)
www.menarini.it

PARTNER DEL PROGETTO:

CNR

Il progetto è dedicato alla sperimentazione di un inibitore della fostaditilinositolo-3-chinasi per studiarne in seguito le possibili applicazioni in terapie antitumorali.

In particolare si tratta della caratterizzazione preclinica del MEN1611, un nuovo inibitore di PI3K che ha la capacità di inibire in modo preferenziale l'isoforma alfa, wild type e mutata. Verranno studiati i determinanti molecolari della sensibilità e della resistenza in tumori di diverso istotipo, che presentino iper-attivazione di PI3K alfa o con specifiche mutazioni attivanti di PI3K alfa. Saranno esplorati con approcci multidisciplinari e tecnologicamente avanzati in modelli sperimentali in vitro, in vivo ed ex vivo in cui si analizzerà l'attività del MEN1611, solo e in combinazione, in tumori solidi, leucemie e linfomi, e si correlerà l'attività antitumorale con il contesto genetico, farmacodinamico e farmacocinetico.

I risultati ottenuti guideranno la selezione delle sottopopolazioni di pazienti oncologici da includere nei successivi studi clinici, consentendo di sviluppare, in un contesto di personalizzazione dell'approccio di cura, terapie farmacologiche con un esaltato rapporto efficacia/sicurezza.

Lo studio permetterà anche di identificare combinazioni di MEN1611 con altri farmaci ad azione molecolare per affrontare il crescente problema della resistenza a terapie mirate nel trattamento dei tumori umani.

CLEAN INDOOR AIR TECHNOLOGIES

INVESTIMENTO TOTALE DEL PROGETTO: € 1.087.600
CONTRIBUTO AMMESSO: € 741.590

CAPOFILA:
SIGMA CONSULTING S.R.L.
Roma
www.sigmaconsulting.it

PARTNER DEL PROGETTO:
DUNE – EIDOS – TAGLIAFERRI
CNR (istituto per le applicazioni del calcolo)

Il progetto intende sviluppare, sulla base di una metodologia e un'algoritmica brevettate in Italia (con nazionalizzazione UE, USA, Canada e Corea del Sud), un sistema di building automation per migliorare la qualità dell'aria indoor (IAQ), con gestione preventiva dei processi di pulizia degli impianti di condizionamento-HVAC.

Con un innovativo dispositivo di acquisizione dati (polveri sottili, umidità, temperatura), un filtro evoluto a schiuma di polimeri e una piattaforma web CLINAIR, il sistema migliorerà la qualità dell'aria, valutando e prevenendo in modo non invasivo lo stato di pulizia di filtri e condotte dell'impianto HVAC.

Il risultato del progetto sarà un prodotto-servizio che in pay-per-use consente di aggredire un mercato in crescita del 7% annuo, garantendo contestualmente occupazione per tecnici HVAC ed IT.

I partner del Progetto sono Dune S.r.l., Eidos S.r.l., Tagliaferri S.r.l. e l'Istituto per le Applicazioni del Calcolo del CNR.

HAPPY WELLNESS

INVESTIMENTO TOTALE DEL PROGETTO: € 1.345.450
CONTRIBUTO AMMESSO: € 533.410

CAPOFILA:
TERME POMPEO S.R.L.
Ferentino (FR)
www.termepompeo.it

La "Medicina del Benessere" è il punto d'incontro tra diverse forme di cultura medica, terapie non solo riabilitative ma anche di prevenzione, conservazione e cura della salute, ispirata dall'art.1 dello statuto OMS.

In questo contesto prende forma il progetto Happy Wellness, promosso dalle Terme di Pompeo, una struttura storica del territorio ciociaro nel campo delle cure termali.

Il progetto prevede 2 linee di investimento con altrettante tipologie di intervento: il primo attiene all'efficientamento e riqualificazione energetica generale per lo Stabilimento; il secondo riguarda l'investimento materiale con rivisitazione e ampliamento dell'unità "Beauty & SPA", erogatrice di servizi di medicina naturale.

La definitiva trasformazione in azienda "Medical Wellness oriented", frutto di un percorso quasi decennale, consentirà un riposizionamento competitivo alla struttura, rendendo conseguibili obiettivi quali l'incremento della capacità produttiva in termini qualitativi e quantitativi, l'aumento delle Risorse Umane occupate (6-8) e la riduzione dei consumi energetici.

AGRODRONEVISION

INVESTIMENTO TOTALE DEL PROGETTO: € 1.226.985

CONTRIBUTO AMMESSO: € 840.844

CAPOFILA:

SE.TE.L. SERVIZI TECNICI LOGISTICI S.R.L.

Roma

www.setelgroup.it

PARTNER DEL PROGETTO:

**IDS INGEGNERIA DEI SISTEMI – UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI DELLA TUSCIA (Dipartimento
per l'Innovazione nei Sistemi Biologici,
Agroalimentari e Forestali)**

CNR (IMM Sezione di Roma)

**LINK CAMPUS UNIVERSITY (Centro di Ricerca
sui Sistemi Aeromobili a Pilotaggio Remoto)**

Il progetto prevede la realizzazione e messa a punto di un Sistema Integrato e Intelligente per applicazioni innovative e ad alto contenuto di conoscenza nel settore dell'Agricoltura di Precisione, formato da 3 sottosistemi principali. Il Sistema Droni ha una componente aeromobile e un drone terrestre, a pilotaggio remoto, equipaggiati da strumentazione multisensoriale dedicata all'osservazione prossimale (proximalsensing) e attuatori meccanici. Il Sistema di Monitoraggio è composto da una stazione di controllo a terra (ground control station) e da software specifici di comando, di data fusion e decisionali. Il Sistema Sensori vedrà lo sviluppo di sensori innovativi per il monitoraggio a terra dei principali parametri microclimatici, partendo dall'analisi di microsensori commerciali.

I risultati attesi si concretizzeranno in un prototipo funzionante del sistema.

Azioni dimostrative serviranno a trasferire i risultati del progetto direttamente ai portatori di interesse per promuovere indagini efficaci e a basso costo e fornire supporto per la pianificazione degli interventi per la qualità dei prodotti.

Partner del progetto sono: IDS Ingegneria dei Sistemi S.p.a.; il Dipartimento per l'Innovazione nei Sistemi Biologici, Agroalimentari e Forestali dell'università degli Studi della Tuscia di Viterbo), l'Istituto per la microelettronica e microsistemi (sezione di Roma) del CNR e il Centro di Ricerca sui Sistemi Aeromobili a Pilotaggio Remoto della Link Campus University.

SMARTBEE: SCIENTIFIC-BASED MANAGEMENT APPROACH FOR RATIONAL BEEKEEPING

INVESTIMENTO TOTALE DEL PROGETTO: € 205.000

CONTRIBUTO AMMESSO: € 154.831

CAPOFILA:

MPM DI MAERINI PAOLO E MARCO S.A.S.

Civitavecchia (RM)

www.mpm-tlc.it

PARTNER DEL PROGETTO:

ARIES SISTEMI

**UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DELLA TUSCIA
(Dipartimento di Scienze Agrarie e Forestali)**

Creare una piattaforma hardware e software per la gestione dell'apicoltura di precisione (Precision Beekeeping BP).

È l'idea alla base del progetto che punta all'acquisizione in tempo reale e in remoto dei dati e delle informazioni (data collection - DC) per apiario e singolo alveare (production unit PU, insieme arnia-colonia d'api), l'elaborazione delle informazioni rilevanti (Data Analysis - DA) e la fornitura di indicazioni ed eventuali stati d'allerta utili all'apicoltore per individuare la migliore strategia gestionale.

I principali obiettivi sono: sviluppo di arnie "intelligenti" (Smart Hive SH); monitoraggio in tempo reale e da remoto dello stato dei singoli alveari costituenti l'apiario, della produttività, della popolosità e vitalità di ogni singola colonia d'api e delle condizioni meteo; registrazione e analisi di tutti i dati acquisiti e archiviazione delle serie storiche; elaborazione di modelli previsionali per eventi rilevanti; generazione allarmi (pre-sciamatura, saccheggio, evento calamitoso, abigeato etc.); certificazione della qualità intrinseca ed estrinseca dei prodotti apistici (miele) e sviluppo/adattamento di metodologie e schemi per la tracciabilità e la certificazione di processo e di prodotto.

Partner del progetto sono la Aries Sistemi S.r.l. e il Dipartimento di Scienze Agrarie e Forestali (DAFNE) dell'Università della Tuscia di Viterbo.

NUOVO DISPOSITIVO ELETTROMEDICALE A ONDE ELETTROMAGNETICHE

INVESTIMENTO TOTALE DEL PROGETTO: € **508.832**
CONTRIBUTO AMMESSO: € **321.838**

CAPOFILA:
**SALVATOR MUNDI
INTERNATIONAL HOSPITAL S.R.L.**
Roma
www.salvatormundi.it

PARTNER DEL PROGETTO:
**LA SAPIENZA UNIVERSITÀ DI ROMA
(Dipartimento di Ingegneria meccanica e
aerospaziale)**

Un nuovo dispositivo elettromedicale a onde elettromagnetiche a bassa frequenza e intensità per l'impiego nel campo della traumatologia e per il trattamento della sintomatologia post-chirurgica.

È il progetto della Salvator Mundi International Hospital di Roma, che ha avviato lo studio, il progetto e la realizzazione di tre prototipi dell'innovativo strumento elettromedicale, dal design innovativo, in grado di somministrare il trattamento a livello topico. Per validare l'efficacia e il funzionamento dei prototipi, verranno eseguiti test in vivo su animali con la consulenza del Dipartimento delle Bioscienze del Tecnopolo di Castel Romano. Dopo la conclusione del progetto, l'uso del nuovo dispositivo verrà introdotto nella clinica romana e reso disponibile per la commercializzazione, previa protezione della proprietà intellettuale con l'ottenimento di brevetto, certificazione e omologazione CE e autorizzazione del Ministero della Salute.

Si punta a una produzione su ampia scala, migliorando così il posizionamento competitivo dei produttori laziali e acquisendo nuovi mercati esteri, per accrescere il prestigio della nostra comunità scientifica.

A livello economico, l'obiettivo della struttura è raggiungere 3168 pazienti nel 2020, per un fatturato di circa 2 milioni di euro.

REALTÀ AUMENTATA INTELLIGENTE A SUPPORTO DELLA PSICOTERAPIA

INVESTIMENTO TOTALE DEL PROGETTO: € **486.870**
CONTRIBUTO AMMESSO: € **329.592**

CAPOFILA:
ISIWAV S.R.L.
Roma
www.humanativaspa.it

PARTNER DEL PROGETTO:
**CULTORALE (Consorzio per l'accessibilità alla
cultura con soluzioni tecnologiche basate su
interfaccia orale)**

Rendere l'ospedale o il luogo di degenza un mondo "magico" grazie alla Realtà Aumentata con colori, animali e disegni.

È questa l'idea alla base del progetto di Isiwav, rivolto ai piccoli pazienti per dare loro la possibilità di "volare con la fantasia", distaccandosi dalla realtà ospedaliera e dal problema che stanno vivendo.

A tale scopo è stata ideata una piattaforma di fruizione in Realtà Aumentata tramite occhiali Microsoft HoloLens in grado, tramite algoritmi di intelligenza artificiale, di poter modulare ambiente e funzionalità in base all'umore e ai gusti del singolo paziente.

Applicando algoritmi di analisi video all'ambiente circostante e in combinazione con le azioni del paziente, gli algoritmi di Machine Learning potranno modulare immagini e funzionalità, aumentando le interazioni cognitive.

La piattaforma sarà in grado di supportare interventi di psicoterapia comportamentale e Cognitiva.

Nella fase sperimentale la piattaforma verrà configurata e sviluppata a supporto delle terapie palliative per malattie invadenti di pazienti pediatriche. Inoltre l'ambiente sarà arricchito di giochi interattivi ed educativi che possano guidare e spiegare cosa sta succedendo. Il sistema consentirà, in alternativa, di vedere un cartone animato interattivo.

Il partner coinvolto è Cultorale S.c.a.r.l. (Consorzio per l'accessibilità alla cultura con soluzioni tecnologiche basate su interfaccia orale).

OXYVOX – L'INGRESSO DELL'OSSIGENO-OZONO NELLA NUTRACEUTICA

INVESTIMENTO TOTALE DEL PROGETTO: € **287.738**

CONTRIBUTO AMMESSO: € **201.417**

CAPOFILA:

SALUTE OK S.R.L.

Roma

www.saluteok.it

Sulla base della esperienza maturata nel campo dell'ossigeno-ozono terapia, applicata attraverso protocolli medici consolidati e la commercializzazione di prodotti a uso topico, l'azienda romana Salute Ok intende sviluppare una linea di prodotti in ambito nutraceutico.

Obiettivo finale è un prodotto innovativo in grado di generare redditività e aprire all'azienda nuovi segmenti di mercato. Gli studi condotti hanno portato a ideare la caramella OXYVOX che, grazie all'azione combinata di ossigeno-ozono e ingredienti naturali, è in grado di prevenire e trattare stati infiammatori e dolorifici di cavo orale e vie aeree superiori, ponendosi quale sostituto di specifici farmaci, agendo in modo efficace, naturale e senza effetti collaterali.

L'introduzione dell'ossigeno-ozono è un "plus" mai utilizzato negli alimenti.

Il progetto prevede una prima fase di sperimentazione di laboratorio sull'olio ozonizzato a uso alimentare, potente antibatterico naturale con un forte potere anticariogeno e una rilevante azione antinfiammatoria.

Saranno inoltre testati i livelli di concentrazione dell'ossigeno-ozono più efficaci per le diverse patologie.

Seguirà la sperimentazione commerciale con la distribuzione di un primo lotto di caramelle attraverso i canali di farmacie e parafarmacie un sito e-commerce.

L'aumento di fatturato che si otterrà avrà impatti positivi a livello occupazionale sull'azienda e sulla filiera di riferimento.

MGA2020

INVESTIMENTO TOTALE DEL PROGETTO: € 401.568

CONTRIBUTO AMMESSO: € 164.964

M.G.A. S.R.L.

Cisterna di Latina (LT)

www.mgacosmetici.it

Il progetto di investimento punta alla realizzazione di nuove linee di prodotti biologici e naturali per la cura della persona e per il benessere, adottando innovative tecnologie hardware e software.

In particolare si punta a un riposizionamento industriale attraverso investimenti materiali e immateriali, funzionali all'adozione di nuovi processi, know-how e tecnologie di eccellenza per la produzione, per favorire la digitalizzazione dei processi aziendali, agevolarne l'operatività e conseguire un efficientamento energetico dell'unità produttiva.

L'obiettivo del piano di investimenti è dotare l'azienda di nuovi asset che le consentano di confermare e mantenere la leadership in termini di innovazione e di vantaggio competitivo che hanno fatto di OMIA (marchio M.G.A.) uno dei brand più apprezzati sul mercato.

Il programma di investimento pone le basi per una politica aziendale di più ampio respiro tesa al mantenimento di un impegno continuo nell'innovazione dei prodotti esistenti e nell'introduzione di nuove categorie merceologiche, prime fra tutte quelle dei deodoranti biologici e naturali.

L'ottimizzazione delle sinergie con distributori e consumatori, infine, punta ad aumentare la qualità dei prodotti e dei servizi offerti.

DIGITAL PCR FOR MIRNA BIOMARKERS ANALYSIS

INVESTIMENTO TOTALE DEL PROGETTO: € 94.342

CONTRIBUTO AMMESSO: € 40.871

GENECHRON S.R.L.

Roma

www.genechron.com

Specializzata nella diagnostica molecolare, nell'analisi di marcatori molecolari su tessuti e campioni biologici, Genechron si sta imponendo come partner affidabile di diverse realtà, pubbliche e private. Per proseguire sulla strada dell'innovazione, il progetto proposto punta all'acquisizione di una strumentazione avanzata (Bio-Rad's QX200 droplet digital PCR System) per incrementare la produttività e la competitività della società nel settore dei miRNA come biomarcatori.

La nuova strumentazione, il software e i prodotti accessori permetteranno a Genechron di aumentare la sensibilità dei saggi implementati e validati per la quantificazione assoluta di specifici miRNA e renderanno più ampio il campo di applicazione dei servizi offerti. Inoltre renderà il flusso di lavoro più snello, garantendo una maggiore produttività e un aumento dei fatturati attesi.

La validazione dei saggi permetterà di offrire servizi basati sui biomarcatori a SME, Pharma e Biopharma nazionali e internazionali che sviluppino terapie e metodiche per ridurre i tassi di fallimento, stratificare meglio i pazienti e ottenere migliori indicatori di successo.

L'azienda, inoltre, punta all'internazionalizzazione, investendo per incrementare la propria presenza sui mercati e stringere nuove partnership. A tale scopo parteciperà a 5 congressi e fiere Internazionali nei Paesi Obiettivo, in Europa e USA.

SECURITY E QUALITY FOOD

INVESTIMENTO TOTALE DEL PROGETTO: € 416.500

CONTRIBUTO AMMESSO: € 166.600

OTTAVIANI FOOD S.R.L.

Pontinia (LT)

www.surgelatiottaviani.it

L'idea progettuale consiste nello sviluppo di un sistema innovativo per la certificazione della qualità e della sicurezza del processo produttivo. Gli investimenti sono funzionali alla realizzazione di una piattaforma di tracciabilità elettronica dei prodotti agroalimentari all'interno del ciclo produttivo e distributivo aziendale, resa accessibile ai clienti e agli utenti finali.

È previsto inoltre l'acquisto di una linea automatica per pesatura, inscatolamento ed etichettatura.

L'innovativo percorso aziendale avviato ha come obiettivo l'ottimizzazione dei criteri di tracciabilità e trasparenza del ciclo produttivo, individuato come strategico per l'acquisizione di nuove quote di mercato. In particolare si punta ad accrescere la fiducia di clienti e utenti finali, aumentando così la fidelizzazione.

In questo quadro rientrano gli investimenti per migliorare il prodotto agroalimentare in termini di sicurezza e qualità e ottimizzare lo sfruttamento della capacità produttiva, attraverso un processo di produzione sempre più orientato all'efficienza e all'innovazione.

SVILUPPO CENTRO DI ECCELLENZA E DI AVANGUARDIA NEL SETTORE DELLA CHIRURGIA OCULISTICA

INVESTIMENTO TOTALE DEL PROGETTO: € 336.325

CONTRIBUTO AMMESSO: € 134.530

SALVATOR MUNDI INTERNATIONAL HOSPITAL S.R.L.

Roma

www.salvatormundi.it

Ampliamento e ammodernamento del centro di oculistica interventistica, apertura di nuovi reparti, installazione di nuovi strumenti e di software all'avanguardia.

È lo scopo del progetto della nota clinica sorta nel 1947, diventata negli anni un punto di riferimento per la salute fisica e spirituale a livello internazionale.

L'investimento proposto punta all'acquisto delle più sofisticate e avanzate attrezzature basate sulle tecniche laser a eccimeri e a femtosecondi per il trattamento di diverse patologie oculari e della vista, garantendo tempi di recupero brevi. Prevista anche l'acquisizione di strumenti all'avanguardia per la diagnostica e di soluzioni software per l'efficace ed efficiente gestione dei servizi.

Il Piano di Investimento si inserisce nel più ampio programma di ammodernamento della struttura ospedaliera, che prevede anche la realizzazione di un nuovo blocco operatorio al 3° piano, il potenziamento e ammodernamento del reparto di terapia intensiva al 2° piano e l'apertura di nuove unità.

Obiettivo ultimo del progetto è dunque rendere la clinica più competitiva e all'avanguardia nel panorama della sanità privata laziale, per arrivare a un incremento nel numero di interventi eseguiti e quindi a una crescita del fatturato e dell'organico destinato al nuovo reparto.

SVILUPPO DI UN PROCESSO HIGH-THROUGHPUT PER LA PRODUZIONE DI ANTICORPI MONOCLONALI DIAGNOSTICI E TERAPEUTICI

INVESTIMENTO TOTALE DEL PROGETTO: € 57.140
CONTRIBUTO AMMESSO: € 11.428

TAKIS S.R.L.
Roma
www.takisbiotech.it

Passare dalla produzione artigianale a un livello semi-industriale. È l'obiettivo del progetto di Takis, che propone un investimento tecnologico finalizzato a proporsi come struttura di punta nel contesto nazionale e competitiva nel mercato europeo.

Takis produce in modo innovativo ed efficace anticorpi monoclonali in proprio e per conto terzi: sebbene altamente competitiva nei protocolli di vaccinazione, l'azienda sconta l'assenza di un sistema robotizzato per la gestione delle cellule, utilizzato invece da altre biotech internazionali.

Grazie al finanziamento regionale, quindi, Takis sarà in grado di acquisire una stazione automatizzata con strumentazione a supporto, per ridurre i tempi di screening e rendere il processo più competitivo. Inoltre, trattandosi di un sistema flessibile, può essere applicato anche all'attuazione di altre procedure o in fase di validazione sperimentale, come il servizio di umanizzazione degli anticorpi e lo screening delle librerie fagiche.

La selezione e la produzione di anticorpi personalizzati è un mercato che vede pochi attori nazionali mentre i competitor sono numerosi in Europa e negli USA. Il progetto, i cui tempi di attuazione non superano i 12 mesi, è fortemente legato all'esigenza di competitività rispetto alle nuove tendenze della "medicina di precisione", che richiede una diagnostica specifica molto spesso basata su anticorpi specifici e al crescente utilizzo di anticorpi a scopo terapeutico.

MRJ IMPROVEMENT FOR LIFE

INVESTIMENTO TOTALE DEL PROGETTO: € 448.544
CONTRIBUTO AMMESSO: € 179.418

**STUDIO RADIO DIAGNOSTICO
DR. VINCENZO GIOVINAZZO
DI MARIA BUTTÒ E C. S.N.C.**

Roma

Il progetto prevede un piano di investimenti materiali e immateriali per elevare il livello dei servizi e la competitività della struttura attraverso l'adozione di tecnologie innovative.

L'obiettivo primario dell'investimento consiste nel dotare il centro di una Risonanza Magnetica Aperta di ultima generazione.

L'impiego di una macchina MRI (Magnetic Resonance Imaging) consentirà alla Studio di fornire referti più accurati, garantendo contestualmente l'ampliamento dell'offerta di prestazioni di diagnostica per immagini e una maggiore completezza diagnostica a beneficio dei pazienti.

Di conseguenza, l'introduzione della tecnologia innovativa permetterà di incrementare in modo consistente il numero degli accessi al centro. Grazie all'importante investimento, dunque, la previsione è di raddoppiare il numero complessivo delle prestazioni effettuate, con una conseguente ricaduta positiva sul fatturato del Centro Radiodiagnostico già entro i primi 12 mesi dall'installazione.

MRI ORTOPEDICA

INVESTIMENTO TOTALE DEL PROGETTO: € 143.000
CONTRIBUTO AMMESSO: € 57.200

DIAGNOSTICA NOBILIORE S.R.L.

Roma
www.nobiliore.it

L'idea progettuale prevede un piano di investimenti materiali e immateriali per l'adozione di tecnologie innovative in grado di elevare il livello dei servizi e la competitività dell'impresa.

In concreto, l'obiettivo dell'investimento è quello di dotare il centro di un apparato di Risonanza articolare O Scan di tipo innovativo che permetta al Centro di erogare ai pazienti nuovi servizi di elevata qualità.

L'implementazione di una macchina MRI (Magnetic Resonance Imaging) articolare consentirà infatti di fornire letture maggiormente accurate e amplierà l'offerta diagnostica, garantendo ai pazienti una maggiore completezza diagnostica per tutti i casi in cui siano presenti problematiche agli arti.

Grazie all'innovativo macchinario, la tecnica è inoltre meno invasiva per i pazienti, in quanto non impiega radiazioni ionizzanti come nel caso di uso di raggi X o di isotopi radioattivi.

Le informazioni che fornisce, infine, sono essenzialmente di natura diversa rispetto a quelle degli altri metodi di imaging, rendendo possibile la discriminazione tra tessuti sulla base della loro composizione biochimica.

ROVER PER IL MONITORAGGIO DELLE COLTIVAZIONI ORTICOLE

INVESTIMENTO TOTALE DEL PROGETTO: € 70.972
CONTRIBUTO AMMESSO: € 29.389

IT LOGIX S.N.C.

DI ROTA PASQUALE E TAURCHINI ANDREA

Roma
www.itlogix.it

ICT e robotica sono strumenti in grado di migliorare i processi produttivi nel settore agricolo.

Ne sono convinti alla IT Logix, che da tempo ha avviato e investito su strumenti e software e su robot per l'ottimizzazione della gestione delle colture orticole industriali.

Il progetto del RAMOC (Rover per il monitoraggio attivo delle coltivazioni orticole) si inserisce quindi nell'ambito delle applicazioni innovative per l'agricultural and foodtechnology.

L'obiettivo di IT LOGIX è mettere a punto un prodotto in grado di rispondere a un bisogno concreto degli utenti: il diserbo meccanico delle infestanti competitive.

Il dispositivo prevede l'impiego di tecnologie robotiche e informatiche con il duplice scopo di penetrare il mercato e introdurre ulteriori funzioni e innovazioni, grazie a un'apposita piattaforma software di supporto alle decisioni.

L'intervento consentirà di proporre sul mercato il RAMOC, nelle sue diverse versioni, passando dal prototipo finanziato sul PSR Lazio 2006-2013 a un prodotto industrializzato.

Grazie all'approvazione del progetto, IT LOGIX si doterà di una linea produttiva ad alta tecnologia, secondo i criteri della manifattura digitale e realizzerà la prima linea produttiva 4.0 dedicata allo sviluppo di progetti integrati nell'agricoltura di precisione della regione Lazio.

MODERNO REPARTO PORZIONATI

INVESTIMENTO TOTALE DEL PROGETTO: € 178.750

CONTRIBUTO AMMESSO: € 71.500

CIOLI EGIDIO S.R.L.

Roma

www.cioliegidio.it

Aumentare la capacità produttiva in misura pari al 12% del fatturato, ottimizzando le quantità dei prodotti e il numero dei grandi clienti.

È l'obiettivo del progetto di innovazione del processo tecnologico proposto dall'azienda, da raggiungere attraverso l'adozione di metodi di produzione tecnologicamente avanzati. Il processo verrà attuato attraverso il rinnovo delle attrezzature e un cambiamento nell'organizzazione della produzione e nella distribuzione del prodotto. La trasformazione partirà dalle macchine automatiche da insaccati, in cui le salsicce vengono porzionate per il confezionamento. I nuovi apparecchi garantiranno precisione massima e permetteranno di predisporre tutto per ottenere sempre un prodotto ideale per la presentazione e per il consumo, standardizzato nel peso e nella dimensione. Si otterrà una disposizione automatica dei vassoi, dovuta a un sistema di nastri trasportatori che li distribuisce sulle linee di confezionamento dove terminano nel tunnel di termoretrazione al getto di vapore, e prodotti confezionati e predisposti per la formazione del pallet destinato allo stoccaggio nella cella frigorifera.

Il progetto si completa con l'acquisizione di un nuovo impianto di tubazione del vapore e delle condense per l'acqua calda sanitaria.

LABORATORIO DI TRASFORMAZIONE PRODOTTI BIOLOGICI BIOSOLIDALE

INVESTIMENTO TOTALE DEL PROGETTO: € 364.516

CONTRIBUTO AMMESSO: € 145.807

BIOSOLIDALE DISTRIBUZIONE S.R.L.

Grottaferrata (RM)

www.biosolidale.it

Il progetto di investimento proposto da Biosolidale Distribuzione punta alla realizzazione di una nuova unità produttiva: un laboratorio di trasformazione di materie prime agricole biologiche (frutta e verdura) in prodotti confezionati con etichetta propria, quali confetture e marmellate, succhi, sott'oli e creme vegetali.

Concretamente il progetto aziendale consiste nel trasferimento "in casa", nel territorio della regione Lazio, dell'attività attualmente svolta in outsourcing, da un'azienda extraregionale.

Una scelta strategica che consentirà di ottimizzare i costi di produzione, completare la filiera produttiva, modulare ed espandere la vendita online.

L'azienda intende utilizzare il laboratorio per il miglioramento continuo del prodotto e l'innovazione, attraverso la sperimentazione di nuovi preparati da inserire nel mercato di riferimento, a livello nazionale e internazionale.

Il progetto prevede innanzitutto la fase di realizzazione delle opere edili e dell'impiantistica, per procedere successivamente all'allestimento delle linee produttive, con l'installazione di impianti, macchinari e attrezzature.

PROGETTO PREVENZIONE CARDIOLOGICA E OCULISTICA

INVESTIMENTO TOTALE DEL PROGETTO: € 55.835
CONTRIBUTO AMMESSO: € 22.334

SEMEIOLOGICO ROMANO S.R.L.

Roma
www.semeiologico.com

Prevenzione. È la parola d'ordine del progetto proposto dal Poliambulatorio Semeiologico Romano, che investe per crescere, ampliare l'offerta sanitaria e dimensionarsi come primario centro di diagnosi e prevenzione delle malattie visive e cardiovascolari.

In campo oculistico il centro sarà dedicato alla maculopatia, malattia sempre più rischiosa che si combatte con un'adeguata prevenzione; la seconda struttura sarà altamente qualificata nel campo della prevenzione cardiologica, soprattutto alla luce degli ultimi dati epidemiologici che individuano nelle malattie cardiovascolari una delle cause più frequenti di morte del nostro tempo.

Le due nuove realtà andranno a completare l'offerta di servizi del Poliambulatorio, da sempre attento all'impiego di tecnologie all'avanguardia, con un approccio multidisciplinare al servizio sanitario strumenti di diagnosi sempre più validi, per garantire l'appropriatezza delle cure e una risposta completa, economica e immediata.

L'uso delle nuove tecnologie comporterà un aumento del fatturato, grazie alla possibilità di ampliare e di diversificare l'offerta. In termini occupazionali, infine, l'incremento di capacità produttiva comporterà la necessità di ampliare il numero di professionisti medici e di addetti alla segreteria.

SVILUPPO DELLE UNITÀ DI FISIOKINESITERAPIA E DI RADIOLOGIA

INVESTIMENTO TOTALE DEL PROGETTO: € 337.148
CONTRIBUTO AMMESSO: € 134.859

IMPRESA SANITARIA ALFA 88 S.R.L.

Roma
www.villa-benedetta.it

Il progetto di investimento è finalizzato al potenziamento del percorso assistenziale a beneficio dei pazienti della Casa di cura.

A tale scopo, si prevede l'implementazione tecnologica dell'Unità di fisiokinesiterapia (Presidio di recupero e riabilitazione funzionale) e dell'Unità di Radiologia (Diagnostica per immagini). Gli obiettivi dell'intervento sono l'incremento della dotazione tecnologica e quindi della capacità produttiva, in termini quantitativi e qualitativi, oltre alla ricerca di nuove e sempre più qualificate professionalità operanti nel settore.

L'investimento in fisiokinesiterapia intende sfruttare la forte crescita dell'innovazione tecnologica di settore e si focalizza sui macchinari per la mobilitazione i cui costi sono poco assorbiti dal Servizio Sanitario, con una risposta inadeguata rispetto alla crescente domanda terapeutica.

L'Unità verrà dotata di tutti i macchinari e attrezzature necessari per la diagnosi e la cura.

La stessa Unità di Radiologia verrà ampliata con l'acquisizione di una risonanza magnetica innovativa, un angiografo per la radiologia interventistica e due nuovi ecografi, di cui uno multidisciplinare e con un sistema di visualizzazione di immagini in full HD.

INVESTIMENTO INNOVATIVO PER UNO SCREENING NON INVASIVO

INVESTIMENTO TOTALE DEL PROGETTO: € 495.536
CONTRIBUTO AMMESSO: € 198.214

GENOMA GROUP S.R.L.

Roma
www.laboratoriodigenoma.eu

Il progetto prevede l'acquisizione di strumenti avanzati per l'analisi di mutazioni del DNA, strategici per adottare una metodologia all'avanguardia nel settore della diagnosi precoce dei tumori.

GenomaGroup si è imposta a livello internazionale portando un concreto contributo per il passaggio dalla medicina curativa a quella predittiva.

A tale scopo, crea e offre servizi e soluzioni diagnostiche innovative, con una marcata attività di ricerca, l'incremento dei processi non invasivi, lo sviluppo di nuovi prodotti, processi e servizi nel settore biotecnologico.

Genoma è il primo laboratorio in Europa ad aver acquisito il know-how per la diagnosi prenatale non invasiva delle aneuploidie cromosomiche, mediante analisi del DNA fetale circolante nel sangue materno. L'esame, PrenatalSAFE®, è l'unico test prenatale del genere eseguito totalmente in Italia.

In concreto, gli investimenti permetteranno di implementare la dotazione strumentale, introducendo una sofisticata piattaforma chiamata IonTorrent. Contestualmente, grazie al nuovo approccio NGS, sarà possibile analizzare un numero elevato di sequenze in poche ore, abbattendo il numero di analisi oggi necessarie. Il progetto proposto, infine, punta a ridurre i costi di gestione e di mantenimento.

ICAF ON THE WORLD

INVESTIMENTO TOTALE DEL PROGETTO: € 239.609
CONTRIBUTO AMMESSO: € 97.547

I.CA.F. - INDUSTRIA CAFFÈ FRUSINATE S.R.L.

Frosinone
www.caffeicaf.com

Ampliare la presenza sui mercati e aumentare il fatturato. Sono i due obiettivi che si è posta I.Ca.F., lanciando un importante investimento che si struttura in due linee di intervento.

La prima riguarda gli investimenti materiali e prevede l'acquisto di un impianto di stoccaggio del caffè tostato con sistema di carico, composto da una tramoggia di carico caffè tostato da spietratrice, un sistema di carico pneumatico, un silo di stoccaggio del caffè cotto e il quadro di controllo e comando del sistema stesso, per adeguare il processo produttivo alle esigenze lavorative in termini di produttività e quantitativi di produzione.

La seconda linea di intervento, invece, è strettamente connessa con il percorso di internazionalizzazione avviato da qualche anno e in fase di sviluppo. A tale scopo I.Ca.F. ha inserito, nel programma di investimento, la partecipazione a quattro importanti fiere: l'Host di Milano e le fiere di settore di Tokyo, in Kuwait e a Dubai, grazie a cui punta a consolidare rapporti commerciali già avviati, instaurarne di nuovi e rafforzare il proprio peso sul mercato italiano.

L'azienda, inoltre, per far fronte alla crescente domanda, proveniente soprattutto dall'estero, prevede di aumentare il proprio organico, sia nella linea produttiva che per esigenze amministrative e commerciali, in Italia e a livello internazionale.

GELATO ITALIANO PER IL WELLNESS

INVESTIMENTO TOTALE DEL PROGETTO: € 82.700
CONTRIBUTO AMMESSO: € 33.080

GF GELATI DI COLALUCCI SERGIO E C.S.N.C.
Nettuno (RM)
www.colalucci.it

L'idea alla base del progetto della G.F. Gelati è quella di sviluppare, su larga scala di produzione, un Gelato Edonistico e Nutraceutico, che possa essere apprezzato e consumato anche da persone con intolleranze, allergie alimentari o per scelta etica.

L'azienda produce gelato artigianale di qualità dal 2014, sia nella propria sede che nel Laboratorio austriaco "Valentino", che distribuisce prodotti a circa 3.000 negozi in tutta Europa, con risultati più che positivi.

Per incrementare produttività e fatturato, l'azienda prevede investimenti materiali e immateriali.

In particolare si punta ad aumentare la produzione, da stagionale ad annuale, e a migliorarne la qualità: in quest'ottica si colloca l'acquisto di un impianto per la miscelazione industriale degli ingredienti, per efficientare la produzione, e l'acquisizione di conoscenze tecniche non brevettate dall'Istituto di Metodologie chimiche del CNR (Area della ricerca Roma 1), finalizzate all'innovazione del prodotto.

Il risultato atteso è l'avvio della produzione di un Gelato "senza zucchero", in diverse linee di gusto, che contiene solo fibre vegetali (tra cui lo steviolo, privo di mono e digliceridi degli acidi grassi e di sucresteri) e due zuccheri "dietetici, molto importanti dal punto di vista nutraceutico: lo xilitolo, con un bassissimo contenuto di calorie e a basso indice glicemico, e il maltitolo, prodotto naturale derivato da sciroppo di maltosio idrogenato cataliticamente.

VERDEORO IN BRICS

INVESTIMENTO TOTALE DEL PROGETTO: € 379.886
CONTRIBUTO AMMESSO: € 156.454

VERDEORO S.R.L.
Priverno (LT)
www.verdeorosrl.it

Il progetto proposto prevede due linee d'azione: un investimento in asset materiali per l'incremento della capacità produttiva e per soddisfare le crescenti richieste dei mercati, e un'azione di Internazionalizzazione volta a consolidare il posizionamento competitivo della società in Cina e in Brasile, dove la Verdeoro è già presente, e sul mercato indiano, dal quale giungono numerose richieste.

La scelta dei paesi obiettivo presenta prospettive interessanti, visto che India, Cina e Brasile rappresentano 3 dei 5 paesi tra le maggiori economie emergenti (Paesi BRICS).

Il progetto include anche attività di digitalizzazione finalizzata al maggior controllo e al miglioramento degli standard qualitativi della produzione.

Il progetto proposto punta ad aumentare la capacità produttiva attraverso l'implementazione di un nuovo sistema di riempimento tecnologicamente avanzato; ad automatizzare le linee produttive, con conseguente riduzione dei costi di personale; a limitare gli sprechi di materia prima; incrementare la gamma dei prodotti offerti, dando ai clienti risposte rapide e in linea con i continui aggiornamenti normativi e di qualità.

DENTALIX 2.0

INVESTIMENTO TOTALE DEL PROGETTO: € 129.997
CONTRIBUTO AMMESSO: € 51.999

S.A.M. - SERVIZI AMBULATORI MEDICI S.R.L.
Roma

Digitalizzare e dematerializzare il procedimento produttivo del laboratorio.

A questo punta l'investimento della S.A.M. che, grazie all'acquisizione e all'utilizzo di scanner 3D intraorali, sarà in grado di disporre di impronte dentali innovative, costituite da file sui quali l'odontotecnico modellerà la protesi direttamente al computer (CAD), protesi che successivamente verrà prodotta con un macchinario di alta precisione meccanica (CAM).

L'innovazione introdotta consentirà all'impresa di sviluppare soluzioni protesiche innovative nei materiali e nel flusso di lavoro, aumentando la produttività, dimezzando i tempi di lavorazione, abbattendo i costi di produzione e di trasporto. E ancora: risparmio energetico, taglio dei costi di smaltimento dei materiali inquinanti.

L'investimento, che dunque avrà ricadute positive quasi immediate, consentirà infine alla S.A.M. di inserirsi anche in nuovi mercati internazionali (in particolare nordamericani) grazie all'uso di file 3D in sostituzione di calchi dentali in gesso.

La digitalizzazione del processo comporta anche l'avvio di appositi piani formativi e di riqualificazione del personale, chiamato a operare sui nuovi macchinari.

L'obiettivo è rendere la produzione del laboratorio al 90% digitale e al 100% interna, convertendo la struttura in un centro di produzione digitale per altri laboratori del Lazio, promuovendo corsi di formazione sul 3D per dentisti e odontotecnici del Lazio ed entrando a far parte della rete FabLab.

SVILUPPO DI UN SENSORE PER IL MONITORAGGIO DI ACQUA PURA E ULTRAPURA

INVESTIMENTO TOTALE DEL PROGETTO: € 93.000
CONTRIBUTO AMMESSO: € 37.200

PURETECH S.R.L.
Marino (RM)
www.puretech.it

Una tecnologia altamente innovativa per applicazioni in ambito medico e replicabile in altri settori.

È il progetto di sviluppo proposto da Puretech, che punta alla realizzazione di un dispositivo medico tecnologicamente innovativo in grado di rilevare e misurare la concentrazione di contaminanti batterici presenti nell'acqua destinata ai reparti di emodialisi.

Partendo da un'attività di ricerca preparatoria già condotta, Puretech sviluppa una ricerca industriale seguita da una fase di ingegnerizzazione, per immettere sul mercato un sistema per la caratterizzazione di acqua pura e ultrapura che superi, almeno in parte, i problemi tecnici delle metodologie attualmente utilizzate.

L'attività è caratterizzata dalla stretta sinergia con il mondo della ricerca – in particolare con l'Università Campus Biomedico di Roma – sia per rafforzare il posizionamento competitivo dell'azienda sia per ampliare i suoi ambiti operativi sia, infine, per lo sviluppo di know-how che potranno rivelarsi funzionali allo sviluppo di successive attività di indagine in settori correlati. L'obiettivo concreto è dunque la creazione di uno strumento in grado di identificare sul campo, in tempi brevi e con una procedura semplice ed economica, l'eventuale presenza, nell'acqua utilizzata nei centri dialisi, di batteri oltre una soglia critica (tipicamente intorno ad almeno 80 UFC: Unità Formanti Colonia).

PACKAGING AUTHOMATIC CONTROL

INVESTIMENTO TOTALE DEL PROGETTO: € 76.300
CONTRIBUTO AMMESSO: € 30.520

AMI EXPO S.R.L.
Roma

Il progetto intende sviluppare una soluzione tecnologica per aumentare l'efficacia dei processi di packaging per alimenti.

Da molti anni numerosi prodotti alimentari vengono impacchettati in atmosfere artificiali controllate, processo che prevede l'utilizzo di CO₂, talvolta con un aumento della concentrazione di ossigeno. Altri gas possono essere adoperati (come Argon e Azoto) ma in realtà è sempre il diossido di carbonio a dominare la scena. Ne consegue che basta un difetto di impacchettamento o un foro nella plastica usata per causare una fuoriuscita del gas, che in breve tempo causa il deterioramento del prodotto, con conseguenti danni sia sotto il profilo economico che della sicurezza alimentare. La soluzione sviluppata con l'intervento finanziato dal bando regionale consiste nella realizzazione di un innovativo sistema laser per l'analisi preventiva delle eventuali fuoriuscite di CO₂ dal pacchetto.

Un sistema di analisi basato sull'assorbimento della luce laser, infatti, è in grado di effettuare un'accurata misurazione in condizioni diverse, garantendo una maggiore efficienza del processo.

BUONI SAPORI DEL LAZIO

INVESTIMENTO TOTALE DEL PROGETTO: € 237.845
CONTRIBUTO AMMESSO: € 95.138

S.I.S.M.A. S.R.L.
Palestrina (RM)
www.cedisisma.it

Il progetto nasce da un'attenta analisi del mercato agroalimentare nazionale e regionale e dall'individuazione delle effettive opportunità di business offerte dal settore.

L'obiettivo concreto deriva dall'esigenza di far conoscere, valorizzare, distribuire, commercializzare i migliori prodotti alimentari della tradizione laziale in Italia e nel mondo.

In tal senso, l'intervento intercetta pienamente tutti gli obiettivi della S3 regionale per il settore dell'agrifood, prevedendo azioni mirate allo sviluppo di un sistema innovativo per la certificazione di qualità, la conservazione, la commercializzazione e la distribuzione del prodotto agroalimentare.

Il piano di investimenti prevede un intervento strutturato e declinato in quattro attività fondamentali.

Dal punto di vista tecnico, il progetto prevede l'efficientamento dei processi di distribuzione e commercializzazione attraverso attività di digitalizzazione (adozione del pacchetto di software KRELL) e acquisto di PDA; proseguendo con l'implementazione di una linea di confezionamento FBT60 e di una macchina per il sottovuoto pack 100 con fornetto termoretraibile. Sotto il profilo logistico, si prevede l'allestimento ecocompatibile con classe FRCX di 5 automezzi e, nell'ottica del risparmio energetico, la sostituzione dell'impianto di illuminazione della sede operativa con un moderno sistema LED.

MY-HEALTH: MIGRATION HEALTH DIGITAL SYSTEM

INVESTIMENTO TOTALE DEL PROGETTO: € 377.000
CONTRIBUTO AMMESSO: € 162.650

GDS S.R.L.
Fiumicino (RM)
www.gdssoftware.it

Si tratta di una piattaforma digitale a livello nazionale di acquisizione, storage e tracciabilità dei dati sanitari, ideata per supportare i centri di prima e di seconda accoglienza.

Prevede infatti un sistema informativo, denominato FSE-RPI, specificatamente progettato per la salute del migrante. Un servizio utile e innovativo, per monitorare le informazioni sanitarie, in particolare la quantità di prestazioni erogate e le caratteristiche dell'utenza straniera, con specifico riferimento ai richiedenti e titolari di protezione internazionale e sui pattern di trattamento.

Proprio in virtù della sua funzionalità, la piattaforma ideata dalla GDS costituisce un prezioso strumento conoscitivo per tutti gli enti responsabili della definizione e attuazione delle politiche sanitarie nel settore accoglienza, per gli operatori e per i servizi annessi al Servizio Sanitario Nazionale.

Il progetto mira, di fatto, a rappresentare e istituire un protocollo di valutazione, assessment e follow-up, in modo tale da costituirsi come una road map per tutti i centri di accoglienza del territorio regionale, con il fine ultimo di contribuire a migliorare la rilevazione dei dati sanitari.

ARTHROSPIRA PLATENSIS

INVESTIMENTO TOTALE DEL PROGETTO: € 285.000
CONTRIBUTO AMMESSO: € 114.000

VGREEN S.R.L.
Pastena (FR)
www.vgreen.it

Arthrospira Platensis è il nome del nuovo prodotto per la salute ideato, prodotto e commercializzato dalla VGreen, un integratore alimentare a base di microalga spirulina.

La spirulina è una microalga verde-azzurra che cresce in acqua lacustre, caratterizzata da un pH alcalino. Conosciuta dagli aztechi come "cibo degli dei" in virtù della ricchezza dei suoi principi nutritivi e delle sue abbondanti qualità benefiche, la spirulina presenta effettivamente spiccate caratteristiche come ricostituente naturale.

Per la produzione del nuovo prodotto basato sulla microalga, l'azienda di Pastena ha progettato la costituzione di un impianto costituito da due unità: la prima prevede vasche di coltivazione, all'interno di serre agricole tradizionali, mentre la seconda unità è adibita alla lavorazione della microalga, un modulo prefabbricato da posizionare nei pressi dell'unità di coltivazione, all'interno del capannone aziendale.

Tutto il materiale non impiegato in produzione e/o di scarto sarà impiegato come biomassa negli impianti aziendali, ai fini della produzione di energia elettrica. Una soluzione green volta all'efficienza energetica che contraddistingue la filosofia dell'azienda, specializzata nel settore della produzione di energia elettrica e da sempre impegnata nella tutela ambientale.

AEROSPAZIO E SICUREZZA

**POR FESR Lazio 2014-2020,
Asse I Ricerca e innovazione e
Asse 3 Competitività**

DOTAZIONE BANDO:

7,9 milioni di euro di cui

6,9 MILIONI PER PROGETTI INTEGRATI

990 MILA EURO PER PROGETTI SEMPLICI

28 PROGETTI AMMESSI A CONTRIBUTO

16 MILIONI DI INVESTIMENTI DELLE IMPRESE

SETTORI DI INTERVENTO

Aerospazio

**Sistemi satellitari, microsattellitari e di
telecomunicazione avanzati**

Sicurezza alimentare

Digital security

Disaster resilience

Fight against crime and terrorism

Border security and external security

Space and Public Regulated Service

OBIETTIVO

**Favorire la riqualificazione settoriale,
lo sviluppo delle filiere e rafforzare la
competitività del tessuto produttivo laziale, in
coerenza con le aree di specializzazione della
Smart Specialisation Strategy (S3) regionale,
Aerospazio, Sicurezza, Green Economy e
Agrifood, attraverso il sostegno di Progetti
Imprenditoriali realizzati da imprese, singole e
associate, che, anche mediante integrazione di
filiere, scambio di conoscenze e competenze,
abbiano ricadute significative sugli ambiti
strategici.**

HUMIDITY OBSERVATION BY REFLECTOMETER TECHNIQUE FOR AGRICULTURE

INVESTIMENTO TOTALE DEL PROGETTO: € 1.323.503
CONTRIBUTO AMMESSO: € 876.730

CAPOFILA:

IMT S.R.L.

Roma

www.imtsrl.it

PARTNER DEL PROGETTO:

**SITAEI – DUNE – SPACE TECHNOLOGY
UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DELLA TUSCIA**

L'idea progettuale prevede di realizzare una missione satellitare che ha l'obiettivo di implementare nel Lazio il precision farming, una specifica forma di strategia gestionale per l'agricoltura che utilizza particolari sistemi di analisi dello stato del terreno, di umidità e biomassa, sfruttando il riflettometro passivo GNSS-R. L'agricoltura di precisione si sta affermando ormai su larga scala grazie all'utilizzo di nuove tecnologie come la navigazione satellitare.

Il progetto proposto da IMT intende quindi realizzare una specifica filiera scientifico/industriale nel del Lazio, per la realizzazione di nano-satelliti avanzati e la fornitura di servizi legati in particolare al settore agricolo e ambientale.

È previsto anche l'insediamento sul territorio regionale di una sede della società SITAEI S.p.A., considerata tra le società di riferimento più importanti a livello nazionale.

Il Progetto prevede inoltre la formazione di nuove figure professionali per un futuro riposizionamento competitivo di aziende locali realizzato in collaborazione tra le PMI partner (Sitael S.p.a., DUNE S.r.l. e Space Technology S.r.l.) e l'Università degli Studi della Tuscia, nonché la creazione di un Centro per la ricezione ed elaborazione dei dati inviati dal satellite all'interno delle strutture dello stesso ateneo.

PRECISION AGRICULTURE REMOTE SENSING ECOSYSTEM IN CLOUD

INVESTIMENTO TOTALE DEL PROGETTO: € 635.000
CONTRIBUTO AMMESSO: € 508.000

CAPOFILA:

DRONEDSIGN S.R.L.S.

Roma

www.dronedesign.it

PARTNER DEL PROGETTO:

**KUATERNION
LA SAPIENZA UNIVERSITÀ DI ROMA
(Dipartimento di ingegneria civile edile
ed ambientale)**

Introdurre soluzioni tecnologiche all'avanguardia nel settore agricolo per favorirne lo sviluppo in chiave green e innovativa.

È l'obiettivo di Dronedesign, che ha realizzato un sistema rivolto in particolare alle piccole realtà del settore Agrifood, con l'obiettivo di aiutarle a introdurre nel ciclo produttivo soluzioni tecnologiche ad alto valore aggiunto e con ottimi benefici per la Produzione finale.

Concepito con un elevato grado di automazione, il Progetto raccoglie una serie di informazioni in parte fornite dallo stesso agricoltore ma soprattutto da infrastrutture esistenti (costellazioni satellitari, centraline meteorologiche). Le informazioni, consolidate in un database, sono analizzate per fornire agli agricoltori indicazioni sulle prescrizioni da applicare in anticipo rispetto alle valutazioni realizzabili sul posto da un tecnico. Il Sistema, ad esempio, fornirà indicazioni quantitative sulle necessità di ogni singola pianta/zona di terreno in merito ai bisogni idrici, concimazione, trattamenti fitosanitari o rispetto a qualsiasi altra esigenza agronomica, secondo i criteri dell'agricoltura di precisione.

Un approccio produttivo che presenta anche un minore impatto ambientale, in quanto l'utilizzo delle risorse impiegate nella coltivazione (nutrienti, contributo idrico, pesticidi) è commisurato alle reali esigenze della coltivazione, in contrapposizione alle pratiche tradizionali standardizzate, non sempre ottimali qualità rispetto alla resa stagionale del terreno.

SENTINET3 SECURITY ANALYZER

INVESTIMENTO TOTALE DEL PROGETTO: € 503.000

CONTRIBUTO AMMESSO: € 303.649

CAPOFILA:

FATA INFORMATICA S.R.L.

Roma

www.fatainformatica.com

PARTNER DEL PROGETTO:

ML2.NET

Il progetto ha l'obiettivo di creare un modulo software integrato, in grado di fornire indicazioni sui punti di debolezza di una infrastruttura informatica complessa in termini di cyber sicurezza. L'obiettivo è quello di definire e sviluppare una soluzione innovativa per la gestione del rischio, per la cyber protection delle Infrastrutture critiche, per la sistemistica in materia di sicurezza, per la sicurezza contro i cyber crimes, per il potenziamento della cyber defense e per aumentare la sicurezza nella gestione delle informazioni per la prevenzione del terrorismo.

Un attacco informatico ha successo se il sistema target presenta vulnerabilità. È estremamente complesso da parte del personale della sicurezza informatica controllare un'intera infrastruttura di centinaia di server con a bordo centinaia di prodotti software.

Il controllo sui processi di messa in sicurezza di una infrastruttura IT complessa garantito da S3SA, fornirà una modalità di gestione del rischio completa secondo quanto descritto dalla norma "ISO 31000:2009 Gestione del Rischio" che è il riferimento all'interno della norma ISO2700:2013 per l'analisi dei rischi delle infrastrutture IT. La semplicità di utilizzo dello strumento e l'eshaustività dei report permetterà una notevole riduzione degli sforzi necessari per attuare la maggior parte dei controlli sulla "Sicurezza delle attività operative".

LUMINESCENCE DATING MARS IN-SITU OPERATIONS

INVESTIMENTO TOTALE DEL PROGETTO: € 431.548

CONTRIBUTO AMMESSO: € 314.597

CAPOFILA:

ALMA SISTEMI S.A.S. DI DI IORIO ALESSIO & C.

Guidonia Montecelio (Roma)

www.alma-sistemi.com

PARTNER DEL PROGETTO:

IRSPS

LUMINO intende sviluppare un dispositivo originale e innovativo in grado di produrre i dati per lo studio approfondito del pianeta Marte. Si tratta di uno strumento in grado di datare i sedimenti marziani, fluviali ed eolici in primis, per fornire una migliore e più dettagliata comprensione della storia geologia del "pianeta rosso".

I risultati dell'analisi saranno complementari a quelli delle precedenti missioni e il progetto si svilupperà nell'arco di 18 mesi, durante i quali sono stati individuati quattro obiettivi intermedi. Le fasi di progetto saranno completate attraverso una struttura organizzativa composta da sei distinti work package.

Il progetto LUMINO è concepito per fornire un notevole ritorno scientifico in termini geologici, in particolare nel contesto degli studi riguardanti la datazione di eventi recenti.

Altri obiettivi qualificanti del progetto riguardano l'acquisizione di know-how aziendale e scientifico; il rafforzamento e l'incremento della rete di collaborazione tra ricercatori e ingegneri; l'identificazione di siti per la raccolta di campioni di terreno "simulante" il suolo marziano; l'utilizzo in chiave scientifica e operative delle conoscenze assimilate per effettuare un trasferimento tecnologico nei mercati terrestri di geologia e archeologia; divulgazione e sensibilizzazione scientifica riguardo all'esplorazione spaziale.

SISTEMA DI IDENTIFICAZIONE E CONDIVISIONE (SIC) BIOMETRICO

INVESTIMENTO TOTALE DEL PROGETTO: € **640.337**
CONTRIBUTO AMMESSO: € **481.604**

CAPOFILA:
OMNITECHIT S.R.L.
Roma
www.omnitechit.eu

PARTNER DEL PROGETTO:
ACRM

Una soluzione innovativa per fornire alle aziende servizi di sicurezza nella gestione e trattamento dei documenti.

È uno degli obiettivi qualificanti del progetto SIC BIOChat (o SIC BioWallet), che la Omnitechit, capofila del progetto, ha ideato insieme alla partner ACRM, la cui innovazione consiste in particolare nell'introduzione della biometria.

Quest'ultima – la scienza che studia quantitativamente i fenomeni della vita basandosi sul metodo statistic, analizzando la variabilità entro cui si svolgono i fenomeni vitali e studiandone le correlazioni e gli sviluppi – è utilizzata come strumento per la semplificazione nei servizi, introducendo un mezzo che garantisca in maniera indiscutibile l'identità fisica associata a qualsiasi azione e produzione digitale.

L'idea di fondo di SIC BIOChat è creare lo strumento idoneo per produrre contenuti digitali come e-mail, documenti, audio, chat e video biometricamente cifrati, disponendone del controllo per sempre, avendo evidenza di chi ha letto il proprio materiale ed autorizzando eventualmente la lettura o la modifica in maniera semplice e immediata.

Il documento contenuto nel Sistema ideato da Omnitechit, inviato a un destinatario, potrà essere letto solo se è riconosciuta la sua identità fisica.

SIC BIOChat o Sic BioWallet potrà essere impiegato come chiave di accesso ai vari servizi online al posto dei vari token, pin e password.

PROCESSORE RIDONDANTE AD ALTA AFFIDABILITÀ PER APPLICAZIONI SPAZIALI

INVESTIMENTO TOTALE DEL PROGETTO: € **437.500**
CONTRIBUTO AMMESSO: € **339.602**

CAPOFILA:
IES S.R.L.
Anzio (Roma)
www.iessrl.it

PARTNER DEL PROGETTO:
UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI ROMA TOR VERGATA
(Dipartimento di Ingegneria elettronica)

Un nuovo processore per l'uso specifico in applicazioni spaziali o sistemi critici.

È l'obiettivo del Progetto proposto dall'azienda Ies di Anzio, in partenariato con il Dipartimento di Ingegneria Elettronica della Sapienza Università di Roma.

Il processore da realizzare avrà un'architettura ridondata, in grado di tollerare i guasti che possono intervenire per effetto delle radiazioni o per altre cause. Pertanto il sistema sarà in grado di operare all'autoriparazione e continuare a eseguire la propria funzione nel modo corretto. Tutte le procedure correttive e di ripristino saranno eseguite, infatti, in maniera automatica.

Si tratta di una assoluta innovazione nel settore aerospaziale, in quanto attualmente non esiste sul mercato un dispositivo con tali caratteristiche, capace di garantire affidabilità e robustezza adeguate alle esigenze degli odierni sistemi spaziali. I processori di ricambio di cui è dotato si consumeranno nel tempo e si ridurrà il numero di riserve con i guasti permanenti occorsi. Ciò offrirà il vantaggio di rilevare la riduzione di capacità di autoriparazione del processore e di prevedere il termine della vita utile del dispositivo, la cui affidabilità operativa è comunque tale da garantire che non smetterà di funzionare inaspettatamente, come invece accade nell'elettronica sui satelliti odierni.

COURIER

INVESTIMENTO TOTALE DEL PROGETTO: € 716.127

CONTRIBUTO AMMESSO: € 470.724

CAPOFILA:

SIGMA CONSULTING S.R.L.

Roma

www.sigmaconsulting.it

PARTNER DEL PROGETTO:

ESRI ITALIA – EXPERT SYSTEM – CNR

Il progetto prevede la realizzazione di uno strumento che permetta all'Europa di affrontare le crescenti minacce terroristiche, le attività di propaganda da parte delle organizzazioni e il processo di radicalizzazione. Oggi il canale più diffuso e utilizzato è internet "surface" e *deep/dark* con modalità che sono sempre più basate su l'utilizzo integrato di testo, video e immagini.

Per poter emanare efficacemente le direttive operative, in tempi rapidi e con un elevato grado di attendibilità, le agenzie di Intelligence e le forze di polizia hanno dunque la necessità di dotarsi di strumenti che siano in grado di elaborare in modo adeguato tali dati.

In questo contesto si inquadra Courier, che ha l'obiettivo di supportare il decisore con una piattaforma di analisi e con gli elementi rilevanti come frasi, persone, organizzazioni, luoghi e relazioni.

Il Progetto lanciato da Sigma Consulting consentirà di offrire una risposta tempestiva e mirata da parte delle agenzie e dei dipartimenti di polizia alle minacce crescenti e sempre più nascoste in un "mare" di dati, facendo emergere early warnings. Le modalità di visualizzazione saranno disponibili su mappa geografica, al fine di consentire una geo-referenziazione puntuale dettagliata degli eventi estratti dai contenuti.

Progetto in partenariato con le aziende ESRI Italia S.p.A. e Expert System S.p.A., con la partecipazione del Consiglio Nazionale delle Ricerche come Organismo di ricerca.

TRASMETTITORE E RICEVITORE IN POLARIZZAZIONE PER COMUNICAZIONE WIRELESS OTTICA

INVESTIMENTO TOTALE DEL PROGETTO: € 340.029

CONTRIBUTO AMMESSO: € 240.921

CAPOFILA:

CRISEL S.R.L.

Roma

www.crisel.it

PARTNER DEL PROGETTO:

**LA SAPIENZA UNIVERSITÀ DI ROMA
(Dipartimento di Fisica)**

Trasmettere informazioni punto-a-punto, tramite una connessione wireless ottica, utilizzando gli stati di polarizzazione della luce per link, protetti ad alto flusso di dati terra-terra, terra-aria, satellite-satellite e satellite-aria.

È l'obiettivo del progetto di Crisel, che prevede la messa a punto di un trasmettitore e di un ricevitore la cui connessione ottica consente una velocità di trasmissione dati di gran lunga superiore a connessioni wi-fi tradizionali: più di 1,25 Gigabit/s, anche oltre il Terabit/s, la cosiddetta wi-fi di seconda generazione.

Il trasmettitore presenta una serie di vantaggi, come l'elevata sicurezza, grazie alla direzionalità e alla trasmissione tramite codici in polarizzazione.

Le dimensioni, i costi e i consumi energetici sono notevolmente limitati e l'utilizzo di lunghezze d'onda non nocive non è soggetto a restrizioni e regolazione di elettromog.

Il prodotto, in virtù della innovativa trasmissione in polarizzazione, nasce per superare le tre principali sfide all'apertura del mercato della Free-Space-Optics: aumento del flusso di dati oltre i 600 Megabit/s senza elettronica di trasmissione e ricezione a radio frequenze, con notevole riduzione di costi, dimensioni e requisiti del cablaggio; riduzione dell'impatto della turbolenza atmosferica, causa di interruzioni di servizio potenzialmente catastrofiche per servizi di telecomunicazione; necessità di garantire una trasmissione criptata in assenza di un supporto guidato interrato come la fibra.

KABAS – INNOVATIVI SISTEMI D'ANTENNA IN BANDA KA

INVESTIMENTO TOTALE DEL PROGETTO: € 491.159
CONTRIBUTO AMMESSO: € 360.510

CAPOFILA:

ELMACOM S.R.L.

Guidonia Montecelio (RM)

www.sematron-group.com/elmacom.html

PARTNER DEL PROGETTO:

**CNR (Dipartimento Istituto per la
Microelettronica e Microsistemi)**

Il progetto di Elmacom – che dal 1998 fornisce prodotti e servizi per le grandi industrie della difesa italiane ed europee – è finalizzato all'individuazione di due diverse tipologie di antenne in banda Ka, destinate per le loro caratteristiche funzionali e prestazionali a contesti con esigenze differenti, sebbene entrambe relative al mercato delle comunicazioni satellitari.

La prima tipologia è rappresentata da un'antenna planare di tipo flat, da proporre nella fascia di mercato dei prodotti man-portable easy deployable.

La seconda tipologia consiste in un paraboloide di circa 1,8 mt di diametro, realizzato in fibra di carbonio e corredato del relativo feed.

Si tratta di una soluzione tecnologica estremamente performanti, il cui utilizzo è richiesto in contesti e situazioni di alta criticità, che si posizionerà nella fascia di mercato dei terminali di tipo Fly-away semipermanenti.

GANIMEDE 60

INVESTIMENTO TOTALE DEL PROGETTO: € 477.500
CONTRIBUTO AMMESSO: € 375.998

CAPOFILA:

**TECS - TECHNOLOGICAL CONSULTING SERVICES
S.R.L.**

Roma

www.ares-consortium.org/tecs/

PARTNER DEL PROGETTO:

OHB ITALIA

**UNIVERSITÀ DEGLI STUDI
DI ROMA TOR VERGATA**

GANIMEDE 60 s'inserisce nell'ambito delle possibili applicazioni indicate nella proposta "GANIMEDE", vincitrice del bando Call for Idea di Lazio Innova, dalla quale discende direttamente per l'impiego di tecnologie dell'arseniuro di gallio (GaAs) finalizzate allo sviluppo di nuovi circuiti elettronici monolitici ad alta frequenza destinati al mercato dei sistemi spaziali.

Obiettivo del Progetto – promosso da una partnership guidata dalla TECS e composta da OHB Italia S.p.A. e dall'Università di Tor Vergata come Organismo di ricerca – è realizzare un chipset a radiofrequenza (RF) in grado di creare un Inter-Satellite Link (ISL) a 60 GHz con l'impiego di tecnologie europee per garantire la non-dipendenza tecnologica da paesi extra-UE.

Per ottenere prestazioni circuitali migliori rispetto ai chip attualmente disponibili, il progetto utilizza tecnologie altamente innovative: la realizzazione di tali dispositivi si inquadra in un disegno più ampio di ricerca e sviluppo afferente alla realizzazione di un prodotto in grado di ridurre la circuiteria digitale necessaria e, quindi, di recuperare spazio, peso, alimentazioni, gestione del calore e costi. Il "core" potrà essere collegato a specifiche I/F in grado di gestire sensori di Osservazione della Terra, osservazione meteo-climatica di base, payload di navigazione, ISL e link verso terra.

SISTEMA CONTRASTO AEROMOBILI A PILOTAGGIO REMOTO

INVESTIMENTO TOTALE DEL PROGETTO: € 382.629
CONTRIBUTO AMMESSO: € 278.111

CAPOFILA:

LOG.IN SERVIZI E SISTEMI AVANZATI PER
L'ELETTRONICA S.R.L.

Roma

www.loginshowroom.com

PARTNER DEL PROGETTO:

ARIES SISTEMI – LA SAPIENZA UNIVERSITÀ
DI ROMA (Dipartimento di Informatica)

Il progetto nasce dall'esigenza, vieppiù crescente ed evidenziata in particolare dalle autorità militari aeronautiche, di offrire risposte efficaci e poco costose all'esigenza di individuare e contrastare l'uso ostile, e comunque improprio, dei SAPR, meglio noti come droni.

L'industria è chiamata quindi a creare strumenti idonei da mettere a disposizione delle competenti autorità preposte alla eliminazione della minaccia.

La soluzione individuata dall'azienda LOG.IN, capofila di un progetto in partenariato con la Ariel Sistemi S.r.l. e con La Sapienza, è facilmente ingegnerizzabile e può essere immessa sul mercato in tempi brevi.

L'azienda metterà a disposizione dei partner, oltre alla propria esperienza nel settore, le strutture operative (hardware di calcolo e infrastrutture per i test), avvalendosi anche della fornitura di servizi specialistici da parte di diverse realtà produttive di eccellenza del settore aerospaziale ed aeronautico del Lazio.

ARIES Sistemi S.r.l. collabora fattivamente al progetto nelle diverse fasi, dalla progettazione alla codifica, dalla realizzazione del prototipo alla sua ingegnerizzazione e alla riproduzione degli esemplari per il mercato.

Il Dipartimento di Informatica de La Sapienza Università di Roma sarà responsabile dello sviluppo delle componenti Pianificazione e Dispiegamento dei sensori, argomento il cui studio e implementazione richiedono, stante la sua complessità, le competenze e le metodiche di sviluppo tipiche di un Organismo di Ricerca.

RADAR PASSIVO BASATO SU TRASMETTITORI GNSS PER LA SORVEGLIANZA MARITTIMA

INVESTIMENTO TOTALE DEL PROGETTO: € 565.000
CONTRIBUTO AMMESSO: € 428.127

CAPOFILA:

ASTER S.P.A.

Roma

www.aster-te.it

PARTNER DEL PROGETTO:

FOXBIT – LA SAPIENZA UNIVERSITÀ DI ROMA

Il crescente aumento delle costellazioni satellitari (GNSS) offre infinite possibilità per nuove applicazioni grazie alla diffusione capillare del segnale satellitare sul globo terrestre. APOLLO si pone l'ambizioso obiettivo di realizzare un radar passivo innovativo in grado di sfruttare il segnale di opportunità derivante dalla costellazione satellitare Galileo (o più in generale GNSS) per la localizzazione e l'identificazione di target in movimento in mare (coastal and maritime surveillance).

L'idea, finalizzata all'innovazione dei sistemi di sorveglianza marittima di Progetto, si basa sull'utilizzo di radar passivi bistatici (PBR), installati sulle coste e in grado di rilevare le trasmissioni Galileo (o più in generale GNSS) riflesse da target in mare.

I ricevitori possono essere installati anche su piattaforme mobili per garantire un'ampia copertura in mare aperto.

Lo sfruttamento di trasmissioni esistenti per applicazioni PBR risulta sempre più attraente grazie al basso costo della tecnologia e al ridotto impatto ambientale, nonché per la possibilità di effettuare operazioni di sorveglianza sia nelle zone costiere che in mare aperto, sfruttando la costellazione di satelliti GNSS che garantiscono la totale copertura della Terra. Per validare il sistema Apollo, si prevede di realizzare un dimostratore presso il porto di Civitavecchia.

NO DRONE ZONE

INVESTIMENTO TOTALE DEL PROGETTO: € 460.136

CONTRIBUTO AMMESSO: € 351.434

CAPOFILA:

MPM TELECOMUNICAZIONI S.R.L.

Civitavecchia (Roma)

www.mpm-tlc.it

PARTNER DEL PROGETTO:

LA SAPIENZA UNIVERSITÀ DI ROMA

**(Dipartimento di Ingegneria
dell'informazione, Elettronica e delle
Telecomunicazioni)**

La recente disponibilità e diffusione sul mercato di UAV (Unmanned Air Vehicle) di tipo commerciale, comunemente denominati droni, ha determinato un aumento dei rischi per la sicurezza di persone e infrastrutture.

In conseguenza di ciò, è emersa la necessità di poter disporre di sistemi "anti-drone" in grado di rivelarne la presenza, identificare la posizione e mettere in atto tecniche adeguate al loro abbattimento.

A differenza dei sistemi pensati per l'intercettazione di droni con caratteristiche militari, i sistemi in commercio per la rivelazione e l'abbattimento di droni commerciali devono avere costi limitati e grande facilità di dislocazione e messa in opera.

Il Progetto N.D.Z., promosso da MPM Telecommunication in partenariato con il Dipartimento di Ingegneria dell'informazione, Elettronica e delle Telecomunicazioni (DIET) della Sapienza Università di Roma, si prefigge di creare una piattaforma hardware e software in grado di rispondere in tempo reale alla minaccia con l'utilizzo di tecnologie all'avanguardia.

Il progetto intende perseguire gli obiettivi di analisi dei dispositivi in commercio e identificazione dei loro punti deboli, lo studio tecnologie di rilevamento e analisi del loro impatto ingegneristico ed economico, l'integrabilità delle soluzioni tecniche studiate con quelle esistenti, lo sviluppo del nuovo sistema e, infine, la validazione del sistema integrato.

DALLA SICUREZZA ALIMENTARE ALLA GREEN ECONOMY CON LE MICRO ALGHE

INVESTIMENTO TOTALE DEL PROGETTO: € 273.050

CONTRIBUTO AMMESSO: € 218.440

CAPOFILA:

SOEVA S.R.L.

Roma

PARTNER DEL PROGETTO:

ALGARES

I metalli pesanti e l'arsenico presenti in acque irrigue, accumulandosi in prodotti agrifood, costituiscono sempre di più una seria minaccia per la salute, rischiando di scatenare gravi patologie e intolleranze nei consumatori. Cereali e loro derivati come il riso, ortaggi, frutta, alcuni prodotti ittici e carni degli animali d'allevamento sono altrettanti prodotti a rischio.

Una autentica emergenza rispetto alla quale l'industria sta cercando di trovare soluzioni per tutelare la salute umana e lo stesso ambiente che ci circonda.

La soluzione ideata dall'azienda romana, che ha lanciato il progetto in partenariato con lo spin-off universitario Algares S.r.l., consiste in un processo innovativo, alternativo e sostenibile, basato sull'utilizzo di biomasse microalgali per preservare l'acqua potabile e i prodotti alimentari dalla contaminazione da agenti inquinanti.

La fase di ricerca ha coinvolto uno spin-off universitario, una Pmi, 2 Dipartimenti dell'Università di Tor Vergata e l'Istituto di Ricerca sulle Acque del CNR.

Un altro notevole valore aggiunto in termini di sostenibilità ambientale è la coltivazione delle microalghe, esempio di circular economy e di tutela ambientale, visto che le microalghe, come ogni specie vegetale, si nutrono di CO₂, sequestrata e trasformata in biomassa. Quest'ultima verrà infine riutilizzata in chiave green per la produzione di energia.

TECNOLOGIA INNOVATIVA 4.0 PER LA PRODUZIONE DI SPESSORI METALLICI ULTRA-PRECISI PER STRUMENTI OTTICI SPAZIALI

INVESTIMENTO TOTALE DEL PROGETTO: € 221.114
CONTRIBUTO AMMESSO: € 165.430

CAPOFILA:
AIRWORKS S.R.L.
Roma
www.air-works.eu

PARTNER DEL PROGETTO:
**UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI ROMA TOR
VERGATA (Dipartimento di Ingegneria
dell'impresa)**

Il progetto si inquadra nell'ambito della produzione e dell'impiego della strumentazione ottica scientifica per l'osservazione terrestre e l'esplorazione dell'universo, introducendo una nuova tecnologia di spessorazione, allineamento e assemblaggio degli strumenti ottici.

Lo scopo del programma per la creazione di una "tecnologia innovativa 4.0 per la produzione di spessori metallici ultra-precisi per strumenti ottici spaziali" è dunque quello di affrontare le criticità tecnologiche che nascono durante la fase di produzione e nell'implementazione della strumentazione, difficoltà spesso complesse e che limitano gli elevatissimi livelli di precisione richiesti dai sistemi ottici negli impieghi aerospaziali.

Le specifiche dimensionali, infatti, mettono in evidenza come la produzione degli spessori ultra-precisi ponga delle notevoli difficoltà dal punto di vista tecnologico e metrologico, ma che è superabile attraverso un'attività di progettazione avanzata e con tecniche di manufacturing basate su ALM (Additive Layer Manufacturing).

Il progetto è proposto da Airworks in collaborazione con il Dipartimento di Ingegneria dell'impresa dell'Università Tor Vergata, partner come Organismo di ricerca.

CONTENITORI MULTIFUNZIONALI 4.0 PER SISTEMI ELETTRONICI AEROSPAZIALI

INVESTIMENTO TOTALE DEL PROGETTO: € 500.337
CONTRIBUTO AMMESSO: € 375.294

CAPOFILA:
**ELETTRONICA E SISTEMI PER AUTOMAZIONE
ELE.SI.A. S.P.A.**
Guidonia Montecelio (Roma)
www.lesia.it

PARTNER DEL PROGETTO:
**UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI ROMA TOR VERGATA
(Dipartimento di Ingegneria dell'impresa)**

Il progetto si occupa della produzione dei contenitori per sistemi elettronici (Electronic System Packaging-ESP) destinati al settore aerospaziale.

Riguarda in particolare gli apparati di equipaggiamento terrestre utili a comunicare con i satelliti e a immagazzinare le informazioni e i dati da essi raccolti (Ground Equipment dalla Smart Specialization Strategy della Regione Lazio S3), oltre agli apparati di aiuto alla navigazione, i computer di bordo, i sistemi di comunicazione radio, i gruppi di continuità (batterie e inverter).

Attualmente le principali funzioni richieste agli ESP riguardano la protezione strutturale alle sollecitazioni esterne, statiche e dinamiche e il condizionamento termico dei sistemi contro il superamento delle temperature critiche per i componenti elettronici.

I contenitori ESP impiegati nel settore dell'aerospazio devono rispondere agli standard ATR (Air Transport Rack) che si basa sulle specifiche ARINC 404 (Aeronautical Incorporated) riguardanti gli apparati elettronici di bordo. Tale standard è utilizzato da tutte le industrie che operano nel mercato aerospaziale internazionale degli ATR, un settore in forte sviluppo ed estremamente competitivo.

Durante lo sviluppo del progetto verrà realizzato e prodotto, a costi estremamente competitivi, un "electronic packaging" con caratteristiche altamente innovative e fattori di forma standard ATR.

PRIMATOO – SVILUPPO DEL SOFTWARE PRIVACY MANAGEMENT TOOLS

INVESTIMENTO TOTALE DEL PROGETTO: € 384.176
CONTRIBUTO AMMESSO: € 194.651

CAPOFILA:
TOP CONSULTING & SERVICES S.R.L.
Roma
www.topcs.it

PARTNER DEL PROGETTO:
C4B

Il Cyber-Crime sta assumendo, per giro di affari, le dimensioni del narcotraffico internazionale, con un non indifferente impatto socio-economico. Una minaccia che si è sviluppata enormemente, causando solo in Italia danni per circa 9 miliardi di euro all'anno.

Le nostre Pmi stanno prendendo coscienza del pericolo costituito dagli attacchi informatici: in quattro anni la percezione del rischio legato al cyber-crime è cresciuto dallo 0,8% al 10% e il timore di attacchi alle reti è passato dal 3,2% al 14%. Tuttavia, almeno in Italia, le aziende ancora non sono adeguatamente attrezzate per evitare efficacemente i rischi.

La soluzione ideata dall'azienda romana in collaborazione con la C4B S.r.l. – specializzata in digital security e privacy management – propone lo sviluppo di un innovativo software per le aziende che, dal maggio 2018, dovranno adeguarsi agli standard europei in merito a privacy e protezione dei dati.

PriMaToo è focalizzato su Cyber defence and Privacy management per la gestione della sicurezza delle informazioni; allo stesso tempo è uno strumento per la creazione guidata di un Privacy Program personalizzato, che supporta il Titolare del trattamento dei dati (o le persone da lui delegate) nell'implementazione e nell'attuazione dei modelli organizzativi di trattamento delle informazioni aziendali.

PriMaToo è dunque una risposta concreta alle aziende per gestire tutti gli aspetti della privacy e della sicurezza delle informazioni.

STRUMENTO DI RISK MANAGEMENT PER INFRASTRUTTURE CRITICHE BASATO SU WEB DATA MINING

INVESTIMENTO TOTALE DEL PROGETTO: € 300.000
CONTRIBUTO AMMESSO: € 222.411

CAPOFILA:
RDSLAB S.R.L.
Roma
www.rdslab.com

PARTNER DEL PROGETTO:
**UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI ROMA TOR
VERGATA (Dipartimento di Ingegneria
dell'impresa)**

L'idea progettuale si propone di rispondere alla crescente domanda di sicurezza per le infrastrutture critiche attraverso lo sviluppo di un sistema che individui potenziali attacchi terroristici, ne estragga le caratteristiche chiave, stimi in maniera quantitativa il rischio associato e suggerisca di conseguenza una serie di contromisure da attuare in un'ottica costi-benefici.

Il sistema può essere suddiviso per funzionalità e obiettivi in due moduli: il modulo di Data Mining e il tool di Risk Assessment.

I soggetti proponenti seguiranno gli aspetti tecnologici, funzionali e di dominio di Progetto: in particolare la capofila RDSlab seguirà lo sviluppo del modulo di data-mining, la definizione infrastrutturale e la fase di integrazione software. A completare il consorzio è il Dipartimento di Ingegneria Elettronica dell'Università degli Studi di Roma Tor Vergata, che si occuperà degli aspetti di definizione degli scenari di attacco e degli impatti funzionali sulla soluzione.

HOLISTIC ATTACK PREVENTION SYSTEM

INVESTIMENTO TOTALE DEL PROGETTO: € 2.561.711
CONTRIBUTO AMMESSO: € 1.282.074

CAPOFILA:
WHITEHALL REPLY S.R.L.
Roma
www.reply.com

PARTNER DEL PROGETTO:
SQS SOFTWARE QUALITY SYSTEMS ITALIA
EIDOS SISTEMI DI FORMAZIONE

Holistic Attack Prevention System (H.A.P.S.) prevede un'attività di ricerca e sviluppo per la realizzazione di una soluzione di cyber defense in grado di predire le possibili vulnerabilità delle applicazioni critiche e di attacchi cyber, migliorando l'efficacia delle attuali pratiche di prevenzione e protezione. La soluzione proposta prospetta di collazionare e mettere in relazione tra loro le varie tipologie di dati, come quelli generati dall'analisi del codice sorgente di applicazioni critiche, log di sistema e applicativi, dati generati da azioni di mitigazione poste già in essere.

Attraverso tecniche di machine learning, standard e metodi del Web Semantico e sfruttando tecnologie Big Data, il Sistema H.A.P.S. sarà in grado di classificare e predire tipologie di attacchi e vulnerabilità fornendo tempestivamente degli alert. I risultati saranno validati con un caso d'uso di una PA pilota.

Le attività del soggetto capofila, Whitehall Reply, in partnership con SQS Italia S.p.A. e EIDOS Sistemi di Formazione S.r.l. sono costituite all'insegna di un modello a rete di aziende altamente specializzate, che affiancano i principali gruppi industriali nella definizione e nello sviluppo di modelli di business abilitati dai nuovi paradigmi tecnologici e di comunicazione.

SISTEMA DI TEST RAPIDO PER ANTENNE INTEGRATE IN MICROSATELLITI

INVESTIMENTO TOTALE DEL PROGETTO: € 434.036
CONTRIBUTO AMMESSO: € 238.653

CAPOFILA:
MICROWAVE VISION ITALY S.R.L.
Pomezia (Roma)
www.mvg-world.com

PARTNER DEL PROGETTO:
STEP OVER

La nostra vita quotidiana è scandita dalle onde elettromagnetiche, ovvero le oscillazioni dei campi elettrico e magnetico che trasportano energia.

Sono loro a muovere automobile, treni e aerei; è grazie alle onde se funzionano smartphone, computer e tablet.

Si tratta di un mondo per alcuni versi ancora da esplorare. Microwave Vision Group (MVG), di cui la capofila del progetto fa parte, ha sviluppato una competenza unica nella visualizzazione delle onde elettromagnetiche.

MVG offre sistemi che consentono la visualizzazione delle onde elettromagnetiche, valutando le caratteristiche delle antenne, eseguendo test di compatibilità elettromagnetica (EMC) e contribuendo ad accelerare lo sviluppo di prodotti utilizzando le frequenze delle microonde. In questo contesto tecnologico nasce l'idea progettuale proposta da Microwave Vision Italy che, in collaborazione con l'azienda romana Step Over S.r.l., punta alla definizione, sviluppo e validazione di una metodologia di Test Rapido per Antenne Integrate in Microsatelliti, con l'obiettivo di ridurre i tempi e i costi della fase di integrazione di microsatelliti.

Lo sviluppo della metodologia avverrà tramite lo sviluppo di 3 prototipi complementari che avranno l'obiettivo di migliorare tempi e accuratezza della caratterizzazione elettromagnetica di un'antenna su microsatellite.

**REALIZZAZIONE DI NUOVI
COMPONENTI ELETTRONICI
DELL'AVIONICS GROUND PROXIMITY
MEANS DEL LAUNCH SYSTEM
CONTROL BENCH, PER IL VETTORE
VEGA-C DELL'AGENZIA SPAZIALE
EUROPEA**

**INVESTIMENTO TOTALE DEL PROGETTO: € 428.341
CONTRIBUTO AMMESSO: € 208.088**

**CAPOFILA:
TECNOLOGIE FUTURE S.R.L.
Rieti
www.tecnologiefuture.it**

Tecnologie Future, capofila del progetto, è un'azienda reatina specializzata nella riparazione, produzione e riproduzione di sistemi elettrici, elettronici, elettromeccanici e di telecomunicazioni.

Grazie alle sue competenze, l'azienda è in grado di risolvere problematiche nei settori di conversione e controllo di energia, trasmissioni, telecomunicazioni, digitale, controlli industriali e infomobilità.

Attraverso il progetto proposto nel settore dell'avionica, Tecnologie Future intende sviluppare e realizzare una nuova apparecchiatura per il "Ground Proximity Means" del "Launch system control bench" del prossimo vettore Vega-C, commissionato dall'Agenzia Spaziale Europea (ESA).

Un Progetto ambizioso e importante, che comprende la realizzazione, previa attività di ricerca, di nuovi componenti elettronici per l'assistenza di terra relativa al vettore Vega-C, presso il sito di lancio di Kourou, nella Guyana Francese.

L'apparecchiatura deve possedere funzioni simili a quanto già sviluppato da Tecnologie Future nel 2007 per il progetto Vega ma in questo caso la componentistica andrà innovata e ottimizzata per applicazioni attualmente allo studio e funzionali alla commessa ricevuta.

SMART PATROLLING SYSTEM

**INVESTIMENTO TOTALE DEL PROGETTO: € 274.838
CONTRIBUTO AMMESSO: € 187.533**

**CAPOFILA:
INFO SOLUTION S.P.A.
Roma
www.infosolution.it**

**PARTNER DEL PROGETTO:
UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI ROMA TOR
VERGATA (Dipartimento di Ingegneria
elettronica)**

Il progetto punta a sviluppare due versioni di pattugliatore AGV in grado di controllare autonomamente un'area all'aperto per indagare rilevazioni sospette, evitando ostacoli fissi e mobili, previsti e imprevisi, e rilevare la presenza di intrusi tramite sensori ottici e olfattivi, anche deviando dalla sua traiettoria.

Il veicolo, accertata la presenza di intrusi, avvertirà la centrale operativa e invierà le immagini dell'evento in atto, spostandosi poi per seguire da debita distanza eventuali soggetti o oggetti pericolosi.

Il Sistema ideato da Info Solution è dotato di capacità percettive superiori a quelle di un essere umano e, grazie all'utilizzo della fusione di percezioni ottiche, laser e anche olfattive, è in grado di rilevare anche presenze umane nascoste. Sarà realizzata una postazione di ricarica per consentire cicli di ronda periodici a tempo indefinito e un software di gestione remota del veicolo.

La capofila, specializzata nel fornire consulenza per prodotti e progetti ad alto contenuto tecnologico e nello sviluppo di sistemi elettronici embedded, collabora con piccole e grandi aziende in diversi settori come Aerospazio e Difesa, Telecomunicazioni, Trasporti, Energia, Medica e Industriale. Ha all'attivo numerosi progetti di ricerca con Università, partenariati con enti e strutture anche straniere e, per i sistemi di telemedicina, con diversi ospedali (Policlinico Umberto I di Roma, Ist. Clinici di Perfezionamento, Ospedale Pediatrico Bambin Gesù).

INTELLIGENT SYSTEM FOR PASSENGER PROFILE AND SCREENING INVESTIGATION

INVESTIMENTO TOTALE DEL PROGETTO: € 358.512
CONTRIBUTO AMMESSO: € 252.831

CAPOFILA:

ISIWAY S.R.L.

Roma

www.humanativaspa.it

PARTNER DEL PROGETTO:

CULTORALE (Consorzio per l'accessibilità alla cultura con soluzioni tecnologiche basate su interfaccia orale)

Identificare un potenziale terrorista è l'obiettivo del progetto di difesa proposto dall'azienda romana Isiway, che ha messo a punto una piattaforma con architettura hadoop per individuare statisticamente soggetti a rischio in base all'analisi dei comportamenti attuati e passati.

Il Sistema ideato si baserà su tre tecnologie fondanti: acquisizione dati da fonti esterne tramite tecniche di data ingestion con il supporto di occhiali; meccanismi di Machine Learning per funzionalità predittive; implementazione di applicazioni e funzionalità, opportunamente studiate per il supporto della investigazione interattiva.

La fase di ricerca del progetto ha l'obiettivo di individuare il modello dati a supporto degli algoritmi di Machine Learning e d'individuare e testare, su modelli efficienti, indicazioni comportamentali ed emotive a supporto della piattaforma. Durante la fase di realizzazione del prototipo verranno implementati tutti i moduli architetturali e algoritmi avanzati di data analytics, dando al sistema una funzionalità di profilazione del passeggero molto più accurata, completa e in tempi ridotti rispetto ai sistemi attuali, valutando per tempo potenziali rischi.

La fase di analisi dei risultati consiste nel rendere fruibile la piattaforma su casi reali, in collaborazione con strutture aeroportuali. Le analisi dei risultati saranno poi utilizzate per migliorare la piattaforma e passare a una nuova fase di industrializzazione.

SEGNALE UNIVERSALE IN SICUREZZA

INVESTIMENTO TOTALE DEL PROGETTO: € 1.297.669
CONTRIBUTO AMMESSO: € 537.944

CAPOFILA:

MARINI IMPIANTI INDUSTRIALI S.R.L.

Cisterna di Latina (LT)

www.mariniimpianti.it

Il progetto è finalizzato alla ricerca e allo sviluppo di un innovativo sistema di controllo e di sicurezza in campo ferroviario. L'obiettivo è realizzare un dispositivo in grado di fornire indicazioni "luminose" dello stato della circolazione ferroviaria, di natura "universale" e capace di interfacciarsi con tutte le tipologie di sistemi di comando e controllo presenti nell'infrastruttura ferroviaria italiana.

Si tratta di un prodotto che innoverà radicalmente i meccanismi utilizzati per regolare la marcia dei treni, tramite l'ordine di arresto di via impedita o l'autorizzazione ad avanzare, via libera, per mezzo di segnali semaforici disposti lungo la linea e nelle stazioni.

Il progetto di Marini Impianti Industriali punta a realizzare un prodotto che rispetti il più elevato grado di sicurezza (SIL4) definito a livello Europeo per i sistemi di segnalamento ferroviario.

Il sistema è suddiviso in due moduli principali: il primo, denominato Gruppo Ottico, contiene la parte dei LED e le relative schede di comando; il secondo, il Gruppo di Alimentazione e Controllo, comprende la logica di gestione dei comandi dall'esterno e attuativa del comando verso la parte Ottica.

L'impiego di un simile dispositivo è di primaria importanza per il raggiungimento degli elevati standard di sicurezza e affidabilità non solo sulla rete nazionale ma anche sulle linee regionali concessionarie.

URBAN ENVIRONMENT MANAGEMENT

INVESTIMENTO TOTALE DEL PROGETTO: € 659.749
CONTRIBUTO AMMESSO: € 495.305

CAPOFILA:
GEO-K S.R.L.
Roma
www.geo-k.co

PARTNER DEL PROGETTO:
C-SIG – IN-TIME
LA SAPIENZA UNIVERSITÀ DI ROMA

Il progetto URBEM (Urban Environment Management) intende realizzare servizi applicativi innovativi basati su dati di osservazione della Terra che saranno resi disponibili on-line. URBEM intende sfruttare e valorizzare i dati gratuiti dei satelliti Sentinel, elaborazioni automatiche basate su reti neurali, e servizi pay per use di elaborazione su infrastrutture cloud, per rendere disponibili i servizi applicativi in modo proattivo, cioè senza una preventiva richiesta da parte del cliente, venduti sotto forma di abbonamento.

La Geo-K ha lanciato il Progetto insieme ad altre aziende (C-SIG S.r.l. e IN-Time S.r.l.) e alla Sapienza Università di Roma.

Il Sistema ideato punta a introdurre un radicale cambiamento del modello di business finora adottato nel settore OT, basato essenzialmente su progetti/servizi a commessa, che porterà ad acquisire una larga base di mercato e a conseguire economie di scala.

In particolare, URBEM intende posizionarsi tempestivamente sul settore dei servizi applicativi on-line con lo sviluppo di un reale approccio market driven, in un percorso nel quale il cliente non è il terminale di un percorso tecnologico ma il punto di partenza per comprenderne i problemi, valutarne la valenza economica e decidere i relative servizi da attivare. Una piattaforma di servizi per gestire in modo automatizzato l'attivazione delle elaborazioni e l'erogazione di servizi agli utenti in parallelo.

GANIMED 4 SIGINT - SISTEMA DI ANALISI DELLO SPETTRO RADIO A BANDA LARGA

INVESTIMENTO TOTALE DEL PROGETTO: € 527.732
CONTRIBUTO AMMESSO: € 360.666

CAPOFILA:
CONSORZIO ARES - ADVANCED RESEARCH AND ENGINEERING FOR SPACE
Roma
www.ares-consortium.org

PARTNER DEL PROGETTO:
WAVE – FALCONLOG – COMEB – LA SAPIENZA UNIVERSITÀ DI ROMA (Dipartimento di Ingegneria dell'informazione, elettronica e telecomunicazioni)

Il progetto G4S Si inserisce nel mercato dell'aerospazio con l'obiettivo di sviluppare un sistema SIGINT per UAV innovativo e con un prezzo del 50% inferiore rispetto alla concorrenza. L'architettura del nuovo prodotto offre un'elevata velocità di scansione, aumentando al massimo la banda istantanea di campionamento.

La velocità di scansione è fondamentale per i sistemi che devono lavorare in tempo reale e acquisire emittenti di tipo impulsivo o di breve durata.

Il sistema andrà a operare in scenari urbani altamente inquinati dal punto di vista elettromagnetico e dovrà rispondere a precisi requisiti di compattezza e di consumi.

Si evidenzia quindi una forte potenzialità di sviluppo del prodotto sia nel mercato avionico che su quello spaziale.

L'approccio fortemente market-driven si basa su un'attività di internazionalizzazione fin dalle prime fasi del progetto, sfruttando la rete di impresa e commerciale ATEN IS. Il consorzio Ares e e PMI coinvolte (Wave S.r.l., Falconlog S.r.l., Comeb S.r.l.) potranno così impostare una strategia di penetrazione del mercato estero ad ampio raggio. Le possibilità di penetrazione sono molto alte in quanto la rete ATEN IS, con più di 100 milioni di euro di fatturato e 13 aziende, è conosciuta all'estero come interlocutore affidabile e solido, capace di fornire soluzioni tecnologiche a forze dell'ordine, forze armate e servizi di intelligence.

INDUSTRIALIZZAZIONE E AVVIAMENTO PRODUZIONE DELLA NUOVA GENERAZIONE DI ENCLOSURE AVIONICHE BASATE SU SOLUZIONI MECCANICHE INNOVATIVE

INVESTIMENTO TOTALE DEL PROGETTO: € 198.068
CONTRIBUTO AMMESSO: € 79.227

C&C S.R.L.
Guidonia Montecelio (RM)
www.cae-and-cooling.it

Industrializzazione e avviamento di un sito produttivo destinato alla produzione della nuova generazione di enclosure avioniche, create con soluzioni meccaniche innovative.

È lo scopo del progetto della C&C di Guidonia Montecelio, che punta ad attestarsi nel panorama laziale per le competenze acquisite nella lavorazione di compositi di alluminio, come alcune tipologie di honeycomb, lamiera grecate e soprattutto DILITE/DIBOND.

Materiali come le leghe di magnesio e i metal matrix composites a base di alluminio, previste dalla C&C nel ciclo produttivo, rappresenteranno un elemento del tutto innovativo nel panorama produttivo laziale.

Dopo l'acquisizione delle competenze tecnologiche necessarie, l'azienda conterà di passare alla fase di mercato, avviando poi le successive implementazioni per allargare l'offerta.

Sviluppato nel tempo grazie a varie attività di ingegneria e progettazione, il progetto di C&C ha adottato le metodologie tipiche della buona progettazione nel settore aerospaziale, come ad esempio la progettazione con cad tridimensionale, le analisi fluidodinamiche e quelle strutturali.

Il sito produttivo acquisirà dunque la necessaria conoscenza ed esperienza dei programmi CAM e dei materiali innovativi come il DLITE, verificandone al contempo i parametri macchina e la stabilità dimensionale.

SICUREZZA NEL PROCESSO DI GESTIONE DELLA MOLINATURA E DEL PERSONALE CHE VI OPERA

INVESTIMENTO TOTALE DEL PROGETTO: € 177.888
CONTRIBUTO AMMESSO: € 71.155

OLEIFICIO DEI FIORI S.R.L.
Fara in Sabina (RI)
www.oleificiodeifiori.it

Il progetto proposto dall'Oleificio dei Fiori di Fara in Sabina è finalizzato a garantire la sicurezza e la totale qualità del processo end-to-end di molinatura delle olive e di produzione del rinomato olio di oliva della Sabina DOP.

I nuovi macchinari sono stati studiati per garantire trattamenti sempre più efficienti sul fronte della sicurezza alimentare, soprattutto nel delicato processo di gestione della molinatura, per limitare al Massimo qualsiasi contatto, anche accidentale, con sostanze non volute e inibendo l'ingresso di agenti batterici o inquinanti.

L'intero processo produttivo viene dunque reso più sicuro e garantito affinché anche nei picchi di produzione che caratterizzano l'operato del frantoio, gli addetti alla produzione possano lavorare con un livello di sicurezza ben oltre i normali requisiti standard previsti dalla legge.

Oltre a questo progetto, Oleificio dei Fiori sta perseguendo un progetto di investimento molto più complesso e strutturato, con l'obiettivo di attestarsi come un punto di riferimento nella produzione dell'olio extravergine di oliva della Sabina. Il progetto prevede investimenti anche in ricerca, tutela ambientale e green economy. Per la realizzazione di tale programma, la sicurezza in ogni fase del ciclo produttivo costituisce un tassello fondamentale per garantire qualità del prodotto e organizzazione del lavoro aziendale.

BIOEDILIZIA E SMART BUILDING

**POR FESR Lazio 2014-2020,
Asse I Ricerca e innovazione e
Asse 3 Competitività**

DOTAZIONE BANDO:

7,26 milioni di euro di cui

5,28 MILIONI PER PROGETTI INTEGRATI

1,98 MILIONI PER PROGETTI SEMPLICI

23 PROGETTI AMMESSI A CONTRIBUTO

11,5 MILIONI DI INVESTIMENTI DELLE IMPRESE

SETTORI DI INTERVENTO

Building and Consumers

Industry and Products

Heating and Cooling

Enabling the decarbonisation

Disaster resilience

DESTINATARI

Micro, piccole, medie imprese

Liberi Professionisti

Grandi imprese, solo per attività di Ricerca e Sviluppo (RSI).

Organismi di Ricerca e diffusione della

Conoscenza, solo per Attività di RSI e come partner di imprese capofila di progetti integrati.

OBIETTIVO

Supportare l'innovazione dei materiali, dei componenti e dei sistemi utilizzati nell'edilizia, compresi sistemi intelligenti di progettazione e gestione delle infrastrutture, anche di committenza pubblica, che garantiscano una maggiore sostenibilità ambientale degli edifici e delle costruzioni, nonché un maggiore valore aggiunto per i fruitori.

PER UN PUGNO DI KILOWATT

INVESTIMENTO TOTALE DEL PROGETTO: € **292.828**
CONTRIBUTO AMMESSO: € **161.210**

CAPOFILA:
M.C.T. PROFESSIONAL SERVICES S.R.L.

Roma
www.mctps.it

Applicare la conoscenza e il miglioramento delle tecnologie in campo eolico non solo ai sistemi naturali presenti ma anche a tutti quei flussi di corrente d'aria generati dall'uomo con sistemi artificiali.

L'innovativo progetto di M.C.T. trova collocazione ottimale nel settore della bio-edilizia e può essere integrato in un sistema di smart-building. Studia infatti i flussi e individua le modalità tecnologiche più adatte per unire lo sfruttamento di correnti d'aria naturali al recupero di energia da flussi d'aria artificiali.

La generazione eolica è uno dei campi più promettenti all'interno della produzione di energia da fonti rinnovabili. La produzione sfrutta il movimento del vento e la sua energia cinetica per far muovere delle eliche al cui asse è collegata una macchina asincrona per la generazione di elettricità.

Nel 2010 la produzione di energia eolica ha superato il 2,5% del consumo elettrico mondiale, con una crescita del 25% annuo e un trend, nel 2013, del 15,7%. Il costo monetario per unità di energia prodotta è simile al costo rapportabile ai nuovi impianti a gas naturale e a carbone.

Grazie al miglioramento del rendimento delle pale e delle turbine e i costi in continua discesa, l'energia eolica è destinata a diventare la fonte di energia più economica.

Oltre ai grandi sistemi di produzione, è in aumento la domanda e la produzione di sistemi di aerogeneratori di piccole dimensioni con bassa resa da allacciare direttamente alla rete domestica.

DECORUM: DEMOLITION & CONSTRUCTION RECYCLE UNIFIED MANAGEMENT

INVESTIMENTO TOTALE DEL PROGETTO: € **625.511**
CONTRIBUTO AMMESSO: € **416.342**

CAPOFILA:
**SOFTLAB – LABORATORI PER LA PRODUZIONE
INDUSTRIALE DEL SOFTWARE S.P.A.**

Roma
www.soft.it

PARTNER DEL PROGETTO:
ENEA – CONTENUTO TRADE

Il progetto nasce per favorire la condivisione, attraverso la rete e i sistemi cloud, di informazioni a carattere documentale e dati utili come la disponibilità di materie prime presso siti di smaltimento o di riciclo e il supporto alla pubblicazione di bandi di bioedilizia. Le attuali dinamiche di ricerca ed individuazione di siti per il riciclaggio di materiali edili richiedono sforzi in termini di risorse umane e tempo e ciò si traduce in costi e inefficienze. Il progetto ha dunque l'obiettivo primario di ottimizzare le risorse disponibili sul territorio consentendo risparmi consistenti per tutti gli operatori della filiera demolizione-riciclo-costruzioni garantendo inoltre, grazie alla messa a disposizione di un fascicolo di cantiere elettronico, di effettuare anche una tracciatura delle materie destinate alle discariche/aree di riciclo nonché dell'origine dei materiali riciclati da costruzione.

Obiettivo finale è ricreare un percorso virtuoso che diffonda sul territorio l'attenzione agli interventi di demolizione selettiva, responsabilizzi i committenti delle opere edili sulla riduzione degli impatti ambientali, migliori la conoscenza sulla gestione dei rifiuti da costruzione/demolizione, delle tecniche di demolizione selettiva e la conoscenza sugli aggregati riciclati, aumentare la sostenibilità ambientale delle opere realizzate.

APPARECCHIO PER GIUNTURE RESILIENTI

INVESTIMENTO TOTALE DEL PROGETTO: € 280.481
CONTRIBUTO AMMESSO: € 167.941

CAPOFILA:
EDIL CAM SISTEMI S.R.L.
Roma
www.sistemacam.com

Impresa che opera esclusivamente nell'ambito del recupero edilizio, EDIL CAM Sistemi® ha ideato e creato una particolare tecnologia di rinforzo da applicare agli edifici esistenti per incrementarne la resilienza (disaster resilience). L'elemento principe del Sistema CAM® è il nastro metallico ad alte prestazioni che, chiuso su se stesso attraverso elementi di giunzione, realizza delle cerchiature che, disposte opportunamente sulle strutture, incrementano la resistenza delle stesse e ne consentono un rapido riutilizzo, specialmente in caso di danni strutturali provocati da eventi naturali disastrosi come terremoti, alluvioni e smottamenti.

La tecnologia è inoltre utilizzata come efficace strumento preventivo di rinforzo strutturale per salvaguardare la continuità dei servizi di ospedali, scuole, palazzi governativi, Vigili del Fuoco e altre strutture di pubblica utilità.

Attualmente, l'elemento di giunzione costituisce il punto debole delle prestazioni meccaniche del nastro, in quanto ne riduce la resistenza a circa il 75%: la soluzione CAM® propone una soluzione tecnica innovativa del problema, che permette di sfruttare il 100% della resistenza del nastro.

La ricerca, iniziata ad aprile 2015, oggetto di istanza di Patent Box nel 2016, è in fase di brevettazione.

GREEN TENANTS

INVESTIMENTO TOTALE DEL PROGETTO: € 342.141
CONTRIBUTO AMMESSO: € 252.880

CAPOFILA:
EXALTO ENERGY & INNOVATION S.R.L.
Roma
www.exaltoenergia.it

PARTNER DEL PROGETTO:
CNR (Istituto sull'Inquinamento Atmosferico)

Migliorare la razionalizzazione nell'uso delle risorse naturali attraverso una innovativa piattaforma informatica e hardware. È l'obiettivo del progetto "Green Tenants" che prevede l'ideazione, la progettazione, la realizzazione e la successiva industrializzazione di una soluzione tecnologica che crea soluzioni smart per gli edifici del terziario avanzato del Lazio.

Il progetto, finanziato dal bando regionale, mira a incrementare l'efficienza energetica degli edifici in modo attivo, puntando a ridurre le emissioni e ad abbattere i consumi tra il 10% e il 40%, non soltanto impiegando misure di risparmio energetico ma adattando provvedimenti per ogni specifico caso.

Il sistema ideato si compone di una piattaforma informatica e di una rete di sistemi di monitoraggio e controllo installati presso alcune utenze selezionate per il progetto. Tramite la piattaforma, sarà possibile interagire (tramite applicazioni dedicate, sviluppate per PC, smartphone e tablet) con le tecnologie presenti, ottimizzandone il funzionamento, così da rendere gli edifici entità smart con consumi ridotti e controllati.

Il sistema sarà inoltre dotato di un modulo per il monitoraggio della qualità ambientale, per correlare le misure di risparmio energetico ai parametri di controllo della qualità dell'aria e del benessere microclimatico indoor degli occupanti.

SELF_CONTROL

INVESTIMENTO TOTALE DEL PROGETTO: € 255.591

CONTRIBUTO AMMESSO: € 204.473

CAPOFILA:

KUATERNION S.R.L.

Roma

www.kuaternion.com

PARTNER DEL PROGETTO:

LA SAPIENZA UNIVERSITÀ DI ROMA (Dipartimento di Ingegneria civile edile e ambientale)

Monitoraggio, prevenzione e sicurezza. Sono le parole d'ordine del progetto SELF_CONTROL, che punta al potenziamento della resilienza degli edifici a seguito di eventi potenzialmente dannosi e alla salvaguardia degli occupanti e dell'integrità delle strutture monitorate e di quelle circostanti. SELF_CONTROL è acronimo di Sistema di monitoraggio gEomatico Low-cost Finalizzato al CONTrollo degli edifici, al miglioramento della Resilienza e alla gestiOne delle emergenze. Il suo obiettivo è incrementare la capacità di auto diagnosi di un edificio o struttura, coerentemente con il concetto di Smart Building.

Il progetto si basa sull'implementazione di una rete di sensori IoT low-cost in grado di acquisire dati GNSS (Global Navigation Satellite Systems), dati accelerometrici e parametri ambientali.

Attraverso i sensori, il sistema monitora in tempo reale e con profonda accuratezza il movimento della struttura, fornendo dati utili a valutare lo stato di salute dell'edificio. I dati raccolti sono inviati e processati da una piattaforma cloud il cui motore di calcolo è costituito dall'algoritmo proprietario VADASE® (Variometric Approach for Displacement Analysis Stand Alone Engine), sviluppato dall'Area di Geodesia e Geomatica della Sapienza Università di Roma e concesso in licenza a Kuaternion.

I dati acquisiti consentiranno di pianificare e attuare le misure utili alla manutenzione dell'edificio e alla mitigazione del rischio, facilitandone la gestione delle attività in caso di criticità o emergenza.

SOCIAL ELECTRICAL NETWORK

INVESTIMENTO TOTALE DEL PROGETTO: € 921.867

CONTRIBUTO AMMESSO: € 665.692

CAPOFILA:

5 EMME INFORMATICA S.P.A.

Roma

www.5minformatica.it

PARTNER DEL PROGETTO:

**MASHFROG PLUS – TOP CS – AZZEROCO₂
UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI ROMA TOR VERGATA
(Dipartimento di Ingegneria)**

Ottimizzare le produzioni dei piccoli impianti esistenti, condividendo in maniera social l'energia prodotta. È l'obiettivo dell'innovativo progetto SEN, un sistema per il monitoraggio e la gestione della produzione e dei consumi all'interno di una rete elettrica a bassa tensione.

Oggi in Italia, con l'inserimento nella rete dei prosumer, anche i piccoli produttori, prima solo consumatori, possono non solo utilizzare per sé l'energia ma anche venderla ai provider.

Tuttavia l'attuale sistema di configurazione e trasporto dell'energia risulta svantaggiosa per il piccolo produttore: il prezzo di vendita è pari a un terzo di quello di acquisto mentre la stessa energia prodotta, essendo in bassa tensione, sconta perdite di calore legate alla distanza da percorrere. A questi inconvenienti risponde proprio il progetto SEN, che consentirà ai proprietari di un impianto fotovoltaico di vendere l'energia prodotta in eccesso anche agli altri appartamenti del condominio.

Attraverso un software di monitoraggio e controllo, il proprietario dell'impianto saprà a chi ha venduto energia e potrà scontare il ricavo di questa vendita direttamente dalla propria rata del condominio.

Il Pilot è formato da 3 appartamenti, collegati a SEN e alla rete del provider di energia, completato da un SW che permette la gestione, il monitoraggio e la contabilizzazione dei flussi di energia, in accordo con le leggi Italiane e la politica del condominio.

Partner del progetto di 5 Emme Informatica sono Mashfrog Plus, Top CS, Azzero CO₂, Università degli Studi di Tor Vergata (Dipartimento di Ingegneria)

ENERGY ACCOUNTING AND DIAGNOSIS FOR SMART BUILDINGS

INVESTIMENTO TOTALE DEL PROGETTO: € 305.775
CONTRIBUTO AMMESSO: € 198.475

CAPOFILA:
CUSTOMER MANAGEMENT IT S.R.L.
Roma

PARTNER DEL PROGETTO:
**UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI CASSINO
E DEL LAZIO MERIDIONALE**

Il progetto di ricerca “Energy Accounting and Diagnosis for Smart Buildings” consiste nello sviluppo di una piattaforma software finalizzata alla gestione di sistemi integrati di monitoraggio, analisi, diagnosi e riqualificazione energetica degli edifici.

L’idea progettuale è basata sulla necessità di avere frequenti ed efficaci informazioni quantitative sui consumi energetici degli utenti che consumano energia, indipendentemente dalla fonte, sia essa fossile o rinnovabile, e dal vettore energetico utilizzato (energia elettrica, energia termica, ecc.).

Obiettivo del progetto, finanziato dal bando regionale, è dunque quello di consentire all’utente di gestire in maniera ottimale e più consapevole le risorse energetiche.

Il progetto è sviluppato attraverso la cooperazione sinergica tra Customer Management IT, la cui quota di partecipazione ammonta al 70% e l’Università degli Studi di Cassino e del Lazio Meridionale, che partecipa per la restante quota. Al progetto parteciperà inoltre, in qualità di consulente tecnico-scientifico, il Parco Scientifico e Tecnologico del Lazio Meridionale (Pa.L.Mer.).

NUOVI LATERIZI PER COSTRUZIONI ANTISISMICHE

INVESTIMENTO TOTALE DEL PROGETTO: € 231.432
CONTRIBUTO AMMESSO: € 100.323

CAPOFILA:
FORNACI D.C.B. – PIERINO BRANELLA S.P.A.
Roma
www.fornacidcb.it

Una nuova classe di laterizi per costruzioni antisismiche in muratura armata a elevatissime capacità di isolamento termico, per realizzare un involucro più efficiente, sicuro e a bassi consumi. È il progetto lanciato dall’azienda Fornaci DCB, che punta a coniugare l’efficienza dei livelli di sicurezza e l’abbassamento dei consumi legati ai sistemi di costruzione, con l’obiettivo di offrire efficienza sotto il profilo realizzativo ed economico.

L’azienda negli anni si è imposta sul mercato nazionale proprio grazie alla sua attenzione ai processi innovativi e alle soluzioni all’avanguardia nel campo dei prodotti da costruzione.

I nuovi laterizi per muratura armata sono stati studiati per abbinare elevate caratteristiche meccaniche – tali da renderli idonei per le costruzioni antisismiche – con ottime performance termo-igrometriche, per fissare nuovi standard di riferimento rispetto alle murature tradizionali da tamponatura e isolante a cappotto.

Oltre alla maggiore sostenibilità energetica e ambientale degli involucri edilizi, dunque, i nuovi laterizi rendono i sistemi costruttivi più sicuri (Disaster Resilience), durevoli nel tempo ed efficienti.

Il nuovo prodotto conferirà all’azienda maggiore competitività sul mercato e opportunità di espansione in nuove potenziali aree.

ISOFIBRA

INVESTIMENTO TOTALE DEL PROGETTO: € 445.665

CONTRIBUTO AMMESSO: € 325.247

CAPOFILA:

SOMMA S.R.L.

Roma

www.sommainternational.com

PARTNER DEL PROGETTO:

ENEA

Il progetto ISOFIBRA verte sulla ricerca e lo sviluppo di un innovativo sistema d'isolamento sismico composto da particolari dispositivi. Interposti tra la fondazione e l'edificio, gli isolatori hanno l'obiettivo di "disaccoppiare" il moto di quest'ultimo rispetto al suolo. Inoltre, essendo dotati di sensori, forniranno dati quantitativi sulla effettiva condizione di isolamento dell'edificio presso il quale sono installati.

La soluzione, il cui progetto di prototipazione è finanziato grazie al bando regionale, va a colmare l'assenza di informazioni sul grado di vulnerabilità sismica di una struttura edile, puntando sulla capacità di autodiagnosi.

In caso di evento sismico, dunque, un sistema hardware/software consentirà di monitorare la struttura.

Il sistema di monitoraggio, basato su tecnologia in fibra ottica, utilizza l'isolatore sismico mod. ISI, prodotto da Somma Srl in collaborazione con l'ENEA, in particolare con il laboratorio MNF (Micro e Nanostrutture per la Fotonica) con competenze nello sviluppo di sistemi di monitoraggio basati su tecnologia in fibra ottica e con il laboratorio ISPREV (Ingegneria Sismica Prevenzione e Rischi Naturali), con competenze in ingegneria sismica e ingegneria strutturale.

Il monitoraggio permanente garantirà la resilienza dell'edificio, consentendo tra l'altro di verificare il livello di sicurezza della struttura e di intervenire tempestivamente per manutenzioni mirate.

TRATTAMENTO DI RIFIUTI ORGANICI FINALIZZATO ALLA PRODUZIONE DI COMPOST DI QUALITÀ

INVESTIMENTO TOTALE DEL PROGETTO: € 1.183.224

CONTRIBUTO AMMESSO: € 914.642

CAPOFILA:

S.E.P. SOCIETÀ ECOLOGICA PONTINA S.R.L.

Pontinia (LT)

www.sep-compost.it

PARTNER DEL PROGETTO:

UNIVERSITÀ GABRIELE D'ANNUNZIO

DI CHIETI-PESCARA (Dipartimento di Ingegneria e Geologia)

Progetto di ricerca industriale, sperimentazione di processo e impiantistica per valorizzare il vapore, producendo energia termica attraverso l'utilizzo di una tecnologia innovativa basata su biocelle prototipali.

È l'idea imprenditoriale di S.E.P, finalizzata alla realizzazione di un nuovo prototipo di biocella in grado di gestire il calore recuperato nel processo industriale, ottimizzando i tempi e trattando rifiuti organici per produrre compost di qualità.

Il calore sarà prodotto da un impianto brevettato e già in esercizio presso gli stabilimenti dell'azienda, essendo funzionale al processo produttivo.

La tecnologia sarà quindi brevettata per la successiva immissione sul mercato.

A livello operativo il progetto prevede la costruzione di 2 prototipi di biocelle dotate di maggiore capacità produttiva rispetto alle esistenti, tali da consentire un'ottimizzazione di risorse e di energia e l'aumento delle quantità di rifiuti potenzialmente trattabili, mantenendo inalterata o incrementando la qualità del compost prodotto.

La soluzione individuata, oltre a creare benefici a favore della produttività aziendale, permetterà alla Società Ecologica Pontina di ridurre gli spazi destinati alla produzione, influenzando sulle tempistiche di maturazione del rifiuto.

ARTIFICIAL INTELLIGENCE FOR BUILDING SECURITY

INVESTIMENTO TOTALE DEL PROGETTO: € 956.942
CONTRIBUTO AMMESSO: € 531.518

CAPOFILA:
COSTRUZIONI RESIDENZIALI EDILIZIA S.R.L.
Monte San Giovanni Campano (FR)

PARTNER DEL PROGETTO:
DIGITAL BUILDING

La sicurezza degli edifici residenziali o lavorativi è al centro del progetto della C.R.E.

L'idea proposta prevede la ricerca, l'analisi e lo sviluppo di un prototipo reale in scala 1:1 di una innovativa piattaforma hardware e software, composta da sofisticati algoritmi predittivi e da un network di antenne e sensori, da installare negli edifici di nuova costruzione o in ristrutturazione.

Una sorta di "scheletro" a complemento dei principali impianti dell'edificio, avente la funzione di gestire eventuali emergenze nella struttura, per salvaguardare la sicurezza di abitanti e lavoratori.

Per l'attività di Ricerca e Sviluppo, convalida dei risultati e definizione del prototipo, il progetto sarà condotto dall'azienda capofila in collaborazione con due Organismi di Ricerca.

La funzione della piattaforma è raccogliere informazioni dai sensori in tempo reale, analizzandole per valutare eventuali emergenze o intervenire tempestivamente, in caso di evento pericoloso.

Le informazioni rese disponibili dal sistema, peraltro, consentiranno al gestore di conoscere già il tipo di anomalia da risolvere prima ancora di recarsi sul posto, con conseguente riduzione dei tempi di intervento, dei costi per spostamenti e dell'acquisto di materiali e ricambi.

Partner del progetto è la Digital Building S.r.l. di Roma.

SMART, SAFE & GREEN SYSTEM

INVESTIMENTO TOTALE DEL PROGETTO: € 206.180
CONTRIBUTO AMMESSO: € 128.623

CAPOFILA:
ERGONIXART S.R.L.
Roma
www.ergonixart.it

PARTNER DEL PROGETTO:
MC3 – MEDMARINE

Scopo del progetto è la realizzazione di un sistema innovativo a basso impatto ambientale, dai limitati costi di realizzazione e gestione, volto alla riqualificazione delle facciate degli edifici esistenti.

Si tratta di una struttura di profilati ultraleggera, in materiale composito, brevettata e già in produzione ma ancora non applicata al settore edile: al suo interno verrà alloggiato un sistema di sensori per il monitoraggio di tensioni e spostamenti di tetti e facciate, permettendo a una pianta dotata di radici aeree che si nutrono dei composti organici volatili presenti nell'ambiente, la Tillandsia Usneoides, di depurare l'aria e abbattere le polveri sottili.

Triplice l'obiettivo dell'iniziativa, che contribuirà al miglioramento qualitativo dell'aria delle città; migliorerà l'efficientamento energetico degli edifici e consentirà di monitorare lo stato tensionale degli edifici.

Il progetto verrà realizzato da una ATI in cui sono presenti, oltre alla capofila ErgonixART, la Mc3 S.r.l. e la MedMarine S.r.l.

SISTEMI DI RIVESTIMENTO IN CERAMICA PER FACCIATE VENTILATE DI EDIFICI, AUTOPULENTI E RICICLABILI

INVESTIMENTO TOTALE DEL PROGETTO: € **613.000**
CONTRIBUTO AMMESSO: € **377.774**

CAPOFILA:
DISEGNO CERAMICA S.R.L.
Gallese (VT)
www.disegnoceramica.com

PARTNER DEL PROGETTO:
UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DELLA TUSCIA
(Centro Interdipartimentale di Ricerca
e Diffusione delle Energie Rinnovabili)

Migliorare la razionalizzazione nell'uso delle risorse naturali, l'efficienza energetica delle infrastrutture aziendali e la resilienza degli edifici.

Sono gli obiettivi del progetto proposto dalla Disegno Ceramica di Gallese che, partendo da una attenta attività di ricerca, lancia l'idea progettuale di realizzare un sistema di rivestimento in ceramica per facciate ventilate degli edifici. Si tratta di innovative lastre in ceramica, con la tecnologia del collaggio, aventi grandi dimensioni (150 cm x 150 cm), utilizzabili come elementi da applicare sulla superficie esterna dell'edificio.

Essendo in ceramica, le lastre risultano autopulenti, richiedendo un quantitativo di detergenti inferiore almeno del 30% rispetto ai prodotti attuali, e garantiranno un alto livello di riciclabilità.

Disegno Ceramica – che da sempre interpreta il design come frutto del binomio tecnologia-progetto – è decisa a puntare sul prodotto: specializzata nella produzione di apparecchi igienico-sanitari, intende diversificare la produzione, indirizzandola proprio verso la produzione di tali lastre e gusci in ceramica per elementi di facciate ventilate.

Il progetto verrà realizzato dall'azienda viterbese in effettiva collaborazione con il CIRDER, Centro Interdipartimentale di Ricerca e Diffusione delle Energie Rinnovabili, Università della Tuscia.

BEST - BUILDING EFFICIENCY SYSTEM BY TELEVISION

INVESTIMENTO TOTALE DEL PROGETTO: € **527.027**
CONTRIBUTO AMMESSO: € **368.322**

CAPOFILA:
**F.A.I.T. FABBRICA APPARECCHIATURE PER
IMPIANTI DI TELECOMUNICAZIONE S.R.L.**
Roma
www.fait.it

PARTNER DEL PROGETTO:
UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DELLA TUSCIA
(Dipartimento di Economia, Ingegneria,
Società e Impresa)

Fait S.r.l., azienda con oltre mezzo secolo di esperienza nel settore dell'impiantistica, ha ideato un Sistema Multiservizio per edifici condominiali destinato al monitoraggio dei consumi e per la condivisione dei costi di ricarica dei mezzi elettrici. Il sistema, dotato di diverse funzionalità specificamente dedicate al monitoraggio dei consumi di energia, acqua e gas in tutte le unità abitative dell'edificio, consentirà al Condominio di conoscere in tempo reale i consumi e quindi di valutare eventuali razionalizzazioni nell'utilizzo di energia. Il sistema consente anche di monitorare la sicurezza dell'edificio, grazie ai sensori di controllo di fumo, di perdita di acqua e gas nonché il corretto funzionamento di impianti come l'ascensore, il videocitofono o l'impianto di sorveglianza.

Nel prototipo inoltre è previsto un servizio per la ricarica di veicoli elettrici.

Peculiarità del progetto è la predisposizione del sistema per nuove funzioni, eliminando di conseguenza la necessità di lavori all'interno dell'immobile condominiale o delle singole abitazioni. Tutti i dati raccolti saranno resi disponibili direttamente sulla TV di casa attraverso uno Smart Box Device, appositamente progettato e sviluppato per essere integrato con qualsiasi dispositivo in commercio.

Per la realizzazione dei prototipi pilota, la F.A.I.T. si avvale della collaborazione come Organismo di Ricerca del Dipartimento di Economia, Ingegneria, Società e Impresa (DEIM) dell'Università della Tuscia.

BEEP - BUILDING ENERGY EFFICIENCY PLATFORM

INVESTIMENTO TOTALE DEL PROGETTO: € 1.288.940
CONTRIBUTO AMMESSO: € 776.502

CAPOFILA:
GALA TECH S.R.L.
Roma

PARTNER DEL PROGETTO:
RI.EL.CO. IMPIANTI – ENGINEERING INGEGNERIA INFORMATICA – LA SAPIENZA UNIVERSITÀ DI ROMA (Dipartimento di Ingegneria meccanica e aerospaziale)

Gala Tech, azienda che svolge attività di studio e analisi finalizzata alla ricerca industriale e allo sviluppo sperimentale delle fonti di energia e dei relativi sistemi di accumulo, lancia BEEP, una piattaforma di accumulo, efficienza energetica e gestione della domanda, sicura, verde e condivisa, finalizzata a ottimizzare, in maniera intelligente, il prelievo e la cessione di energia da e verso la rete elettrica.

Tale funzione è assicurata dalla combinazione multilivello di algoritmi, in grado di prevedere sia i profili di consumo di un insieme di utenze domestiche riunite in una "Energy Community" (ad es. un condominio o un residence), sia l'andamento del prezzo dell'elettricità acquistata o venduta alla rete.

Cuore della piattaforma è un sistema centralizzato di accumulo basato su tecnologia redox a flusso di elettrolita di vanadio (VRB), dimensionato in potenza e capacità per servire le molteplici utenze della comunità.

BEEP, infine, è una soluzione innovativa per favorire lo sviluppo della Smart Grid, in quanto presenta alla rete l'Energy Community come fosse un'unica utenza, di cui conosce e prevede i profili di consumo, consentendo così l'attuazione di strategie "Demand Response Side", come la traslazione dei consumi, la regolazione in frequenza il distacco del carico.

Il progetto è frutto del partenariato di Gala Tech con due aziende (RI.EL.CO. Impianti S.r.l. e Engineering - Ingegneria Informatica S.p.A.) e con La Sapienza Università di Roma.

SISTEMA COSTRUTTIVO PER LA REALIZZAZIONE DI EDIFICI MODULARI IN LEGNO INTEGRATO CON UNA PIATTAFORMA SMART

INVESTIMENTO TOTALE DEL PROGETTO: € 895.675
CONTRIBUTO AMMESSO: € 641.359

CAPOFILA:
GREENVULCANO S.R.L.
Roma
www.greenvulcanotechnologies.com

PARTNER DEL PROGETTO:
TECWOOD – FRIULI COSTRUZIONI – IOMOTE LINK CAMPUS UNIVERSITY – LA SAPIENZA UNIVERSITÀ DI ROMA (Ce.R.S.I.Te.S.)

L'idea progettuale prevede la realizzazione di un innovativo sistema per la costruzione di edifici modulari in legno, integrato con una piattaforma Smart per la gestione dell'energia e con un sistema BIM (Building Information Modeling) per la rappresentazione digitale delle caratteristiche fisiche e funzionali dell'edificio.

Il programma di innovazione verrà sviluppato da un raggruppamento di 4 PMI operanti nella filiera del legno, della domotica e dell'ICT e da 2 Organismi di ricerca.

Con la capofila Green Vulcano, partecipano al progetto la Tecwood S.r.l., la Friuli Costruzioni S.r.l., Iomote S.r.l. e, come Organismi di ricerca, Link Campus University e il Centro Ricerche e Servizi per l'Innovazione Tecnologica Sostenibile (Ce.R.S.I.Te.S.) de La Sapienza Università di Roma.

Come obiettivi generali e specifici, il sistema proposto intende analizzare le opportunità in termini di mercato, innovazione e competitività di prodotto, attraverso una serie di soluzioni, mirate alla maggiore diffusione delle case in legno in Italia e nei mercati di riferimento internazionali individuati.

Il progetto, inoltre, punta a promuovere e sviluppare una rete a filiera corta di fornitori di materiali e di installatori/produttori per la promozione dello sviluppo locale, nonché della partecipazione attiva nel processo produttivo. I clienti target, oltre quelli residenziali, sono amministrazioni, privati, uffici, negozi e chiunque abbia necessità di una costruzione rapida, performante ed ecologica.

WATER SAVING SANITARY SCARABEO

INVESTIMENTO TOTALE DEL PROGETTO: € 320.088

CONTRIBUTO AMMESSO: € 137.442

SCARABEO CERAMICHE S.R.L.

Fabrica di Roma (VT)

www.scarabeosrl.com

Nella moderna concezione della casa il bagno non è più un luogo di semplice servizio ma un ambiente che fa tendenza, in cui gli stessi sanitari sono oggetti di design sempre più ricercato.

In questo contest la Scarabeo Ceramiche di Fabrica ha lanciato un progetto teso a implementare soluzioni innovative attraverso articoli igienico-sanitari in ceramica a ridotto consumo idrico che non necessitano dei tradizionali 9 litri per ogni scarico ma al massimo di 4 litri.

La soluzione proposta, in linea con le nuove tendenze di un mercato attento al contenimento dei consumi, è in grado di generare una considerevole riduzione dei consumi idrici domestici.

Il lancio della nuova linea di sanitari Water Saving di Scarabeo prevede un piano di investimenti per la progettazione e la realizzazione di una apposita attività di internazionalizzazione, rafforzando la presenza all'estero di un marchio che già oggi ha conquistato significativi risultati sui mercati esteri, stringendo anche proficui rapporti di collaborazione con le più importanti aziende mondiali produttrici di sanitari.

NUOVI SANITARI A BASSO CONSUMO IDRICO

INVESTIMENTO TOTALE DEL PROGETTO: € 166.917

CONTRIBUTO AMMESSO: € 73.913

NIC S.R.L.

Castel Sant'Elia (VT)

www.nicdesign.it

Una nuova serie di sanitari studiati nel design e a livello tecnico per limitare il consumo idrico.

È l'idea progettuale della NIC di Castel Sant'Elia, che ha previsto lo sviluppo di soluzioni tecnologiche da applicare a una serie di articoli igienico-sanitari in ceramica con l'obiettivo di razionalizzare l'utilizzo delle risorse naturali.

I sanitari di nuova progettazione sono stati studiati per garantire agli utenti una riduzione di oltre il 50% della quantità di acqua necessaria per lo scarico.

L'investimento industriale è finalizzato al lancio del nuovo prodotto sui mercati, accompagnato da una campagna di promozione e da un programma di internazionalizzazione che prevede, tra l'altro, la partecipazione a fiere e appuntamenti dedicati al settore dell'arredo bagno, tra cui il Salone Internazionale del Bagno di Milano, uno dei più importanti appuntamenti a livello europeo e mondiale.

BANCO DI RISCONTRO PER ATTREZZATURE MATERIALI

INVESTIMENTO TOTALE DEL PROGETTO: € **60.500**
CONTRIBUTO AMMESSO: € **24.200**

EDIL CAM SISTEMI S.R.L.

Roma

www.sistemacam.com

La Edil Cam Sistemi opera da anni nell'ambito del recupero edilizio, applicando agli edifici esistenti una particolare tecnologia di rinforzo, di cui è proprietaria, che ha la funzione di incrementare la resilienza dell'edificio (disaster resilience).

L'elemento principale del Sistema CAM® è il nastro metallico ad alte prestazioni che, chiuso su se stesso attraverso degli elementi di giunzione, realizza delle cerchiature in tensione che ne consentono un rapido riutilizzo in special modo nei casi di danni strutturali provocati da eventi naturali disastrosi quali ad esempio fenomeni sismici, alluvioni e smottamenti.

L'obiettivo del progetto è migliorare la qualità delle applicazioni CAM®, di aumentare la reattività del ciclo produttivo ed attuare una differenziazione del prodotto. E' perciò indispensabile dotarsi delle attrezzature necessarie per internalizzare i test sui materiali che andranno posati in opera e per le operazioni di taratura delle macchine tenditrici.

GAMMASTONE AIR

INVESTIMENTO TOTALE DEL PROGETTO: € **399.971**
CONTRIBUTO AMMESSO: € **159.989**

GAMMASTONE S.R.L.

Rignano Flaminio (RM)

www.gammastone.com

L'azienda, leader mondiale nella costruzione di lastre di grandi dimensioni e di elementi monolitici per l'architettura, può contare su una consolidata esperienza nel settore delle pietre naturali.

Il progetto proposto da Gammastone riguarda un sistema di rinforzo per lastre di gres, porcellanato o ceramico, di marmo, di travertino o di pietre di origine vulcanica di spessore sottile, impiegate principalmente per la realizzazione di pareti ventilate.

L'innovativa metodologia sperimentata dall'azienda consente di conferire alle lastre di spessore sottile (usualmente tra 2/3 mm) le necessarie caratteristiche di alta resistenza a flessione in fase di assemblaggio. L'obiettivo di Gammastone è avviare la commercializzazione del prodotto su mercati strategici in grado di accogliere positivamente le innovative soluzioni, che abbinano un alto contenuto green, ottimo livello estetico e creatività nel design.

NUOVO PANNELLO A DOPPIO ISOLAMENTO SENZA INCOLLAGGIO

INVESTIMENTO TOTALE DEL PROGETTO: € **482.000**
CONTRIBUTO AMMESSO: € **192.800**

MULTIPACK ANAGNI S.R.L.

Anagni (FR)

www.gruppoporon.com

Una soluzione innovativa, pratica e green per l'isolamento esterno degli edifici.

È la proposta progettuale della Multipack Anagni, che intende produrre un nuovo pannello a doppio isolamento in polistirene, realizzato in un unico passaggio.

La posa dei pannelli non prevede l'incollaggio, con conseguente risparmio di costi.

Il sistema, installato sull'edificio, garantirà un notevole risparmio energetico e un ridotto impatto ambientale.

Per la messa in produzione, la Multipak ha previsto un investimento finalizzato all'acquisto e all'installazione di una pressa per polistirene espanso ad azionamento elettrico, realizzata a livello industrial sulla base di specifiche tecniche dettate dalla stessa Multipak, che dovrà avere un piano di stampaggio di circa 3000 mm x 1500 mm, idoneo a produrre, ad ogni stampata, 5 lastre bimateriale della superficie di 0,5 m2 ciascuna, in un ciclo di appena 55 secondi.

Il nuovo macchinario andrà a sostituire l'esistente, che produce 3 lastre non accoppiate alla volta (da accoppiare in seguito) con un ciclo di circa 70 secondi.

PIANO DI SVILUPPO DELLA MARMOELETTROMECCANICA

INVESTIMENTO TOTALE DEL PROGETTO: € **415.000**
CONTRIBUTO AMMESSO: € **148.000**

MARMOELETTROMECCANICA S.R.L.

Rignano Flaminio (RM)

www.marmoelettro.it

Una linea di produzione a elevata automazione, dalla fase di taglio fino all'assieme delle lastre continue, comprensiva dei sistemi di pianificazione e controllo dell'attività.

È questo il progetto proposto dall'azienda di Rignano Flaminio, una delle più importanti a livello nazionale nel settore metalmeccanico, con specializzazione nella produzione di utensili diamantati per la lavorazione di marmi, graniti, pietre naturali, materiali sintetici ed agglomerati. Il Progetto presentato punta all'avvio di una linea sperimentale unica nel suo genere per concezione, frutto dell'esperienza maturata dall'azienda nel settore e dello studio costante nella ricerca del perfezionamento tecnologico.

La linea di pressatura avrà un ciclo continuo con pressa a membrana, composta da tre bancali a nastro motorizzato di composizione e di carico, posizionati lungo la linea, e da una pressa a freddo.

La linea unirà i componenti tramite la macchina dosatrice di bassa pressione per applicazione a spruzzo Cannon B7.

La movimentazione e il carico delle lastre avverrà automaticamente lungo la linea, date anche le dimensioni dei componenti, fino alla realizzazione del prodotto finito. La linea sarà progettata meccanicamente ed elettricamente per una successiva automatizzazione delle fasi.

Una volta sviluppato e realizzato il progetto, seguirà una campagna di internazionalizzazione del prodotto per il posizionamento competitivo sui mercati esteri.

DAVANZALE GREEN

INVESTIMENTO TOTALE DEL PROGETTO: € 320.400

CONTRIBUTO AMMESSO: € 128.160

KINGSTONE S.R.L.

Rignano Flaminio (RM)

www.king-stone.it

Il progetto dell'azienda Kingstone ha l'obiettivo di realizzare la linea di produzione di un prodotto per l'edilizia denominato "davanzale ecologico".

Si tratta di un programma che si colloca nell'ambito della Green Economy "Bioedilizia e Smart Building" per la produzione di davanzali e soglie per porte, finestre e portoni a elevate prestazioni isolanti e a basso impatto ambientale.

L'ambito di applicazione è la Heating and Cooling per soluzioni tecnologiche di efficientamento del riscaldamento e del raffrescamento degli edifici, attraverso lo sviluppo di modelli di "casa passiva", di co e tri-generazione e la riduzione degli usi e degli sprechi nell'ottica del Nearly Zero-Energy Buildings.

Il davanzale negli edifici rappresenta infatti un ponte termico che comporta notevoli dispersioni di calore, con la soglia che funge da aletta di raffreddamento-riscaldamento tra interno ed esterno.

Questo innovativo davanzale, particolare delle costruzioni su cui non viene posta la giusta attenzione, è "passante in marmo" e risolve il problema dell'isolamento termico e dell'infiltrazione di acqua piovana.

Il progetto di Ricerca e Sviluppo è stato depositato come brevetto di davanzale anti-dispersione delle fonti di calore.

I NUMERI

4 AVVISI PUBBLICI

STANZIAMENTO TOTALE
€ 50.160.000

141
PROGETTI FINANZIATI

212
IMPRESE PARTNER DEI PROGETTI

INVESTIMENTO TOTALE DELLE IMPRESE
€ 82.213.636

TOTALE CONTRIBUTI
€ 51.352.338

ORGANISMI DI RICERCA PARTNER DEI PROGETTI

21 CENTRI DI RICERCA

46 DIPARTIMENTI UNIVERSITARI

4 CONSORZI

6 FONDAZIONI E ISTITUTI PER LA RICERCA

GLI AVVISI PUBBLICI IN DETTAGLIO

MOBILITÀ SOSTENIBILE E INTELLIGENTE

STANZIAMENTO BANDO: € 16.500.000

INVESTIMENTO AMMESSO: € 11.758.513

CONTRIBUTO CONCESSO: € 6.895.704

LIFE 2020

STANZIAMENTO BANDO: € 18.500.000

INVESTIMENTO AMMESSO: € 42.917.269

CONTRIBUTO CONCESSO: € 27.141.090

AEROSPAZIO E SICUREZZA

STANZIAMENTO BANDO: € 7.900.000

INVESTIMENTO AMMESSO: € 16.000.700

CONTRIBUTO CONCESSO: € 10.219.720

BIOEDILIZIA E SMART BUILDING

STANZIAMENTO BANDO: € 7.260.000

INVESTIMENTO AMMESSO: € 11.537.155

CONTRIBUTO CONCESSO: € 7.095.825

L'ANALISI

I contenuti dei progetti illustrati in questo volume consentono di dare una prima valutazione sui risultati raggiunti attraverso il Programma per il Riposizionamento competitivo, uno dei perni su cui è incardinata la nuova strategia di politica industriale della Regione Lazio.

I NUMERI

Iniziamo dai numeri. I progetti ammessi al contributo pubblico sono 141, coinvolgono 212 imprese, 21 Organismi di ricerca, 46 Dipartimenti universitari, 4 Consorzi, 6 Fondazioni e Istituti per la ricerca. Con riferimento ai singoli Avvisi, i progetti finanziati sono 19 nella Mobilità sostenibile, 71 nelle Scienze della vita, 28 nell'Aerospazio e Sicurezza, 23 nell'Edilizia sostenibile.

Il volume complessivo di nuovi investimenti che viene mobilitato è di 82 milioni di euro, con un finanziamento pubblico che copre oltre il 60% delle esigenze finanziarie delle imprese.

Per dare un significato concreto a queste cifre si consideri che, sulla base degli ultimi dati resi disponibili dall'Istat, **sostenere 82 milioni di nuovi investimenti significa incrementare di quasi mezzo punto percentuale la dinamica preesistente**, generando un impatto rilevante sull'occupazione in termini quantitativi e qualitativi, con ripercussioni favorevoli sulla produttività dell'intero sistema.

I FATTORI COMUNI

Il Programma non ha natura settoriale e questo significa che i progetti presentati non possono essere accomunati da criteri di omogeneità produttiva, neanche all'interno dei singoli Avvisi tematici.

Due sono piuttosto gli elementi che costituiscono il fattore comune delle proposte ammesse al finanziamento.

Il primo è l'**innovazione**, perché tutte le proposte fanno leva sull'avanzamento atteso dall'adozione di nuove tecnologie, di nuovi materiali o da più avanzate forme di organizzazione delle produzioni (un fattore cruciale, sul quale torneremo fra poco).

Il secondo elemento è la costruzione di una diffusa **rete di collaborazione tra le imprese e il mondo della ricerca**.

Nessuno dei due elementi sorprende, dal momento che entrambi costituiscono la ragion d'essere del Programma. Le proposte ricevute consentono però di dire che le iniziali linee di indirizzo della politica industriale regionale si sono oggi trasformate in un fatto concreto e che innovazione e relazioni con il mondo della ricerca stanno diventando a tutti gli effetti elementi qualificanti della funzione di produzione del sistema laziale.

Su questi elementi stanno convergendo tipologie diversificate di imprese, industrie di antico insediamento operanti in settori cosiddetti tradizionali, grandi imprese multinazionali, così come startup innovative il cui valore trova riconoscimento in prestigiosi premi nazionali. Su questi "fattori della produzione" è dunque possibile continuare a puntare nel futuro.

GLI ELEMENTI DI NOVITÀ

Una delle ambizioni del Programma è di far emergere nuove filiere di specializzazione a cui agganciare l'avanzamento del modello competitivo. E in questa direzione sembrano effettivamente andare i progetti presentati. L'avanzamento riguarda sia l'individuazione di nuovi prodotti all'interno di linee di attività che già costituiscono un fattore di forza della Regione, sia l'emergere di comparti nuovi, che trovano nel Lazio tutte le componenti per costituirsi in filiera produttiva. È il caso dell'**agricoltura di precisione**, che sul nostro territorio si dimostra capace di mettere insieme chi sa progettare e realizzare l'invio di micro satelliti nello spazio, chi è in grado di organizzare l'elaborazione dei dati ricevuti da questi satelliti e, infine, soggetti pronti a utilizzare le informazioni satellitari per trasformare alla radice le tecniche di coltivazione.

Esempi analoghi possono essere fatti per comparti quali la **cybersecurity**, lo sviluppo della **medicina predittiva** riferita in particolare a patologie gravi, la fornitura di materiali per l'industria **aerospaziale**, la **messa in sicurezza** del patrimonio ambientale, culturale, abitativo da eventi catastrofici di origine naturale e non. Un insieme di iniziative su cui il sistema delle imprese e della ricerca del Lazio dimostra di volere e saper collaborare, imprimendo alle specializzazioni produttive un dinamismo che va disegnando le nuove traiettorie della crescita regionale.

Irrompe poi con prepotenza il tema delle **piattaforme digitali**, che un alto numero di proposte pone alla base di un vero e proprio processo di riorganizzazione delle produzioni, indicando esiti virtuosi in termini di efficienza, qualità del lavoro, corretto utilizzo delle risorse, dunque di rispetto delle esigenze di sostenibilità ambientale.

Il sistema produttivo laziale dimostra qui di aver acquisito **capacità di progettazione** all'interno dei paradigmi dell'economia digitale, ponendosi più avanti della politica industriale, ancora per larga misura legata a una strumentazione pensata per le forme tradizionali di produzione manifatturiera. Viene da qui una forte sollecitazione a recuperare il passo, soprattutto considerando che per i loro elementi di condivisione, diffusione dell'informazione e possibilità di accesso, le piattaforme sono fattore di innovazione sociale prima ancora che produttiva.

Proprio l'attenzione all'**innovazione sociale** è uno degli elementi nuovi che emerge dall'analisi. Molte proposte promuovono soluzioni nuove per le esigenze di una maggiore tutela delle categorie deboli: gli anziani, i bambini affetti da patologie, i portatori di handicap, i migranti. Anche qui è necessario cogliere una sollecitazione, perché le proposte avanzate potranno esprimere appieno il loro potenziale quando si tradurranno in nuovi parametri su cui organizzare la domanda pubblica per i servizi dedicati a queste categorie.

Nei paesi più avanzati, politica industriale e *public procurement* viaggiano in parallelo, fertilizzandosi a vicenda. Vi sono evidentemente le premesse perché questo possa realizzarsi anche nel Lazio.

IL RITORNO PER I PROSSIMI AVVISI

Il Programma per il Riposizionamento competitivo si basa su un percorso straordinariamente partecipato, i cui momenti più significativi sono stati l'iniziale **Call for Proposal** e la successiva organizzazione degli Stati Generali dell'Industria; un percorso che ha visto una continua interlocuzione fra l'Amministrazione, il soggetto attuatore Lazio Innova e il sistema produttivo.

È parte integrante del processo partecipato il perfezionamento delle procedure, che può essere ottenuto correggendo i limiti emersi nel corso delle prime fasi di attuazione. Anche da questo punto di vista, l'esperienza vissuta con i primi Avvisi può tradursi in importanti avanzamenti, in particolare per quel che riguarda il **processo di semplificazione amministrativa**. Ne è un esempio la revisione del Disciplinare che regola gli Avvisi, rivisto in modo che ora una buona parte della documentazione può essere richiesta ex-post, ossia solo alle imprese che vengono ammesse in graduatoria. Un passaggio fondamentale, che permette di **ridurre gli adempimenti per le aziende e i tempi di istruttoria** e testimonia la volontà della Regione di trovare modalità più semplici, trasparenti e dirette di interloquire con i cittadini e le imprese. Per questo, è stato predisposto un **Manuale per la rendicontazione dei progetti** e saranno erogati servizi reali e di accompagnamento alla fruizione delle agevolazioni pubbliche negli Spazi Attivi che la Regione ha totalmente riformato.

IN CONCLUSIONE

Analisi più approfondite e una rigorosa elaborazione dei dati che si renderanno disponibili permetteranno una valutazione compiuta sul Programma in cui rientrano i 141 progetti di questo volume.

C'è tuttavia un esito che già ora è possibile rilevare ed è la vitalità del sistema produttivo della Regione: innovazione e collaborazione con gli Organismi di ricerca sono gli elementi portanti delle scelte di investimento espresse dalle imprese regionali.

Il miglioramento delle condizioni di contesto macroeconomico può ora consentire di innescare rilevanti effetti moltiplicativi.

WWW.REGIONE.LAZIO.IT

WWW.LAZIOEUROPA.IT

WWW.LAZIOINNOVA.IT